L'ADDIO DI TORINO A BARETTI E PUGLISI

TORINO — I funerali di Pier Cesare Baretti e di Oreste Puglisi morti nell'incidente aereo di sabato si celebrano alle 16 nella chiesa parrocchiale di «Gesù Nazareno» in piazza Benefica. I parenti hanno chiesto una cerimonia breve e semplice, senza l'Eucarestia. Poi Baretti verrà sepolto nel cimitero di Dronero dove c'è la tomba di famiglia. Puglisi verrà portato a Piossasco.

E' in lutto il mondo dei giornali e del calcio perché Baretti era stato direttore di «Tuttosport» e direttore della Lega Nazionale Calcio ed era, attualmente, presidente della Fiorentina. Piangono anche i piloti e gli appassionati di volo. Puglisi era stato uno di

Piercesare Baretti — Oreste Puglisi

loro fin da giovane quando era collaudatore della Marchetti e quando è diventato istruttore di volo.

L'inchiesta è stata affidata al sostituto Procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto (lo stesso che aveva seguito l'inchiesta sul totocalcio clandestino e sulle partite «combinate»). Ma in questo caso il magistrato ha poco da fare e poco da dire. Le cause sembrano ovvie: il brutto tempo e la nebbia. Le colline della Montagnassa non si vedevano e quando il pilota si è accorto di averle addosso era troppo tardi.

(Servizio a pagina 3)

UN INDUSTRIALE RAPITO A NOLA CHIESTI 4 MILIARDI DI RISCATTO

NAPOLI — Un industriale del settore dei calcestruzzi, Luigi Malone, 45 anni, è stato rapito nei giorni scorsi nella zona di Nola. Lo si è appreso solo oggi dopo che la moglie, Archina Montanino, 44 anni, ha presentato una denuncia ai carabinieri dicendo di aver ricevuto una telefonata anonima con la quale le si diceva di «preparare quattro miliardi se voleva rivedere vivo il marito». Luigi Malone, titolare della omonima azienda di Marigliano, comune dell'agro Nolano, si era allontanato da casa nella giornata di venerdì. Era solito avvisare la moglie quando si recava in giro per affari, ma stavolta non l'aveva fatto. La donna non si è preoccupata finché non ha ricevuto la richiesta di riscatto. Subito dopo la denuncia sono scattati controlli e posti di blocco in tutto l'entroterra campano.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 331

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 7 Dicembre 1987

Ha lasciato Mosca stamane con Raissa e il seguito su un «Ilyushin 62»

GORBACIOV A COLAZIONE DALLA THATCHER

STASERA ALLE 22,40 (ORA ITALIANA) A WASHINGTON

MOSCA — Il leader sovietico Gorbaciov ha lasciato stamane Mosca diretto a Washington per il suo terzo vertice con il presidente degli Stati Uniti Reagan. Prima di raggiungere la capitale americana, Gorbaciov — che è accompagnato dalla moglie Raissa e da un folto seguito di dirigenti e funzionari — farà tappa nella base inglese di Brize Norton dove avrà una colazione di lavoro con il primo ministro Margaret Thatcher. L'atterraggio è previsto per le 12,30 ora italiana. La sosta di Gorbaciov in Inghilterra durerà appena due ore. Alle 22,40 ora italiana l'«Ilyushin 62» con a bordo Gorbaciov ed il seguito atterrerà alla base aerea di Andrews dove il numero uno del Cremlino sarà accolto dal segretario di Stato americano Shultz.

La «Tass» e la televisione sovietica hanno dato tempestiva notizia della partenza da Mosca di Gorbaciov. Con il segretario generale del pcus viaggiano tra gli altri il ministro degli Esteri Shevardnadze, il segretario per i Rapporti con l'Estero Dobrinin (che fu per anni ambasciatore a Washington), il re-

sponsabile della propaganda Alexander Yakolev. A salutare Gorbaciov c'erano tutti i componenti di Mosca del Politburo, l'ufficio politico del partito, eccezion fatta per il responsabile dell'Agricoltura, Viktor Nikonov. Raissa Gorbaciova indossava un soprabito di pelliccia bianco e nero con un berretto scuro, Gorbaciov un soprabito di lana grigia.

Il clima è quello dei grandi appuntamenti che fanno la storia. E l'ottimismo regna nelle capitali dei due imperi. Secondo la «Pravda», il prossimo incontro fra Reagan e Gorbaciov, e i due precedenti vertici sovietico-americani svoltisi rispettivamente nel novembre del 1985 a Ginevra e nell'ottobre del 1986 a Reykjavik, stanno a dimostrare che il «dialogo» fra Mosca e Washington ha acquistato non soltanto un dinamismo senza precedenti ma che comincia anche a dare i suoi frutti. Il politologo Vassevolod Oychnnikov ha scritto stamane sull'organo ufficiale del partito comunista sovietico che il solo fatto che Gorbaciov e Reagan si incontrino per la terza volta sta a significare che nei rapporti tra le due principali potenze nucleari sono state poste le premesse per migliorare il clima politico sul pianeta. *«Gli obiettivi prioritari di questo terzo incontro tra i due leader sono costituiti dalla firma dell'accordo per la*

(Continua a pagina 17)

IN 300 MILA PER I DIRITTI CIVILI

Washington. La folla oceanica che ieri ha «invaso» il «Mall», il viale che parte dal Campidoglio. Alla manifestazione per i diritti umani nell'Urss hanno partecipato trecentomila ebrei giunti nella capitale da ogni parte degli Stati Uniti alla vigilia del vertice

I genitori sono morti nell'auto ribaltata, ma...

LUIGI FORSE VIVRA'

Disperato tentativo dei medici di salvarlo

I genitori sono morti nell'incidente stradale; Novella e Luigi (nelle foto) sono feriti

CUNEO — C'è un tenue *«filo di speranza»* per il piccolo Luigi, il bimbo torinese di 9 anni ricoverato da ieri mattina in condizioni gravissime nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo in seguito all'incidente stradale avvenuto in Val Varaita, dopo Piasco, in cui hanno perso la vita i genitori, Raffaele Donadoni, di 41 anni, ed Elisabetta Di Donna, di 32.

Novella, 10 anni, l'altra figlia dei coniugi è rimasta incredibilmente illesa, dopo essere stata sbalzata fuori dall'auto che — prima di sbandare in curva e schiantarsi poi contro un muro — ha compiuto una serie impressionante di ribaltamenti.

La bimba, che è tuttora ricoverata per precauzione all'ospedale civico di Saluzzo, non ricorda quasi nulla della tremenda esperienza. *«Ho visto la macchina capovolta e schiacciata — dice — dentro c'erano i miei genitori che dormivano».*

In mattinata sono arrivati da Avellino i nonni paterni e alcune sorelle della madre. Saranno loro a prendersi cura dei due bimbi superstiti.

Raffaele Donadoni, insieme con la moglie e i due figli, era partito dall'abitazione del capoluogo torinese, in corso Orbassano 62, per trascorrere le festività in un alloggetto affittato da una quindicina di giorni in una località sciistica della Val Varaita.

L'88 sarà l'anno dei ritocchi alle tariffe

AUGURI CON TANTI AUMENTI

Trasporti, bollo e RC auto, canone Rai, Sip, Enel...

ROMA — A Capodanno la strenna del governo, anche per il 1988, sarà un bel ritocco alle tariffe dei servizi pubblici e ai balzelli che assicurano qualche introito in più alla inesausta sete di lire dello Stato e degli enti locali.

Così, secondo dati pubblicati dal Sole 24 Ore, dal primo di gennaio, bollo auto e soprattassa diesel aumenteranno del 25 per cento. Cresce della stessa aliquota la tassa sui rifiuti, ma con decorrenza lungo l'anno. Del 18 per cento è l'aumento annuo dei biglietti del treno e del 20 per cento è quello dell'acqua potabile. Conguagli anche per l'assicurazione dell'auto, per l'energia elettrica, per il canone televisivo e per i servizi a domanda individuale. Ecco qui di seguito in sintesi tutti gli esborsi suppletivi imposti agli italiani con l'anno nuovo.

Luce: dal primo gennaio si pagherà a favore degli enti locali una lira in più per ogni chilowattora. E' prevista una variazione anche del sovrapprezzo termico. Se si deciderà di fiscalizzare il guadagno il prezzo crescerà. Invece se si terrà conto del minor costo di acquisto del petrolio il sovrapprezzo potrebbe diminuire.

Telefono: il canone dovrebbe aumentare del 3-4%, per accogliere la richiesta formulata a suo tempo dal Comitato interministeriale prezzi (Cip). La Sip per ora non conferma però il ritocco.

Treni: è probabile un incremento del 18 per cento dei prezzi dei biglietti per i viaggiatori, invariati dal 1985.

Assicurazione auto: gli attuali livelli tariffari scadranno a fine febbraio. Quindi da marzo è probabile che si debba pagare qualche lira in più. La discussione in merito è appena stata avviata dagli organi preposti, che ipotizzano comunque ritocchi abbastanza contenuti.

Aerei: l'Alitalia il 24 novembre scorso ha presentato la richiesta di due aumenti per le tratte nazionali. Si sollecita un primo incremento del 5,5 per cento dal primo gennaio e un altro del 4,4 per cento dal primo giugno.

Bollo auto e sovrattassa diesel: è scontato l'aumento del 25 per cento dal primo gennaio.

Canone Rai: dall'anno nuovo si pagheranno 93 mila lire per il televisore in bianco e nero e 117 mila per quello a colori. Non basta: a queste cifre andranno aggiunte rispettivamente 14.165 lire e 11.850 lire come conguaglio per il 1987.

Acqua e rifiuti: i consumi idrici costeranno il 20 per cento in più al fine di coprire il 70 per cento dei costi di distribuzione dell'acqua. Un aggravio del 25 per cento è previsto anche per la raccolta dei rifiuti.

Asili, colonie e servizi individuali: sono quasi sicuri aumenti anche in questi settori, in quanto le quote da pagare per gli utenti dovranno coprire almeno il 36 per cento dei costi di gestione dei servizi erogati.

I RITOCCHI '88

TARIFFE	AUMENTO	DECORRENZA
FS	+ 20% viagg.*	in corso d'anno
ALITALIA	1) + 5,5%* 2) + 4%*	1° gennaio 1° giugno
BOLLO AUTO	+ 25%	1° gennaio
SOPRATTASSA DIESEL	+ 25%	1° gennaio
RC/AUTO	+ 3-4%**	1° marzo
SIP	1) estens. Tut 2) can.: + 3-4%*	in corso d'anno in corso d'anno
ENEL	+ 1 lira al kWh	1° gennaio
CANONE RAI	1) tv b/n a lire 93 mila 2) tv color a lire 117 mila	1° gennaio 1° gennaio
ACQUA	+ 20%	in corso d'anno
TASSA RIFIUTI	+ 25%	in corso d'anno

* richiesta ** ipotesi allo studio

Quando il condominio decreta: «Vietato l'accesso a carrozzelle e biciclette»

HANDICAPPATO NON VA IN ASCENSORE

La sedia a rotelle graffia la vernice: così si giustificano gli inquilini

Ogni giorno una notizia riporta in prima pagina il «problema» dell'intolleranza verso i «diversi», siano essi nomadi o handicappati, quelle persone sfortunate che non possono compiere l'atto più naturale di questo mondo: camminare. Quest'ultima notizia, nell'enormità della gratuita sottile violenza che rivela, ha dell'incredibile: a Walter, 30 anni, costretto a vivere in carrozzella, i coinquilini hanno vietato l'uso dell'ascensore «semplicemente» perché il suo mezzo di trasporto, nell'angusto vano dell'ascensore, può graffiare la vernice. E per essere ipocriti sino in fondo quei vicini di casa hanno scelto la maniera più impropria per comunicare a Walter la loro decisione: un cartello affisso a lato dell'ascensore, nell'atrio, con un «vietato a carrozzelle e biciclette» che vorrebbe dire, rivolto al coinquilino handicappato, «non ce l'abbiamo con te: come vedi anche le biciclette sono bandite dal nostro ascensore».

Lo scenario di questo piccolo atto di grande barbarie è uno di quei quartieri nuovi di Roma, Tor Bella Monica sulla Casilina, dove palazzoni moderni hanno a poco a poco preso il sopravvento sul volto delle vecchie borgate dei ragazzi di vita di Pasolini. In questo «passaggio» a Nord-Ovest dalla subcultura sottoproletaria alla perdita di qualsiasi identità della nuova comunità suburbana «elevata» in quei palazzoni che vengono chiamati «comparti» e indicati, per essere distinti, con le lettere dell'alfabeto seguite da un numero progressivo, c'è il segno di un progresso che non è un progresso. Perché intorno rimane il deserto in cui crescono gli steli di una nuova povertà: quella della mancanza assoluta di coscienza civile. L'essere «comunità», da quelle parti, è dato dall'interesse comune per le pareti di un ascensore da proteggere dai graffi procurati da una carrozzella per invalidi. In una casa lontana dal centro e dai suoi lussi, ma comprata con sacrifici, da «difendere» come un bene-simbolo della rincorsa sociale a quell'essere «perbene» che si identifica in chi ha successo e possiede «cose» importanti. Che almeno il vano dell'ascensore, le pareti di casa, nuove, siano in ordine in una microsocietà in cui niente è a posto. s. g.

Caro Babbo Natale;
vorrei un agente e
un contratto per un
libro di successo

Rimangono 18 giorni per gli acquisti di Natale

Al canile di via Germagnano non ci sono più state soppressioni

VOGLIONO VIVERE, E ASPETTANO

MA PER MOLTI DI LORO C'E' POCHISSIMO TEMPO. POI VERRANNO UCCISI

Gabbia n. 33. Incrocio pastore tedesco, femmina, circa 2 anni. E' terrorizzata, non siamo riusciti a trascinarla fuori dalla gabbia. L'immagine è della scorsa settimana. Devono averle fatto fare tanti cuccioli. Poi probabilmente i suoi figli sono stati preferiti a lei. Nessuno la vuole, rischia la soppressione.

Gabbia n. 44. Incrocio pastore belga nero, femmina, meno di 1 anno. Cane bellissima e sano con un pelo lucidissimo. Esuberante ed affettuosa. E' arrivata al canile con le orecchie tagliate: ora si avvicina alle sbarre disperata per chiedere carezze.

Gabbia n. 58. Incrocio caccia-pastore, maschio, 1 anno. Taglia media di pelo corto e marrone chiaro. Anche questo cane ha subito una mutilazione alla coda. E' molto spaventato, con bisogno disperato di un padrone. Ma è un bell'animale, sano e vigoroso.

Tutto a un tratto il cane sembra far moda: si moltiplicano le riviste a loro dedicate, i Vip si fan fotografare teneramente avvinghiati a cani grandi e piccoli, e anche i bastardi (o, più elegantemente, i «meticci») sono in gran rilancio.

Tra cani «dichiarati» e non, e gatti stabilmente ospiti, si calcola che almeno il 33% delle famiglie italiane possieda un animale. Ma non è solo moda: il rapporto con l'animale è sempre più ricercato per la difficoltà che ha l'uomo del Duemila di comunicare con i suoi simili.

Tali difficoltà sono dovute a molteplici fattori: l'intrecciarsi, ad esempio, delle classi sociali, dei livelli culturali, dei differenti stili di vita, di sensibilità totalmente diverse anche nello stesso ambito di lavoro o familiare, fa sì che ben difficilmente si riesca ad incontrare chi può comunicare con noi sulla stessa lunghezza d'onda.

La solitudine col tempo si approfondisce e diventa sempre più massiccia: l'anziano ad esempio, che magari proprio anziano non è, davvero non sa con chi uscire, a chi telefonare.

All'amico cane invece non si telefona, non è necessario saggiare prudentemente il terreno per accertarsi che non abbia altri impegni: c'è, sempre pronto, felice e scodinzolante, con qualsiasi tempo e a qualsiasi ora del giorno e della notte. Un'occhiata, un cenno, e via, con un bel balzo in macchina, non importa se tra i boschi in cerca di funghi o a fare lo shopping di Natale.

E accanto ai grandi cani che solo chi dispone d'un certo spazio può permettersi, si moltiplicano le piccole razze, dai nomi sino ad ieri misteriosi ed esotici: Brabantini, Carlini, Volpini di Pomerania, Maltesi, Pechinesi, Bassotti: si tende sempre di più al cane miniatura, al cane tascabile, ma non per questo meno intelligente o meno affettuoso (inoltre, vive più a lungo dei suoi colleghi di grande taglia).

Al cane si parla, si racconta quel che non si direbbe al marito, alla sorella, all'amico; basta il suo sguardo umile e dolce a farci sentire compresi, assai più che sul divano dello psicanalista. Ma c'è un'altra ragione, meno esplicita: oggi non c'è più tempo per il sogno, la fantasia, la lettura d'un romanzo, il gioco.

Ma se torniamo a casa, e un cane o un gatto ci corre incontro con la coda diritta, tutto vibrante d'entusiasmo per il nostro ritorno, ecco che si riaffaccia il mondo dell'infanzia, il libro della giungla, le avventure soltanto sognate in continenti misteriosi, suscitati intorno al tavolo della cucina o alla scodella del «suo» pranzo.

E' accertato che solo parlando di animali la pressione scende, il battito cardiaco si normalizza, diminuisce il bisogno di caffè e sigarette: il contatto diretto con una calda pelliccia canina o felina (cani e gatti hanno una temperatura poco al disotto dei 39 gradi) farebbe addirittura il miracolo di allungare l'esistenza, come se fossero spugne viventi in grado di assorbire lo stress umano.

E se alla presenza d'un quadrupede domestico aggiungiamo anche solo quella di una modesta piantina: il quadro sarà completo: avremo creato tra le nostre quattro mura un mini-ecosistema, in cui convivono esponenti dei vari regni della natura, con il risultato, verificato dai fisiologi, di più complete stimolazioni degli organi di senso periferici, cui giungerebbe una gamma più ricca di segnali, tale da «massaggiare» in modo più profondo il sistema nervoso, spesso, nella vita che facciamo, insterilito dalla monotonia.

Di interlocutori capaci di ridarci emozioni ed intimità sono ricolmi i tre canili torinesi: oltre al Canile municipale di via Germagnano 11 (che negli ultimi venti giorni non ha più soppresso alcun cane, grazie all'iniziativa di Stampa Sera): il Canile dell'Enpa di via Germagnano 8 e il canile della Lega del cane in via Germagnano 9. E' vero che in questi due ultimi canili non si sopprime (i cani vengono nutriti e vaccinati) ma questo non basta ad un cane, che ha soprattutto bisogno dell'amore di un essere umano.

Inoltre, proprio perché non si sopprime, questi canili sono affollati di cani oltre i limiti fisiologici: ce ne sono 172 all'Enpa e 470 al canile della Lega. Il che significa che i due enti protezionistici non sono più in grado di accettare cani: quelli rifiutati non possono che finire al Canile Municipale, che dopo i soliti sette giorni di attesa, è costretto a sopprimerli.

Un'altra raccomandazione ai lettori cinofili: non adottate solo cuccioli. Ci sono cani bellissimi e affettuosissimi sui due-tre anni (quindi con tutta la vita davanti), d'animo tenero e sensibile, raffinato dalla sofferenza: non aspettano che un padrone.

Marisa Di Bartolo

Qualcuno è stato prenotato ma non ritirato. Altri sembrano «brutti», ma sono solo spaventati. Altri ancora hanno subito mutilazioni e torture, e hanno un enorme bisogno di affetto. Per chi non trovasse il «suo» cane, ricordiamo che c'è anche il ricovero della «Lega», dove gli animali non mancano

Le fotografie sono state scattate da Paola Visintini.

Gabbia n. 39. Taglia piccola, incrocio volpino maschio a pelo corto. Ha meno di 2 anni, è molto simpatico e bravissimo. E' un animale ottimo da compagnia, soprattutto per persone anziane. Ha la taglia e il carattere ideale per vivere in un appartamento.

Gabbia n. 45. Incrocio pastore tedesco, maschio, più di 1 anno. Molto bello. A pelo lungo con una coda bellissima e folta. Se invece di stare schiacciato al suolo si mostrasse in piedi, non sarebbe più in quella gabbia perché è molto bello. E' terrorizzato. Anche lui rischia presto la soppressione.

Gabbia n. 54. Incrocio Terranova, femmina, meno di 1 anno. Pelo nero folto e lungo. E' un cane magnifico, simpatico, affettuoso, giocherellone. Nei suoi occhi si legge un infinito bisogno di affetto. Si tratta di un animale che saprà certo farsi amare. Molto docile.

Gabbia n. 50. Incrocio pastore bianco pelo lungo, macchiato, poco più di 1 anno. Sempre più triste e spaventato. Buttato per terra si limita a muovere gli occhi, che languidissimi osservano chi passa e chi lo guarda. Molto dolce e buono. Rischia la soppressione.

Gabbia n. 55. Incrocio caccia, taglia piccola, femmina cucciola 6 mesi. Affettuosa e tanto cara. Ha una gran voglia di giocare e di essere molto coccolata. E' una bella e simpatica cagnetta, che saprà far felici i suoi padroni.

Gabbia n. 34. Barbone nero grosso, maschio, meno di 1 anno. Tante persone hanno telefonato e sono andati al canile per questo cane. E' stato anche prenotato, ma è ancora lì. Ormai da troppi giorni al canile, a metà della prossima settimana verrà soppresso.

Gabbia n. 21. Bastardino taglia medio-piccola maschio non più giovane. Spaventato e tanto triste. Probabilmente non essendo più giovane nessuno lo vorrà, sarà destinato a morire. Ma anche gli animali non più giovani hanno diritto alla vita.

Convegno a Milano della «Società culturale italiana veterinari per animali da compagnia»

MA UNA BESTIOLA IN CASA FA BENE ALLA SALUTE

Negli Stati Uniti hanno addirittura inventato una terapia basata sulla presenza d'un cucciolo

Un incontro a Milano ha affrontato ieri un tema molto interessante, che riguarda direttamente gli amici dell'uomo. Sul fatto che tenere in casa un animale faccia bene alla salute non hanno avuto alcun dubbio i partecipanti al convegno che la Società Culturale Italiana Veterinari per animali da compagnia ha organizzato al Museo della Scienza e della Tecnica nella capitale lombarda.

Dieci gli interventi, 4 dei quali di relatori stranieri: introduzione del professor Luigino Bellani, direttore generale dei servizi sanitari del ministero della Sanità, sotto il cui patrocinio — insieme con quello del Comune e dello stesso Museo — si è svolto il convegno. E anche questo è un dato significativo.

«L'uomo moderno che vive in città e strutture fortemente urbanizzate è di nuovo un "isolato". Da qui, la profonda pulsione, in gran parte inconscia, verso gli animali». E quest'affermazione di Giovanni Ballarini, preside della facoltà di Medicina veterinaria di Parma, è seguita dalla sua serie di esempi. Come la pet-therapy, ormai abituale negli Stati Uniti (cioè l'insieme di benefici psicologici ma anche fisici che derivano dall'avere un «pet» — cucciolo, animale da tenere in braccio — in casa), dove, nelle case geriatriche e nelle carceri, ha dimostrato di suscitare maggiore socievolezza fra gli ospiti, sovente attenuandone pure l'aggressività.

Come l'ippoterapia che si è rivelata specialmente utile per superare certi blocchi nella capacità di comunicare, soprattutto fra i bambini autistici.

Nei bambini in generale — su questo ha insistito il professor Franco Monti, degli istituti clinici medico-veterinari di Torino — un piccolo animale serve a sviluppare il processo di responsabilità, per il fatto che la bestiola dipende esclusivamente da loro. Parlando dei cani per la protezione civile, la dottoressa Maria Donella Tristi ha anche ricordato la sua esperienza alla Scuola Provinciale di Trento: «Con mio grande stupore ho scoperto come il lavoro di questi cani può far superare barriere geografiche di usi, costumi e lingua».

Altro tema trattato, l'opportunità di contatti frequenti fra veterinari e assistenti sociali (quanti di loro per esempio consigliano giustamente un animale per un bambino disadattato ma non hanno le necessarie cognizioni per indicare anche quale scegliere?) e fra veterinari e medici (quanti di loro ad esempio pensano che, di alcune malattie, la causa sia sempre e soltanto il contagio con l'animale di casa, e, di conseguenza, non di rado consigliano di eliminarlo?).

o. r.

Questa foto è stata scattata in questi giorni alla Lega del cane di Torino. Per ricordare a chi, andando al canile municipale, non trovasse il cane del cuore, di passare al portone prima: via Germagnano 9. Là ci sono tanti trovatelli scodinzolanti, in attesa di essere adottati.

Toccante cerimonia al Sermig

CHE DICONO GLI ARTIGIANI DELLA PACE

«Il mondo è bello se lo vogliamo» ricordano le parole dell'Inno alla pace che la Corale di Boves canta ovunque senza [illegible]. Ieri pomeriggio era all'Arsenale della pace di piazza Borgo Dora per la premiazione, davanti a centinaia di persone, degli «artigiani della pace 1988»: una suora di Saluzzo impegnata nella lotta alla droga, un dirigente industriale e un giornalista colpiti dalle bierre, il sindaco di Boves, appunto, e l'ex primo cittadino di Marzabotto, riuniti insieme in una scelta oltre il simbolico dalle intenzioni di Ernesto Olivero, l'animatore del Sermig.

Olivero ha presentato i premiati e spiegato le motivazioni del premio a loro: *«Quest'anno abbiamo indicato alcune vittime della violenza, perché il loro sacrificio e quello dei familiari sia stimolo concreto a rifuggire da ogni forma di violenza. Enrico Boffa ed Emilio Rossi sono le persone che vogliamo ricordare alla nostra memoria»*. Rossi, vicedirettore generale Rai, ferito a suo tempo da terroristi, non era presente. C'era però Boffa, dirigente industriale torinese, colpito alle gambe sotto casa nel tardo pomeriggio del 21 ottobre [illegible], data che lui stesso rammenta al cronista con una piega amara sulle labbra. Come dire: *«Ne parliamo ancora?»*. Non ha dimenticato, ma ha perdonato. *«Non subito. Appena mi ripresi dalla crisi, tornai dall'ospedale»*.

Da anni il dirigente industriale collabora con Olivero alla realizzazione del progetto della Cooperativa Agape: il lavoro che entra in carcere, coinvolge ex terroristi con condanne pesantissime davanti, un seme sparso per ricominciare a vivere dentro una cella. Ieri, fuori della sala dove avveniva la cerimonia del premio, un banchetto con gli oggetti prodotti da quel lavoro, testimoniava i primi passi mossi dalla cooperativa. Un giovane ex terrorista offriva in silenzio borse e portafogli di cuoio agli sguardi dei passanti. Di lui, ai pari degli altri in carcere, Boffa a pochi metri stava parlando come degli *«amici che hanno sbagliato»*. Un gesto e una doppia presenza, discreta, che «dicono» molto di più di tanti discorsi sul senso della cultura della pace costruita da questi «artigiani».

Suor Elvira anima a Saluzzo una comunità terapeutica che ospita una cinquantina di giovani ex tossicodipendenti. Ieri i ragazzi l'hanno seguita a Torino per cantare alla cerimonia. Semplicemente di loro lei ha detto: *«I ragazzi non vogliono solo liberarsi della della droga. Vogliono trovare un senso alla vita e ricostruire se stessi come uomini di pace, capaci di perdere quando gli altri hanno ragione»*.

Ciascuno dei premiati ha usato parole sue. Ispirate al Vangelo erano quelle del sindaco di Boves, Piergiorgio Peano; al ricordo degli orrori della guerra e alla cultura di pace di La Pira e altri quelle di Dante Cruicchi, già sindaco di Boves. Anche l'on. [illegible], vicesegretario nazionale dc, invitato da Olivero come «l'amico Guido», ha parlato della cultura della pace come di un processo educativo che deve essere perseguito quotidianamente per supportare la volontà dei politici e i grandi atti della storia. Trasparente il riferimento all'imminente vertice fra Reagan e Gorbaciov.

Che la pace, del resto, sia «qualcosa» da costruire concretamente, giorno per giorno, nei rapporti fra la gente era già stato ricordato nel saluto del sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, anticipata dalla «buona notizia», data in apertura da Olivero, dell'ala del vecchio arsenale militare che il Comune intende donare al Sermig per ospitare gli stranieri senzatetto. El Idrissi Mohamed, presidente dell'associazione italo-marocchina «La Pace», ha ringraziato. *«Speriamo che quest'emergenza sia risolta prima che altri poveri stranieri muoiano assiderati»*.

Alle 16 la cerimonia nella chiesa del Nazzareno

OGGI L'ADDIO A BARETTI

CI SARANNO MIGLIAIA DI AMICI SPORTIVI

La folla commossa, ieri, al cimitero di Piossasco. Oggi camera ardente in piazza [illegible]

Ore 16 nella chiesa di «Gesù Nazzareno» in piazza Benefica, un rito semplice senza l'Eucarestia, per benedire Pier Cesare Baretti e Oreste Puglisi. Poi le salme proseguiranno per il cimitero: Dronero per Baretti e Piossasco per Puglisi.

Sono migliaia i tifosi della Fiorentina che partecipano ai funerali. Una quarantina di pullman messi a disposizione dalla società «viola» sono riservati per chi vuole partecipare al momento dell'addio al Presidente del loro Club. «Un uomo eccezionale — [illegible] —. Riusciva a portare nel calcio quella carica di umanità indispensabile per non correre il rischio di trasformare una contesa di calciatori in una disputa fra robot. Credeva nei giovani: nel computer del suo ufficio aveva messo in memoria centinaia di schede di ragazzini. Diceva che erano i campioni di domani».

Pier Cesare Baretti era anche il presidente della società di gestione del Casinò di Saint-Vincent. Perciò anche dalla Val d'Aosta arrivano centinaia di automobili con amici, estimatori, colleghi.

Dolore e cordoglio. Ancora prima del funerale è stato un pellegrinaggio di persone: prima nella camera mortuaria del cimitero di Piossasco e poi nella sede dell'Associazioni arbitri di corso San Martino dove è stata allestita la camera ardente. Baretti era conosciuto nel mondo del calcio e del giornalismo: era stato direttore di «Tuttosport» e direttore della Lega Nazionale Calcio. Puglisi era stato collaudatore di aerei e istruttori di volo per quarant'anni: una vita negli aeroporti.

L'incidente di sabato si spiega con le condizioni del tempo straordinariamente brutto. Nessun aereo è decollato dall'Aeroclub di corso Marche. Solo Pier Cesare Baretti e Oreste Puglisi si sono messi alla cloche. Dovevano arrivare a Levaldigi per proseguire in automobile verso Albenga. «E' un viaggio che posso fare a occhi chiusi».

In realtà la visibilità era ridotta a zero e l'aeroplano si è trovato fuori rotta di una dozzina di chilometri. Quando il pilota ha virato per tornare alla base si è trovato davanti la montagna della Montagnassa e non c'è stato più nulla da fare.

«Volava "a vista" — precisano gli esperti — evidentemente si sentiva molto sicuro perché altrimenti avrebbe scelto il volo "strumentale". Se si fossero resi conto di essere in pericolo avrebbero potuto chiedere l'assistenza della torre di controllo di Caselle e utilizzare le indicazioni del radiofaro nella rotta di avvicinamento».

Chiuso il salone al Lingotto

VINO IN MOSTRA CON TANTI SI'

La rassegna ha richiamato migliaia di persone. Particolarmente apprezzata la sezione storica; molto seguiti i convegni e i dibattiti

Lo chef Gualtiero Marchesi

«Il vino in mostra» ha chiuso. E' stato un buon successo. La rassegna-convegno ha richiamato migliaia di persone al Lingotto. Particolarmente apprezzata la sezione storica. Gli sguardi più attenti si sono [illegible] posati sulle vetrine delle antiche e delle moderne cristallerie che proponevano percorsi fantastici dagli antichi romani ad oggi.

Molto apprezzate anche le collezioni di opere antiche dedicate al vino e fornite dal museo del vino di Orgiano, dal museo enologico di Renato Ratti, dalla biblioteca internazionale La Vigna di Vicenza, dal ministero dell'agricoltura e delle foreste. A chiusura della parte storica della mostra molto suggestivo è stato l'inserimento degli antichi attrezzi per il vino. Tra le proposte del salone, c'erano anche quelle di trentasei aziende produttrici che con i loro esperti hanno spiegato l'evoluzione di un settore di grande importanza per la nostra economia.

Dalla teoria alla pratica: alla fine del percorso espositivo il pubblico è stato guidato da preparatissimi sommeliers attraverso un ventaglio di degustazioni. Il vino è anche scienza e cultura. Per questo i quattro convegni che si sono svolti nel corso della mostra hanno registrato sempre il tutto esaurito. Il *«vino come alimento»* coordinato dal professor Enrico Genazzani, ha fatto il punto sulle implicazioni farmacologiche e sulle abitudini alimentari degli italiani. Infine il *«vino e la cucina»* ha spiegato cosa vuol dire oggi creare gli abbinamenti enogastronomici.

Manifestazione a Nichelino contro il progetto di discarica

IL SINDACO: «C'E' STATA LEGGEREZZA»

«I cittadini ci hanno aiutati a correggere gli errori»

I cittadini di Nichelino non vogliono che a 200 metri dalle loro case venga costruita la contestata «discarica Viberti», e a questo punto sembra ormai che abbiano partita vinta. L'amministrazione comunale ha fatto marcia indietro, e la discarica non ha, almeno in pubblico, più sostenitori.

Ieri mattina comunque più di duemila persone sono scese in piazza per un'ultima — si sperano, definitiva — manifestazione di protesta.

Hanno aderito alla manifestazione: il comitato di quartiere Castello, Cultura Viva, i consigli di fabbrica Lirì, [illegible] e Viberti, i partiti, i sindacati, l'amministrazione comunale, l'Usl, le parrocchie, le associazioni culturali, sociali e sportive, la Lega Ambiente, il Wwf, i comitati studenteschi, Pro Natura e Italia Nostra.

Il no alla scelta del sito e al degrado ambientale si unisce alla polemica contro l'amministrazione comunale, che ha avuto un atteggiamento contraddittorio nella vicenda, e alla fine ha dovuto risolverla grazie all'intervento dei legali.

Lo ha ammesso pubblicamente il sindaco Vitali, che in modo [illegible] inopportuno si è anche scagliato contro gli organi di stampa, accusando «La Stampa» e «Stampa Sera» di aver dato «notizie false e avianti» che peraltro né lui né altri membri dell'amministrazione hanno mai cercato di smentire.

Nel suo discorso, attacchi e ammissioni. Per esempio il primo cittadino ha ammesso che «c'è stata leggerezza come quando si va a prendere la patente». Insomma, «l'amministrazione comunale era impreparata».

E ora che è stata contestata dai cittadini di Nichelino, li «ringrazia» perché «l'aiutano a correggere i propri errori». Ieri comunque hanno preso la parola in tanti. Angelo Riggio, medico, ha posto l'accento sulla necessità di difendere la salute prima degli interessi economici.

I bambini della 5ª C e 5ª D della scuola elementare «Marco Polo» hanno chiesto per il loro futuro acqua ed aria pulita. «Pensate a noi bambini, vogliamo ancora vedere il sole splendere e giocare nei prati e godere dei colori della natura».

Dopo tante traversie burocratiche l'ultima parola spetta però al Tar, che dovrà pronunciarsi sulla validità del ricorso presentato dal Comune contro la Provincia, poiché ad un attento riesame degli atti amministrativi è emersa la mancanza di una delibera regionale che avrebbe dovuto indicare il sito su cui dovrebbe sorgere questa discarica.

Volantini, cartelli e manifesti hanno invaso la città che ancora una volta, al di là del palleggiamento politico di responsabilità (e irresponsabilità) ha detto un «no» chiaro e inequivocabile.

S. C.

GIOVANI E BELLE TUTTE IN PASSERELLA

Finale regionale questa sera al «Privè» di via Camerana per il concorso di bellezza «ragazza ideale». Sotto l'attenta regia del fotografo Pepè sfileranno decine di ragazze che a forme e misure perfette devono abbinare simpatia ed intelligenza.

E' previsto l'intervento alla serata di alcuni giocatori della Juve e del Torino che faranno anche parte della giuria. Saranno elette tre vincitrici che parteciperanno alla finale nazionale prevista per il 9 e 10 dicembre a Madonna di Campiglio.

Secondo indiscrezioni dell'ultima ora grandi favorite del concorso risultano Simona Donalisio, sedicenne dalle belle promesse di San Raffaele Cimena (che ha già cantato e ballato persino in televisione privata) e la solita Barbara Vigna, ex monella di «Drive in», che non si perde un concorso in attesa di meglio.

STAMPA SERA

Luca [illegible] direttore responsabile
Carlo [illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni [illegible], Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero [illegible], Luigi [illegible], [illegible] Peradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 981 DEL 18-12-1986

Titolare di una lavanderia, era seduta accanto al conducente

UN'AUTO CONTRO UN CAMION A PINEROLO UCCISA UNA GIOVANE DI 27 ANNI

Incidente stradale mortale ieri sera a Pinerolo. Poco dopo le 21 un'auto è andata a tamponare un camion, parcheggiato al lato della strada, e la ragazza al fianco del guidatore è morta quasi sul colpo. Ha battuto il capo contro lo spigolo del cassone, i medici non hanno più potuto far nulla per lei.

L'incidente, ricostruito dai carabinieri di Pinerolo, è talmente semplice nella sua dinamica da lasciare sconcertati. La vettura, una Peugeot 104 bianca, è andata ad infilarsi sotto il cassone del camion senza una traccia di frenata e senza la partecipazione di altri veicoli. Non si può che ipotizzare un momento di distrazione del guidatore che forse stava parlando ed è stato distratto.

Alla guida della vettura c'era il proprietario, Claudio Castagno, 22 anni, residente a Buriasco in via Malneri 5. Al suo fianco Marina Bardini, 27 anni, titolare di una lavanderia a Pinerolo, dove risiedeva in via Chiappero 32. I due, partiti dal centro di Pinerolo, si stavano dirigendo verso Buriasco. Appena superato il passaggio a livello è avvenuto l'incidente.

In quel punto la strada si biforca. Claudio Castagno ha svoltato verso destra ed evidentemente non si è accorto del grosso mezzo fermo a lato della strada. Il camion, di proprietà di Antonio Pirrello, 24 anni, corso Torino 244, Pinerolo, era posteggiato da sabato in quel posto per il divieto di viaggiare durante le festività.

Ad estrarre la ragazza dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Pinerolo. L'auto è risultata praticamente distrutta. I medici dell'ospedale hanno constatato lo sfondamento del cranio di Marina Bardini. Claudio Castagno invece è stato medicato al volto e giudicato guaribile in una decina di giorni malgrado il grave stato di choc.

La ricetta del giorno

Ecco la ricetta di oggi:

FRITTELLE DI GRANOTURCO

1 scatola mais, sale, 2 cucchiai farina bianca, 1/4 tazza di latte, 2 bianchi d'uovo, olio.

Scolare i chicci di mais dal sugo della scatola. Le scatole di mais si trovano ormai in tutti i supermercati. Metterli in un grilletto con un pizzico di sale, 2 cucchiai farina bianca, e 1/4 di tazza di latte. Mescolare bene perché non vengano grumi e mettere a riposare in frigo per 15 minuti circa. Montare poi a neve ben ferma i due bianchi d'uovo, aiutandosi con un pizzico di sale ed aggiungerli mescolando adagio per non smontare ai chicchi di mais. Mettere sul fuoco una padella con olio d'oliva e quando sarà ben caldo, ma non fumante farvi cadere a cucchiaiate il composto. Lasciare dorare, poi voltare con l'aiuto di due forchette, lasciare dorare anche il secondo lato, toglierle dalla padella, asciugarle su carta da cucina, disporle sul piatto di portata e velarle con un leggerissimo strato di miele fatto sciogliere sul gas ed aromatizzato con un pizzico di timo ed un cucchiaio di gin.

Grazie allo chef torinese Paolo Rubio per questo antipasto che apre il menù di Natale.

E questa è la ricetta di domani:

SFORMATO DI SALMONE

Un salmone fresco del peso di circa kg 1,500; 3 bicchieri acqua, 1 bicchiere vino bianco, 1 foglia di alloro, un pizzico di timo, 1 cipolla con 2 chiodi di garofano. Il succo di un limone, 2 cucchiai pane grattugiato, 1 cucchiaino salsa Worchester, 2 cucchiai cipolla grattugiata, 1 cucchiaino prezzemolo tritato, 1/4 peperone verde, 5 cucchiai burro, 5 cucchiai farina, sale e pepe, un pizzico di salvia in polvere, 2 uova.

Far cuocere il salmone intero dopo averlo pulito e lavato in una teglia da forno con l'acqua, il vino e tutti i suoi gusti, in forno a 180° per circa 30 minuti. Poi toglierlo dal brodo di cottura, privarlo della pelle, delle spine e sbriciolarlo in un grilletto. Aggiungervi il succo del limone, il pane grattugiato, la salsa Worchester, la cipolla tritata, il prezzemolo, il peperone verde pure tritato. Ridurre il brodo di cottura sul fuoco sino ad averne una tazza, aggiungervi adagio la farina mescolata col burro, il pizzico di salvia e cuocere un attimo sino ad avere una bella salsa omogenea e vellutata. Aggiungerla al salmone. Sbattere a parte le due uova ed aggiungerle all'impasto: imburrare uno stampo da paté, versarvi il composto di salmone e mettere a cuocere in forno a bagno maria per circa 50-60 minuti. Capovolgerlo su un piatto da portata ovale il cui fondo si sarà ricoperto con una salsa fatta aggiungendo ad una tazza di panna 1 cucchiaino di aceto, ½ cucchiaino di prezzemolo tritato, sale e pepe.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/h. GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Abbonamento invito a teatro: 3 spettacoli a scelta su 9, L. 30.000. Tel. 274.3278 - 287.871.

ALFIERI/T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta **La miseria 'd monsù Travet** di Bersezio. Regia di Ugo Gregoretti. Con Paolo Bonacelli, Micaela Esdra. Spett. in abbonam. Tel. 557.6248.

ALFIERI: vendita abb.ti «Fiore all'occhiello», 5 spettacoli. Platea L. 108.000, galleria L. 80.000. Inform. tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3): domani, ore 21,15, Mario Zucca in «Io, [illegible] e papà: una storia di lavori forzati» di Piero Ferrero. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 331.764. Prosegue la campagna abbonamenti.

CABARET [illegible]: da mercoledì 9 la Compagnia Krypton in «[illegible]». Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, intero L. 40.000, ridotto L. 30.000. Inf. v. Cavour 7, tel. 541.436.

CABARET VOLTAIRE: ore 21 Stagione Camerata «A. Casella» Michele Lo Muto trombone. Musiche di: Berio, Bussotti, Francesconi, Pryor, Fillmore. Ingresso L. 3000.

CARIGNANO/T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta **Casanova a Spa** di Schnitzler, trad. di Claudio Magris, con Mariano Rigillo. Regia di Luca De Fusco. Spett. in abbonam. Tel. 557.6248.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo **Bolero - El Rango - Antologia di flamenco del Ballet Teatro Español** dall'11/12 al 13/12 ore 21, festivo ore 16 e 21. Prev. cassa teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 650.8034.

GARYBALDI: TEATRO [illegible], v. [illegible] 4); Stag. '87-'88. Campagna abbonamenti: 8 spett. L. 30.000 c/o Teatro Settimo Celid-Campus-Comunale. Dal 15 al 27/12 Fiat/Teatro Settimo in: **Elementi di struttura del sentimento**; dal 29/12 al 4/1/88 Granbadò e Aringa e Vergnani in **Speciale soirée**. Seguiranno di Fiat/Teatro Settimo: **Riso amaro - Adriatico - Olcrosodina**. Il Mago Povero in **Galileo**. Tel. 801.1745.

[illegible] MARIONETTE LUPI: riposo. Domani ore 15 **Marionette in Verità**, spettacoli, laboratori e visite per le scuole su prenotazione, tel. 530.238.

NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba, tel. 655.652.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: mercoledì e giovedì ore 20,30 i **Balletti di Susanna Egri** con Gabriella Cohen, Luigi [illegible], Jean Pierre Martal in **3+3=3**. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: da domani ore 20,30 il Teatro dell'Archivolto in **Gli accidenti di Costantinopoli**, di G. Repetti e G. Gallione da C. Goldoni; regia di G. Gallione. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per **Trappola per topi**... 35 anni di repliche a Londra. 5° anno di repliche a Torino. C. d'Azeglio 17.

TEATRO CLUB (v. Bogino 9), ore 21 **Metti un giorno che Majakovskij** con Pier Giuseppe Corrado e Nonò Salamone. Per informazioni tel. 837.841 - [illegible] 6534.

TEATRO DI TORINO ([illegible] Massaua 9): Si prenota per il balletto della «Fondazione Piccinni» di Bari con Anna Maria Grossi e Biagio Tambone del Teatro alla Scala. **Sentimenti, La Corsaire, Serata Viennese**. Merc. 9 e giov. 10 dic. ore 21. Informaz. e prenot. 473.0109.

TEATRO DON BOSCO - Rivoli (via Stupinigi ang. c.so Francia - di fronte Iper-Standa, tel. 959.3437) la Compagnia del Lago presenta: **Sicuramente amici**, un musical di Carlo Tedeschi e Giancarlo De Matteis. Musiche di Giancarlo De Matteis, 400 costumi, 30 artisti in scena. Tutti i giorni dal 1° al 12 dic. alle ore 21.

TEATRO [illegible] (Piazza S. Giulia 2 bis) dal 9 al 12 dicembre ore 21,15. Bobette Levesque ed Eugenio Allegri in **Eugenio e sregolatezza** di Eugenio Allegri. Per informazioni e prenotazioni tel. 817.2312 - 650.5835.

TEATRO MASSAIA BORGHIERE (via Cardinal Massaia 104), ore 10 il Teatro Zeta presenta **Un guaio a Biagiopoli**. Opera vincitrice del Premio Zecchino 1985 (Spettacolo per le scuole). Pren. 257.881 (ore 9-12) e 871.000 (ore 17-20).

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corso di **Hatha Yoga** diretto da Mirella Jahier. Orario: martedì/giovedì ore 20. Informazioni: Ginger, via Pietro 5 (cinquanta metri da p.za Vittorio) Torino. Tel. 011 837.902.

IL CIRCOLO DEI [illegible] organizza corsi per vincere la paura di parlare in pubblico. Tel. Again 583.436.

TIMIDEZZA CLUB organizza corsi per vincere l'ansia nei rapporti interpersonali. Tel. Again 583.436.

PALAGHIACCIO E [illegible] - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 15-18, 20,30-23. Biglietto unico.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27): ore 21 Max Negri.

ARLECCHINO (locale rinnovato): ore 15,30 danze.

BELLE ARTI: ore 15 liscio; stasera riposo.

CLUB 84: pomeriggio chiuso. Ore 21 danze e films con Rocky, domani sera ore 21 grande orchestra Ernesto Macario. Prezzo unico L. 10.000.

DU PARC: ore 21 [illegible]. Ezio Puma.

FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero.

O.K. CLUB (p. Giulia 147, tel. 816.169): ore 21 liscio non il liscio orch. I Sagittari.

PRINCIPE: ore 15,30 e 21 i Meteora.

TANGO (via Avet 3): ore 21 La Nuova Riforma.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.064): liscio con Oliada Dell.

LA FAVOLA night club. Condove. Tutte le sere ore 22-4 attraz. internazionali.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 65, tel. 669.5595): tutte le sere (escluso lunedì) R. S.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano m° Yvaldo. Serate divertenti.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è spettacolo ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piena's Trio, c. Albertina.

WHISKY NOTTE (687.563): 21,30.

ZIG ZAG CLUB Charly al Piano Bar Discoteca (539.548 - Bertolotti, 1). 10/12 François: illusione o realtà.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/D, t. 530.976). Argenti antichi e oggetti russi sec. XVII-XX. Sino al 24-12 (10-12,30; 15,30-19,30).

APPRODO: Maestri [illegible] nella 2ª sala «Antica Cina».

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 667.954): [illegible] Brunetto (Viaggio in Polonia).

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9), mostra del pittore Adriano Parisot, 4 novembre-13 dicembre, or.: 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.

CITTA' DI [illegible] SALA D'ARTE: Mostra antologica del pittore Giulio Boetto. Dal 28-11-87 al 13-12-87. Giorni feriali ore 15-20. Sabato e festivi ore 15-22. Scuole martedì e giovedì 9-12; monografia disponibile in Sede. Segreteria tel. (0175) [illegible].

FEDERICO (corso Vittorio, [illegible]) fine grafica firmata e manifesti.

FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.8905): in permanenza Schifano, Boetti, Angeli, Germana, Gilardi, Pistoletto, Mondino, Sarionetti, Carnevi. Or. 10-12,30 - 16-19,30.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30). E dove se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

NOVARA ARTE (via M. Vittoria 5, tel. 538.456): Romano Martinetti.

LA LANTERNA di Moncalieri (v. Santa Croce, 7/9 tel. 640.8294): Oli, grafiche di: Brindisi, [illegible], Nespolo, Maiolo, Pezzato, Sesia Della Maria.

LOSANO - Pinerolo: A. Birolo.

NUOVA BOTTISIO (Matteotti 2): personale di Giand'Oloni.

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **Mostra Jean Tinguely, 1954-1987**. Fino al 31 gennaio 1988. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13; 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): **REGIONE PIEMONTE** (p. Castello 165). Sandro Cherchi, opere 1952-1987 (15,30-19,30).

PORTICI (p.zza Vittorio 23). Il Chierismo di Ezio Balliano. Ore 15,30-19,30.

SALAMON & C. (v. Cosseria 8, 650.9123): «I giardini» di A. Balicia.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enzo Scalea.

BERMAN: Franco Marinengo. Oli.

DAVICO: pers. Sehl Shamin.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): Menzio, Paulucci, Tabusso, 16-20.

GALLERIA CAVOUR Moncalieri (p. Vittorio E. 1 interno cortile - tel. 640.6157) [illegible] De-[illegible].

GALLERIA D'ARTE IL PORTICO Pinerolo: Prison 800 e 900 a confronto. Dal 8-12 al 20-12-87.

IL PRISMA - Cuneo, via XX Settembre 41, tel. (0171) 54.931/2: [illegible] pittori 800 e 900.

LA GIOSTRA - Asti: Mastalione.

LA PARISINA: Ruggero Savinio.

LE IMMAGINI: Carlo Terzolo.

NARCISO: Sutherland, litografie del Bestiario, guazzi e oli.

PIRRA FIN-ART-LEASING (corso Vitt., tel. 543.303): [illegible] pittori toscani.

PIRRA [illegible]: Valentina Testa Casalnuovo.

S. AGOSTINO (535.963): Mazzari.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19) [illegible] telegrafica (tel. 839.7361).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): oggi riposo. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30, 15-17, venerdì chiuso.

BORGO [illegible] (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa: 1898-1935; orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, [illegible] festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): dal 24 novembre all'8 dicembre 1987, nella Sala Video del Museo verrà trasmesso: «Oltre da solo», prodotto dalla Rai - Radiotelevisione Italiana Sede Regionale per la Valle d'Aosta, regia di Nazareno Marinoni. «Dalle grandi invernali in Dolomiti, alle Ande»; «Dalla Patagonia al Monte Bianco»; «Il Karakorum, l'Himalaya, l'Alaska». E per ultimo «Il K2». Diciotto anni di scalate estreme. Un omaggio a Renato Casarotto attraverso le immagini girate dal protagonista stesso, fino alle ultime poco prima della morte.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,00, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dei fossili.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 [illegible]) aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

appuntamenti in città

Farmacie aperte domani

● Con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Borgo Crocetta, corso De Gasperi 5; Braccio, corso Francia 87; Comunale 5, via Rieti 55; Comunale 23, via Isernia 15; Cooperativa 1, via XX Settembre 5; dell'Ausiliatrice, corso Principe Oddone 28; Dutto, corso Giulio Cesare 48; Gatti, via Nizza 108; Iato, via Capelli 87; Lanfranco, corso Taranto 183/c; Mosca, via Mazzini 31; Nobili, via Onorato Vigliani 160; Oliveri e Roatis, via Stradella 86; Boagna, corso Agnelli 117; San Bernardino, via Bracchini 101; San Simone, via San Tommaso 8; Santa Croce, corso Casale 203; Stara, corso Sebastopoli 206. Dalle 19,30 alle 22,30 presta servizio serale anche la Cooperativa 1, via XX Settembre 5.

Diritti umani

■ Mercoledì alle 18 a Palazzo Bricherasio (via Lagrange 20), in occasione della celebrazione della Giornata dei diritti dell'Uomo, il professor Mario Chiavarino, ordinario di Giustizia costituzionale alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, terrà una conferenza per la Sioi su «L'Italia e l'attuazione delle convenzioni internazionali sui diritti umani».

Oroscopo dei cani

La rubrica l'oroscopo dei cani uscirà mercoledì anziché domani, giorno in cui Stampa Sera non sarà in edicola.

I discepoli di Escoffier

■ Domani sera, alle ore 20, presso il ristorante Cafasso in strada Valsalice 178, la delegazione piemontese e della Valle d'Aosta dei discepoli di Auguste Escoffier si ritrova per gli auguri di Natale. A fare gli onori di casa il cordon d'oro Mario Albano a cui quest'anno è toccato il compito di preparare la cena. In Piemonte i discepoli del grande maestro di cucina francese sono 15.

Donne di Oggi

● Il gruppo spontaneo Donne di Oggi, nato a Torino nell'81 con l'obiettivo di sviluppare l'amicizia fra le persone e combattere l'isolamento nella grande città, ha organizzato per domani sera alle 21, in un ristorante tipico, la consueta cena sociale di fine anno.

echi di cronaca

E' mancato tragicamente

Pier Cesare Baretti

Ne danno il triste annuncio il figlio Alessandro con la mamma Adriana, la sorella Maria con la zia Ada, i cognati Emilia e Franco, i nipoti Tiziana e Daniela, il suocero Vittorio. Camera ardente presso la sezione torinese dell'Associazione Italiana Arbitri, corso San Marino 1. Oggi ore 14 benedizione della salma alla chiesa del Gesù Nazareno, in piazza Benefica (via Duchessa Jolanda); poi proseguimento per Dronero (Cuneo), dove domani alle 14,45 avranno luogo i funerali partendo dall'abitazione di via Lantermino 8. Non fiori, ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento, in particolare un grazie a quanti hanno generosamente partecipato alle ricerche dell'aereo disperso; alla Fiorentina-Calcio e alle Stav per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 7 dicembre 1987.

PIERCE, ti porterò sempre nel mio cuore, penserò a te con infinita riconoscenza e amore per tutto il bene che mi hai fatto. Laura.

Ciao PIERCE, ci mancherai. Gianni, con Mirta, Carlo e Fulvia.

Si associano al dolore Cesar e Ernesto Mauro con le famiglie.

Mario Cogliano ricorda commosso PIER CESARE.

Mario e Silvana Barti partecipano commossi ricordando con affetto l'amico PIER CESARE.

La Presidenza e il Consiglio Direttivo dell'USSI Nazionale ricordano con commozione

Pier Cesare Baretti

collega che ha altamente e caldamente onorato la professione di giornalista.
— Torino, 7 dicembre 1987.

Carlo Nesti piange un maestro e un fratello che non potrà mai dimenticare

Pier Cesare Baretti

— Torino, 6 dicembre 1987.

Il Gruppo Subalpino dell'Ussi (Unione Stampa Sportiva Italiana) s'inchina al ricordo dell'amico e socio

Pier Cesare Baretti

— Torino, 6 dicembre 1987.

Partecipano commosse al lutto della famiglia per la tragica scomparsa di

Piercesare Baretti

Umberto e Allegra Agnelli
Mario e Lia Ginatta
Gloria e Roberto Ginatta.
— Torino, 6 dicembre 1987.

Armando, Daniela e Alessandro Forte partecipano al dolore di Alessandro e Adriana.

Fuad Sibley partecipa al grande dolore di Alessandro, Adriana e della famiglia tutta.

La famiglia Restelli prende parte al grave lutto della famiglia Baretti.

La Presidenza ed i Soci del Circolo della Stampa-Sporting, ricordando con affetto l'amico PIER CESARE partecipano al dolore della famiglia Baretti.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Segretario Generale ed i Collaboratori tutti della A. C. Fiorentina rivolgono commossi ed affranti l'ultimo saluto al loro amato presidente.

Pier Cesare Baretti

del quale ricordano con struggente rimpianto la grande passione, l'eccezionale competenza, le grandissime doti di umanità e di stile, ed inviano un affettuoso sentimento di profondo cordoglio al piccolo Alessandro, ai parenti e a tutti i suoi cari.
— Firenze, 7 dicembre 1987.

Il Direttore Tecnico Sven Goran Eriksson, gli Allenatori, i Tecnici e i Giocatori tutti della Fiorentina affranti e sgomenti si uniscono al cordoglio e al rimpianto della società e dei parenti per la tragica scomparsa del caro, indimenticabile presidente

Pier Cesare Baretti

la cui memoria illuminerà e guiderà sempre il loro impegno.
— Firenze, 7 dicembre 1987.

Sven Goran Eriksson si unisce affranto e commosso al dolore dei parenti e della Fiorentina per la scomparsa del loro indimenticabile presidente

Pier Cesare Baretti

perdendo il quale ha perso un grande presidente ed un grande amico.
— Firenze, 7 dicembre 1987.

Con la scomparsa di

Pier Cesare Baretti

Calliste Flavio, Claudio, Gianluigi e Mirella Pontello hanno perduto un vero inestimabile amico, sempre rimarrà viva nel loro ricordo l'immagine di una persona di rara quanto umana ed intellettuale, esempio ineguagliabile di grande signorilità, capacità professionali e rigore morale. Ai suoi affetti, alla famiglia, al piccolo Alessandro esprimono sentimenti di dolore e commosso rimpianto.
— Firenze, 7 dicembre 1987.

Mirella e Tolomei è vicina con affetto a Laura nel ricordo di

Pier Cesare Baretti

amico indimenticabile.
— Firenze, 7 dicembre 1987.

Marcella Pontello partecipa con tanta tristezza al dolore di suo figlio, della Fiorentina e dei famigliari per la scomparsa di

Pier Cesare Baretti

— Firenze, 7 dicembre 1987.

La S.p.A. Sant'Andrea Finanziaria con il suo Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale partecipa con dolore la tragica immatura scomparsa del suo dirigente

Pier Cesare Baretti

Presidente dell'A.C. Fiorentina S.p.A.

ricordandone le elevate qualità umane e professionali.
— Firenze, 7 dicembre 1987.

La Pontello Finanziaria S.p.A. partecipa al lutto dei familiari e dell'A.C. Fiorentina S.p.A. per la immatura scomparsa di

Pier Cesare Baretti

Presidente dell'A.C. Fiorentina S.p.A.
— Firenze, 7 dicembre 1987.

Ranieri, Luca, Niccolò, Simone e Bernardo ricordano con affetto e rimpianto il carissimo indimenticabile amico

Pier Cesare Baretti

— Firenze, 7 dicembre 1987.

I redattori sportivi de «La Stampa» e «Stampa Sera» piangono la scomparsa del collega e amico

Pier Cesare Baretti

Pier Carlo Alfonsetti
Franco Badolato
Giorgio Barberis
Bruno Bernardi
Mario Bianchini
Beppe Bracco
Nino Castagna
Maurizio Caravella
Angelo Caroli
Cristiano Chiavegato
Carlo Coscia
Giorgio Destefanis
Guido Ercole
Michele Fenu
Giorgio Gandolfi
Filippo Grassia
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Gianni Ranieri
Gianni Romeo
Fabio Vergnano
Giorgio Viglino.
Si associano:
Giulio Accatino
Paolo Bertoldi
Giovanni Capponi
Eugenio Ferrero
Vittorio Sabadin
Salvatore Lo Presti
Piero Bianco
— Torino, 7 dicembre 1987.

Giovanni Tortolini partecipa al dolore per la morte del carissimo amico

Pier Cesare Baretti

— Torino, 6 dicembre 1987.

Antonio Matarrese affranto piange la scomparsa dell'amico fraterno

Pier Cesare Baretti

e ne ricorda le virtù di uomo e di sportivo.
— Milano, 6 dicembre 1987.

(Continua a pag. 5)

IN GALLERIA

Enzo Scalea

Con una scelta di dipinti, racchiusi, sotto il titolo «Intimità dell'oggetto», Enzo Scalea propone il risultato di una ricerca che senza dubbio, ha registrato felici esiti compositi come ha rilevato Ottavio Mazzonis. Si tratta di immagini che, dopo l'iniziale suggestione del paesaggio, si sono ora arricchite di una maggiore rigorosità strumentale, di una metafisica impostazione, di una linguaggio sempre e comunque estremamente controllato. Scalea dipinge: quindi, un centro tavola con grappoli d'uva, un innaffiatoio blu in un interno e una fruttiera con gardenia e il copione. Sono in ogni caso «oggetti» emergenti da lontani ricordi, da sopite sensazioni, da un'infanzia ritrovata. Galleria Accademia (Via Accademia Albertina 3/e).

Ferruccio D'Angelo

La Galleria Gabriele Fasolino (Via Passalacqua 3B) espone le opere di Ferruccio D'Angelo che, anche in questa occasione, dimostra le sue indubbie qualità di pittore tutto proteso a ridefinire il ruolo di un «dire» legato a sequenze astratte, a una materia «bruciata o intrisa di nodosità», col ballare di una luce che accende il colore. Nella rugosità delle superfici, nell'emblema dell'albero della vita e quello della morte si chiariscono i motivi essenziali dell'elaborazione di Angelo. Una elaborazione in cui — scrive Elena Pontiggia — si avverte «una esplorazione del colore, delle sue valenze dagli scarti sottili e ai limiti della monocromia». Incanti cromatici per una vitale espressività.

Franco Bucci

Nello spazio de «L'oggetto» (Via Accademia Albertina 1 bis) si possono ammirare gli oggetti d'uso in grès realizzati da Franco Bucci e il Laboratorio di Pesaro. Dal '60 vengono prodotti, col nuovo materiale IperGrès, vasi per fiori, ciotole portafrutta, vassoi, teiere dalle eleganti linee.

Grafica

All'Antica locanda della Gioconera (strada antica di Francia 1, Villar Focchiardo) l'associazione Amici della Sacra S. Michele presenta le litografie di Guido de Bonis e Dionisia Goss dedicate alla Sacra (sino al 10 gennaio 1988).

Sisalla

Nei locali «Mawa» (via Monginevro 284) tradizionali impressioni di Ercole Sisalla, che rilevano una mano sicura nel definire l'«innocenza», per rinnovare un'esperienza umana e pittorica.

ITINERARI

• **Torino** — Galleria Lo Scorpione, Raul Viglione, corso Peschiera 171 bis; Centro Cidas, Marco Ventura Piselli, via della Consolata 12; Galleria L'Acquaforte, Incisioni dal XVI al XX secolo, via Principe Amedeo 25/c; Galleria Pirra, Pittori toscani, corso Vittorio Emanuele 82; Galleria della Cassiopea, M. C. Chiosi, via Cavour 10; Galleria Le Immagini, Carlo Terzolo, via della Rocca 3; Galleria Berman, Franco Martinengo, via Arcivescovado 9; Galleria Ideogramma, Guido Giordano, C. A. de Gasperi 35; Galleria Aversa, Pittori del'800, via Carlo Alberto 24; Studio Caruso, Nakis Panayotidis, corso Tassoni 56; Galleria La Conchiglia, N. Lucchino, via Garibaldi 38; Studio Laboratorio, G. Marchesa, corso Lanza 105; Pirra Ceramiche, Valentina Testa Casalnovo, corso Vittorio Emanuele 82; Galleria Biasutti, Menzio, Paulucci, Tabusso, via Juvarra 15.

• **Milano** - Palazzo Reale, Disegni e dipinti leonardeschi dalle collezioni milanesi, sino al 31 gennaio 1988.

• **Parma** - Galleria Niccoli, Giorgetto Giugiaro, via Longhi 6.

• **Rivoli** - Palazzo Piozzo di Rosignano, Walter Grassi, via Giulio 1/3.

• **Vercelli** - Auditorium Santa Chiara, Sguardi dal 45° Parallelo, corso Libertà 300.

• **Sommariva Bosco** - Sala Conferenze, Fausto Cozzani, via Cavour.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Una duplice rassegna per l'artista

E CHERCHI PLASMO' LE INQUIETE OMBRE

Allestita al Palazzo della Giunta regionale, in piazza Castello 165, e al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 284, la mostra di sculture, dipinti e incisioni, dal 1932 al 1987, di Sandro Cherchi racchiude l'essenza del discorso di questo artista che ha operato nell'ambito della cultura italiana del '900.

Promosso dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e accompagnato dal catalogo della Fabbri Editori (con testi e ricerche di Piergiorgio Dragone, Anna Gelli e Marco Rosci), questo incontro con l'esperienza con l'autore della «Testa di donna» (1936), esposta alla 1ª Mostra di «Corrente» al Palazzo della Permanente di Milano nel 1939, rappresenta una ulteriore occasione per rinnovare il senso del suo lavoro, per chiarire i presupposti di un impegno che va al di là dell'immagine evocata per conferire al modello una forza interiore.

La materia appare pervasa da un'energia che sottolinea con intensità il bronzo «Narciso» e «La Pietà» del 1945, la «Diana» del 1969 e la «Figura seduta» del 1982.

Insegnante all'Accademia Albertina di Torino per un quarantennio, Cherchi, per anni vicepresidente della Promotrice delle Belle Arti, ha infuso alle sue plastiche sculture una strenua vitalità, un'unicità, un risvolto contenutistico che si stempera nelle «Sculture-paesaggio», in quei suoi quadri contraddistinti da un acceso cromatismo racchiuso entro una linea tormentata e ferrea.

Vi è, quindi, nell'elaborazione di Cherchi il segno indiscusso di una personale capacità di dare vita, forma e volume a queste figure che nulla hanno di rasserenante o di pacata risoluzione plastica.

Si avverte sempre un'indagine intorno all'uomo contemporaneo, ai miti del tempo e dal tempo trae meditati ritorni a un dialogo serrato con le strutture, con la luce che scivola sui piani in una ricerca sempre e comunque scandita nello spazio.

Nei disegni, nelle incisioni, nei bronzetti si ravvisa l'intrinseco richiamo a una verità che in lui si attua pienamente nel ricorso alla mobilità della materia e del suo essere emblema dell'attuale inquietudine.

Sandro Cherchi: «La Pietà», bronzo, 1945

Alla «Nuova Gissi»

In mostra anche Rosai e De Chirico

La Galleria Nuova Gissi, in Piazza Solferino 2, mantiene fede a un programma estremamente rigoroso con una bella mostra di noti autori dell'arte italiana del '900. Si passa da una tecnica mista dell'inglese Sutherland all'acquerello «Ragazza seduta» del 1938 di De Pisis, dalla «Natura morta finestra d'autunno» di Cassinari all'olio su cartone «vaso di fiori» di Cesetti.

In queste sale che si affacciano sulla monumentale «Fontana Angelica» del Riva, s'incontrano, tra gli altri, Nespolo, la «Figura» di Guidi del 1930 e due «pezzi» di Giorgio de Chirico: «Interno metafisico con carta geografica» e «Vita silente di frutta» (1966). Accanto a queste «tavole», il collezionista può «scoprire» i collages di Roberto Crippa e di Ottone Rosai, i «Ragazzi con pallone» del 1934 e «Vaso di fiori» del 1944 quest'ultimo già esposto alla Biennale di Venezia; mentre di Guttuso, dopo le dispute sull'eredità, si ritorna a parlare di pittura con tele come «Foglie» e «Nudo» dal forte segno che circoscrive le forme. Vi sono poi le poetiche immagine di Gentilini che rinnova l'indagine figurale intorno a «La spiaggia» del 1958 e «Figure di donna», sino alla tecnica mista «ragazza con fiori di carta». Di Campigli sono esposte «I giovani» e «Due figure al davanzale».

«Contemporanei» a Torre Pellice

Dalle grotte di Lascaux alla caverna elettronica

Angelo Frasio: «Videostudio», 1986

Con la «Caverna Elettronica» la XXXVII Mostra d'Arte Contemporanea di Torre Pellice, ordinata nella sede della Comunità Montana Val Pellice sino al 15 dicembre, propone le nuove espressioni e i nuovi mezzi tecnici mediante i quali il linguaggio dell'arte ha subito un radicale mutamento. Dai graffiti sui muri delle grotte di Lascaux e di Altamira alle immagini del video o del computer, si definisce un itinerario che lega passato e presente, che ora preannuncia un'era di «ombre telematiche», come ha scritto in catalogo Lucio Cabutti, curatore della mostra con Edoardo Di Mauro. Il nuovo linguaggio ricrea episodi, scandisce sensazioni particolari (come non ricordare i «Dinamocinetici» di Giunti, gli «oggetti» elettrici di Pacini e le riflessioni sugli scienziati di Onnis), offre lo spunto per aperte discussioni e motivazioni alternative alla tradizione della «bella materia».

Accanto agli esperti la mostra spazia intorno a chi opera tra pittura e video, tra figurazione elettronica e l'immagine di una cultura figurativa che mantiene vitale la propria visione delle cose. Si hanno così le elaborazioni di Baratella e di Bocchi, di Caliani e di Frasio, sino a Nespolo, Marcello Jori, Marangoni, Piessl, Ontani e Munari con «Animazione elettronica» del 1970. Accanto a questi «La nuova immagine» di Abate e di Kirchhoff, il dato geometrico di Lavagetto e «La danza dell'ora» di Lodola, le superfici di Neri e di Sacchetto. Mostra a cura della Comunità montana, Comune e Pro Loco di Torre Pellice, assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Società di studi valdesi.

Una antologica nelle sale dell'«Amleto Bertoni» di Saluzzo

Quei pascoli di Boetto

G. Boetto: Autoritratto, 1913

La campagna incendiata di sole, il tendone del circo equestre, i caratteristici mercati di cavalli, contribuiscono a ricreare l'atmosfera, la freschezza tipica della pittura di Giulio Boetto ospite, sino al 13 dicembre, della Sala d'Arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo.

In questa antologica emerge il senso di un dipingere immediato e immediatamente fruibile, la sensazione di un mondo ritrovato con l'incontaminato fascino degli alti pascoli con pecore, dei sensali e dei commercianti che nelle piazze disponevano le bestie in modo tale da permettergli di coglierne l'essenza del movimento.

Boetto, nato a Torino nel 1894, frequentò l'Accademia Albertina, allievo di Grosso e di Cesare Ferro, e, successivamente, eseguì celebri caricature di personaggi della cultura, dell'arte, dello spettacolo. Nella sua pittura tutto appare impregnato dalla qualità della luce che rende impalpabile la salda struttura architettonica di case e rustici.

Boetto, morto nel 1967, ha conferito a questi suoi quadri il gusto per un'avventura che accomuna l'uomo alla propria terra, ai luoghi dell'infanzia, alla tradizione. Sono, le sue, impressioni tratte dalla visione di un paesaggio vissuto con amore e che non manca così di affermarsi per quei delicati accenti intimistici, per quel suo cammino «lungo i sentieri di un vivere — nota Arpino — *che fu faticosissimo, secondo i dettami della civiltà contadina*».

(Segue da pagina 4)

Luciano Nizzola profondamente addolorato per la tragica scomparsa del fraterno amico
Pier Cesare Baretti
si unisce al cordoglio dei famigliari e degli amici.
— Milano, 6 dicembre 1987.

Antonio Matarrese, presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio, certo di interpretare anche i sentimenti dei componenti del Consiglio Federale, delle Commissioni Federali, Organi e settori tutti della Federazione, prende viva parte al dolore dei famigliari per la tragica scomparsa di
Pier Cesare Baretti
Presidente dell'A.C. Fiorentina S.p.A.
— Milano, 6 dicembre 1987.

Il Presidente della Lega Nazionale Professionisti, avv. Luciano Nizzola, a nome personale, del Consiglio di tutte le Società, degli Organi e personale tutto della Lega, partecipa con profondo dolore la tragica scomparsa di
Pier Cesare Baretti
Presidente dell'A.C. Fiorentina
— Milano, 6 dicembre 1987.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Giocatori e Tecnici della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del
dott. Pier Cesare Baretti
ricordandone le peculiari doti umane e professionali.
— Torino, 6 dicembre 1987.

Piero Giuliano ricorda con affetto e animo commosso il caro amico di sempre PIERCE.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Sindaci, Tecnici, Giocatori Torino Calcio partecipano al cordoglio dei familiari per improvvisa scomparsa
dott. Pier Cesare Baretti
— Torino, 6 dicembre 1987.

Mara e Felice con gli Amici del Ristorante partecipano al dolore per la perdita dell'amico PIERCESARE.

Luigi Radice costernato partecipa al cordoglio dei familiari per la perdita del caro PIERCESARE.

Partecipano al dolore di Maria Angela, Daltoni, Liliana, Maria, Mariangela, Rosa, Savina, Teresa, Mara Siragusa.

Addolorati ricordano PIER CESARE gli amici:
Gheri Bertacchi
Giorgio Bascone
Ettore e Franca Mareschi
Carmelo e Flora Muslace
Adriana Nicoletto
Gian Paolo, Franco e Alberto Ormezzano
Roberto e Susanna Casello
Giorgina Siviero
Roberto Tallotti
Franco Vigna.

Donato e Francesca Di Pasquale partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico PIER CESARE.

Presidente, Consiglio Direttivo, Consorziati e Dipendenti del Consorzio Lago Rivera partecipano al lutto.

La Sa.Fa. Calcio partecipa al dolore di Alessandro per la scomparsa del padre
dott. Pier Cesare Baretti
— Torino, 6 dicembre 1987.

Nadia e Giancarlo partecipano al dolore di Adriana e Alessandro.

La vita prestigiosa e fattiva di
Pier Cesare Baretti
si è tragicamente spezzata lasciando nel dolore famigliari, amici ed estimatori. Il Centro Culturale Saint-Vincent, che lo annoverava tra i suoi consiglieri, partecipa con profonda commozione al grave lutto.
— Saint-Vincent, 7 dicembre 1987.

Partecipano al lutto
Luigi Santa Maria
Javier Jacobelli
Siro Lombardini
Giuseppe Guarisco.

I Consulenti della S.I.T.A.V. S.p.A.:
Giorgio Barberis
Vincenzo Colonisi
Giuseppe Giordetti
Giuseppe Forcedda
Sandro Rosellini
addolorati per la scomparsa dell'Amministratore Delegato
Pier Cesare Baretti
partecipano con profondo cordoglio al lutto dei famigliari.
— Saint-Vincent, 7 dicembre 1987.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigenti della S.A.A.V. S.p.A., unitamente al Personale tutto del Grand Hôtel Billia e del Centro Congressi di Saint-Vincent, partecipano con vivo cordoglio al lutto per la tragica scomparsa di
Pier Cesare Baretti
consigliere di Amministrazione della Società
e porgono ai famigliari le più sentite condoglianze.
— Saint-Vincent, 7 dicembre 1987.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori tutti della S.I.T.A.V. S.p.A., profondamente colpiti per la tragica scomparsa di
Pier Cesare Baretti
amministratore delegato della Società
ne ricordano a quanti lo conobbero le preclare virtù umane e manageriali e si stringono attorno al grande dolore dei famigliari.
— Saint-Vincent, 7 dicembre 1987.

Prendono parte al lutto:
Luigi Santa Maria
Giancarlo Giovannini
Antonio Gusseni
Alessandro Mammoli
Domenico Ramella
Roberto Bucciarelli
Jean Freppaz
Luciano Nalin
Franco Ogliotti
Roberto Trevisa
Aldo Wenlin
Fulvio Oderio.

Grazie per l'insegnamento. Giuseppe De Fazio.

Gino Costa con Enrica, Luciana, Mariella, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di PIER CESARE.
— Cremona, 6 dicembre 1987.

Giorgio Brenise e famiglia partecipano al dolore della famiglia Baretti per la scomparsa dell'amico
Pier Cesare Baretti
— Dronero, 6 dicembre 1987.

La famiglia Luciano Pedini di Firenze addolorata per l'improvvisa scomparsa del caro amico
Pier Cesare Baretti
si unisce al dolore della famiglia Baretti.
— Firenze, 6 dicembre 1987.

Il presidente Pedini della Pallacanestro Firenze Neutro Roberts e tutti i suoi Dirigenti ed Atleti si uniscono al dolore per la scomparsa del grande
Pier Cesare Baretti
— Firenze, 6 dicembre 1987.

Giovanni, Andrea, Francesca sono affettuosamente vicini alla loro mamma per la improvvisa scomparsa di
Pier Cesare Baretti
— Torino, 5 dicembre 1987.

Franca Rivella Leone stringe al cuore la sua Laurella.

Giuseppe De Fazio sconvolto per la perdita di
Pier Cesare Baretti
partecipa al dolore di Laura.
— Torino, 5 dicembre 1987.

Carola e Sebaldi con rispettive famiglie si stringono a Laura con tanto affetto nel ricordo dell'indimenticabile PIER CESARE.

Dario Gasparoni con profondo dolore partecipa la dipartita di
Pier Cesare Baretti
— Torino, 6 dicembre 1987.

Piera, Andrea Quadri
Paola, Giorgio Battaglia
Alvise, Paola Pagarelli
partecipano al dolore di Laura.

C.P. Company S.p.A. partecipa al lutto.

Nino Dell'Aquila partecipa al dolore della famiglia.

Elvira Elena Colombino con Renato e Riccardo e Gian Domichella ricordano affettuosamente l'amico PIER CESARE.

Anita Nary e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di PIER CESARE.

Sono affettuosamente vicini ad Adriana e Alessandro gli amici:
Pierangelo e Wanda Cazzola con Pierpaolo e Francesca.
Emanuele e Franca Ventura con Olga e Simona.

Gian con Luca, Stefania, Davide, Fabrizio con Lucia, Eleonora, Emanuele, Delfina, Alessandro abbracciano Alessandro e Adriana e partecipano al loro grande dolore.

Partecipano:
Silvio e Livia Sergio
Miranda e Giovanni Simonetti
Paola e Aurelio Squarciafichi.

Giuseppe, Carla e Valter Gazzera ricordano commossi l'amico PIER CESARE.

Elio Locatelli
Giorgio Rabasi
Tina Bianco
ricordano l'amico indimenticabile PIERCE.

Daniela e Gigi Zerbi partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Piercesare Baretti
— Saint-Vincent, 6 dicembre 1987.

Alfredo Parmeggiani ricorda con affetto l'amico PIERCESARE.
— Venezia, 6 dicembre 1987.

E' mancato un grande, vero amico
Pier Cesare Baretti
Lyliana Boscaioli ricordando la fraterna amicizia che lo ha legato al suo Piero, piange la sua immatura perdita.
— Torino, 5 dicembre 1987.

Il Presidente Onorario, il Presidente e il Consiglio Direttivo, unitamente ai Soci tutti, dell'Associazione Sportiva I Rovers esprimono il loro cordoglio per la scomparsa di
Piercesare Baretti
— Fiano, 6 dicembre 1987.

L'Amministratore e i Condomini del condominio Il Noccioleto partecipano alla scomparsa di
Piercesare Baretti
— Fiano, 6 dicembre 1987.

Andrea Ferrino piange affranto la scomparsa di PIERCESARE.

Piangono la tragica scomparsa di PIERCESARE gli amici:
Vittorio e Luisa
Guido e Antonietta
Gigi e Zita
Franco e Gianna
Carlo e Giovanna
Massimo e Federica
Adriano e Cristina
Maria Luisa
Francesca e Tea
Laura e Fabio
Marco e Gabriella
Marcello e Maria Piera
Nico e Daniela
Andrea e Piera.

Esprimono il loro dolore per la scomparsa di PIERCESARE:
Giovanna Gilardino
Matilde Ronco
Giacomo e Gloria Guccino
Roberto e Tiziana Caramiello
Carla Ferrero
Gianfranco De Michelis
Elena Colombino
Riccardo Rolando
Domenico Giuliergis
Giovanni Coglio
Franco Pilastro
Carla e Paolo Rossetti
Marzea e Adolfo Sacchione
Giovanni Fron
Vasco Pisani
Alberto Raccagni e famiglia
Lalla e Renato Sibille
Giovanni Biaggini
Alberto e Luisa Vergnano
Roger Fallia
Paola e Walter Fenoglio
Aldo e Mirella Gatti
Franco Ponchia
Lyliana Boscaioli
Lina Martinengo.

Gian dell'Erba li ricorda.

[illegible]
Pier Cesare Baretti
— Torino, 5 dicembre 1987.
[illegible]
Pier Cesare Baretti
— Torino, 5 dicembre 1987.
[illegible]
Pier Cesare Baretti
— Torino, 5 dicembre 1987.
[illegible]
Pier Cesare Baretti
— Torino, 5 dicembre 1987.
[illegible]
Piercesare Baretti
— Torino, 5 dicembre 1987.
[illegible]
Pier Cesare Baretti
— Torino, 5 dicembre 1987.
[illegible]
Pierce Baretti
— Torino, 5 dicembre 1987.
[illegible]
Pier Cesare Baretti
— S. Lazzaro (Bo), 6-12-1987.

Massimo Bordo ricorda
Pier Cesare Baretti
— Torino, 6 dicembre 1987.

La Terme di Crodo S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del
dott. Pier Cesare Baretti
— Terme di Crodo, 6 dicembre 1987.

Partecipano al lutto Renato Rossi, Renzo Sardo, Arturo Morandi.
— Milano, 6 dicembre 1987.

Profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa tragica scomparsa di
Pier Cesare Baretti
gli amici Ermanno ed Elisabetta Gaido.
— Fiano Torinese, 7 dicembre 1987.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
COMANDANTE
Oreste Puglisi
Lo annunciano la moglie Adelaide, il figlio Alvaro, la nuora Silvana, gli amati nipoti Barbara e Daniele. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. Non fiori, ma offerte Opera Nazionale Figli Aviatori, via Calamatta 27, Roma. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1987.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, Soci e Dipendenti dell'Aero Club Torino partecipano al lutto delle famiglie per la tragica scomparsa del
COMANDANTE
Oreste Puglisi
e del
dott. Pier Cesare Baretti
— Torino, 7 dicembre 1987.

Gli amici piloti:
Ferruccio ed Anna Vignoli
Franco Castagna
Valeria e Carlo Gualtiero
Marco Gaidi
Emilio Gerrone
Franca e Alberto Grosso
Nino Salerno
Gigliola Scerbo
Attilio, Lucia, Mauro e Pia Capello
Ezio Zecchini
Aldo e Giorgina Morando
Marcello e Lidia Vignoli
Giovanni Gerafino
Aldo Carino
Lorenzo Valtivero
Mariangela Ferraris
Cesare Cozzi
Marino Borra
Donatello e Ida Faggiano
Severino Bertoglio
Romualdo Petrolini
Pietro Marchisio
Pino Porzio
Luigi Grogno
Pierluigi e Laura Morandini
Mario Bonardi
Flavio Ruffinengo
Reginaldo e Naomi Burgo
Roberto Scarzella
Alberto Roggero
Renzo Elide Barbaresco
Mariuccia Giorgio Bosso
Marisa Armando Castello
Betti Gianfranco Tacchi
Franca Mario Pizzo
Marina Giorgio Vaj
Paola Sandro Vallosio
si uniscono al grande dolore di Silvana e Alvaro.

Daniele e Carla Alessi sono affettuosamente vicini ad Alvaro e alla signora Deni per la tragica scomparsa dell'amico
Oreste Puglisi
— Torino, 6 dicembre 1987.

Arrigo Caudera e famiglia prende viva parte al dolore di Alvaro Puglisi per la tragica scomparsa del PAPA'.

Sergio e Mirella Beltrame partecipano al lutto dell'amico Alvaro Puglisi per la scomparsa del PADRE.

Paolo Pardo partecipa al dolore della famiglia.

Costernati la zia Olga Borghini con i figli Liliana, Vladimiro, Antonio, Gianfranco, Pietro e rispettive famiglie sono vicini al dolore di Adelina e Alvaro per l'improvvisa morte del CUGINO.

Direzione, Collaboratori e Amici della Comau S.p.A. partecipano al grave lutto dell'ing. Alvaro Puglisi per la perdita del PADRE.

Lorenzo Pedrazzi commosso, partecipa.

Enrico e Rosella Montagnese.

Partecipano commossi al dolore di Alvaro Puglisi e famiglia gli amici colleghi del Api, Ama, Om, Unimag, U. S. Villarbasse, i piccoli azzurri del Villarbasse con gli amici:
Giacinta Amberti con Daniele
Roberto Perrelli
[illegible]

[illegible]
Domenica Bellario vedova Casale
[illegible]
— Casale, 7 dicembre 1987.

[illegible]
Maria Coda Forno vedova Broglia
[illegible]
— Rivoli, 7 dicembre 1987.

[illegible]
Beppe Ferrero
— San Carlo Canavese, 6-12-1987.

[illegible]
Beppe Ferrero
— San Carlo Canavese, 6-12-1987.

[illegible]
Beppe Ferrero
— Torino, 6 dicembre 1987.

[illegible]
Beppe Ferrero
— San Carlo Canavese, 6-12-1987.

[illegible]
Annunziata Sesia vedova Capra (Pina)
[illegible]
— Torino, 5 dicembre 1987.

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1	AUTOBIANCHI Y10 FIRE
1	BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000
3	BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000
10	BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 2.250.000

Domani STAMPA SERA non sarà in edicola. Pubblichiamo quindi i numeri del BINGO e la BINGOLINEA di oggi e di domani.

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Ecco i numeri di OGGI
7 DICEMBRE 1987
(gioco n. 13 - 13ª settimana)

69	77
31	12
44	15
9	89
73	39
58	43

Una giovane signora di mezza età con tanto humour

QUESTA Y 10 MI CI VOLEVA PROPRIO IL MIO BAMBINO STA PER SPOSARSI...

E' una bella signora, [illegible] ancor più affascinante e cordiale dalla soddisfazione di aver appena vinto una fiammante «Y 10 Fire». L'età però non vuol proprio dirla, malgrado la gioia di portarsi a casa l'auto «sognata». La signora Franca Rasetto, via Paolo Braccini 81, Torino, ammette solamente «*di aver due ragazzi, uno di 28 anni, l'altro di 22. Anzi, il "bambino" più grande* — come dice lei — *tra poco si sposa*».

Anche la signora Rasetto è una fedelissima del Bingo: «*Gioco da sempre, dall'inizio. E' un bel passatempo adatto ad una casalinga come me. Sono soddisfatta, non solo perché volevo proprio una Y 10, auto che mi è sempre piaciuta, ma perché non ho mai vinto niente agli altri concorsi. Cominciavo ad aver qualche dubbio sulla possibilità di vincere, perché ho solo una ventina di cartoline ed ho letto che altri ne possiedono centinaia, ma alla fine la mia costanza è stata ugualmente premiata*».

Un'altra signora che ha perseverato, e che si è già vista premiare più volte per la sua fedeltà, è Asia Panizza, 63 anni, via Bologna 2, Sangano, Torino. Spiega radiosa: «*E' la terza volta che vinco. Al Bingo 4 ho vinto 100 mila lire, al Bingo 6 è già andata meglio, 300 mila più un milione del superpremio. Questa volta poi, oltre al buono acquisto da 500 mila del centro commerciale Lagrange 15, mi sono nuovamente aggiudicata il superpremio, ben due milioni. Potrò comprarmi tanta roba per Natale e per la primavera* (i buoni acquisto sono spendibili sino a giugno - n.d.r.). *Mi conviene fare la "spesa" in due volte, senza consumare i buoni acquisto in una sola occasione*». Vicino alla signora Panizza sta il marito Giovanni, 73 anni: «*Sia chiaro che giochiamo insieme, il passatempo è adattissimo ai pensionati. Io ho girato tutto il mondo per lavoro perché ero dipendente da una grande impresa di costruzioni che ha tirato su dal nulla dighe dall'Arabia alla Patagonia, dall'Africa all'Asia. Tanta fortuna però non l'avevamo mai avuta. Insisteremo*».

Anche «Bingolinea» continua a regalare belle soddisfazioni ai giocatori. Il premio maggiore è stato di due milioni ed è andato a Silvana Navone, via Molino Vecchio 33, Valbrevenna, Genova. La signora Navone aveva già vinto un milione e 200 mila al Bingo 6, però i suoi buoni acquisto se li è meritati: «*Sì, credo proprio di poter esser definita una fedelissima di Stampa Sera. Dal lunedì al venerdì non ci sono problemi per comprare il giornale, perché lavoro a Novi Ligure. Però il sabato, visto che venerdì sera torno alla mia casetta sperduta nell'entroterra ligure, devo fare più di 30 chilometri per poterne acquistare una copia*».

Ecco l'elenco degli altri vincitori del Bingo: Mirella Vuillermoz, via Menabrea 29, Châtillon (Aosta) si aggiudica il premio da un milione; Maria Gentili, via Rismondo 12, Torino, vince 500 mila lire in buoni acquisto Lagrange 15 come Franco Gosso, via Paoli 41, Torino; a Franca Supertino, corso Francia 80, Collegno, vanno 250 mila in buoni acquisto. Poiché ieri non sono state presentate al giornale 9 cartelle vincenti, il superpremio di questa settimana sarà di due milioni e 250 mila lire.

Gli altri vincitori di «Bingolinea» sono: Piera Anna Marcarino, corso Nino Bixio 58, Alba, che si aggiudica un milione; Ruggero Zasso, via Lombardia 26, Biella, e Carolina Sorli, via Pollone 5, Cambiano, che si aggiudicano 500 mila lire ciascuno.

Ecco tutti i fortunati lettori che la scorsa settimana hanno vinto al Bingo e a Bingolinea: Franca Rasetto (contrassegnata col numero 1), si è aggiudicata la «Y 10»; Asia Panizza (2) ha vinto un premio da 500 mila lire e il premio extra di due milioni; Mirella Vuillermoz (3) vince un milione; a Maria Gentili (4) e Franco Gosso (5) vanno 500 mila lire, mentre a Franca Supertino (6) ne vanno 250 mila. I vincitori di Bingolinea: Silvana Navone (7), due milioni; Piera Anna Marcarino (8), un milione; Ruggero Zasso (9) e Carolina Sorli (10), 500 mila lire a testa

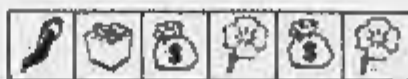
Ecco i numeri di DOMANI
8 DICEMBRE 1987
(gioco n. 13 - 13ª settimana)

88	14
40	79
68	46
72	28
90	66
4	64

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi ***L. 2.000.000*** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

La BINGOLINEA pubblicata qui sotto è quella di domani, MARTEDI' 8 DICEMBRE. In caso di vincita telefonare allo 011/6965272, domani martedì, entro le ore 20.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Chiusura	Titolo	Chiusura
Acqua Marcia	588	Pacchetti	143
Alitalia	738	Perugina	3750
Alitalia p.	621	Perugina r.	1230
Alivar	7710	Pirelli spa	3210
Ausiliare	6450	Pirelli r.	3168
[illegible]	3718	Pirelli r. n.c.	1870
Brioschi	890	Pol. Edit.	5800
Buitoni	4881	Raggio Sole	3850
Buitoni r.	2225	Raggio Sole r. n.c.	2350
Bulon	2550	Rejna	11890
Cementir	2720	Rejna r.	28555
Cir	3321	Rivo Fin.	8890
Cir r.	3338	Saes	1879
Cir r. n.c.	1895	Saes r.	873
Comau	3741	Saiamer	9970
Comau w.	4	Snia Bpd	2881
Editoriale	2738	Snia Bpd r.	2880
Eridania	3218	Snia Bpd r. n.c.	1635
Eridania r. n.c.	2080	Snia Fibre	1650
Ferruzzi	1308	Snia Tecnopol	4885
Ferruzzi r.	2880	Terme Acqui	2240
Fiat	8815	Tosi	13500
Fimpar	1355	Tripcovich	3380
Finarte	2552	Tripcovich r.	3700
Finrex	1100	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	720	Assitalia	20750
Fmc	2405	Bastogi	—
Ifi p.	20300	Generali	68000
Manuli	3385	Iniz. Me. Ta	9750
Manuli r. n.c.	1503	Olivetti	—
Mittel	2770	Ras	49500
Montedison	1479	Sai	17050
Montedison r. n.c.	758		

Ancora caos negli aeroporti fino a mercoledì

STOP PER 75 VOLI AL GIORNO

OGGI I TRASPORTI SUL TAVOLO DEL GOVERNO

ROMA — Da oggi a mercoledì saranno cancellati 75 voli giornalieri dell'Alitalia a causa di agitazioni a singhiozzo fra i lavoratori incaricati della manutenzione e revisione degli aerei. Così le vertenze e i problemi del trasporto aereo, ferroviario ed filotramviario si moltiplicano e sollecitano il governo affinché prenda provvedimenti.

Il contratto nazionale del personale autoferrotramviario è oggi sul tavolo di Goria. Il Consiglio dei ministri deve dire la sua e proporre un disegno di legge che regoli l'attuazione delle norme contrattuali. Se non riuscirà a soddisfare i lavoratori del settore, dopodomani, mercoledì 9, sarà confermato lo sciopero di quattro ore dei tram e degli autobus. Il trasporto pubblico urbano si fermerà dalle 10 alle 14. Proprio nelle ore in cui il sottosegretario alla presidenza Rubbi, insieme ai ministri Mannino, De Rose, Prandini e Tognoli incontreranno i rappresentanti dei sindacati confederali per fare il punto sulla vertenza dei trasporti.

Rino Formica

Franco Marini

Goria deve anche agevolare la ripresa delle trattative fra Alitalia e le categorie dei lavoratori del traffico aereo. Sono ancora irrisolte le questioni poste in discussione dai piloti e dagli operatori a terra degli scali aeroportuali. Mercoledì dovrebbero riprendere fra sindacati e compagnia di bandiera quegli incontri che erano stati congelati dalla decisione di Goria di ritirare la delega di mediatore al ministro del Lavoro Rino Formica. Se non vi sarà ancora accordo il 14 dicembre i voli saranno ancora una volta sacrificati dalle agitazioni delle categorie.

Lunedì prossimo sarà così una giornata critica per chi dovesse viaggiare. Quel giorno oltre agli aerei anche i treni non garantiranno i loro servizi, bloccati da domenica 13 a causa degli scioperi di 24 ore proclamati dai cobas dei macchinisti. Chiedono una soluzione economica specifica, nonostante sia già stato firmato fra sindacati e l'Ente Ferrovie un contratto che prevede aumenti mensili di 310 mila lire. Le agitazioni dei cobas forse non si fermeranno nemmeno nei giorni natalizi. Il personale viaggiante aderente ai comitati di base non esclude forme di protesta, proprio nei giorni in cui il codice di autoregolamentazione prevede tregue sindacali dal 17 dicembre.

r. l.

GENOVA, MALGRADO LA CONGIUNTURA IL TRAFFICO DEL PORTO E' IN RIPRESA

I traffici del maggiore porto italiano, Genova, sembrano in ripresa, particolarmente per quanto riguarda quel comparto di merci più «ricche», che vanno sotto il nome di general cargo o di merci generali. La competizione con gli altri scali europei, con Marsiglia e con i porti del Mare del Nord, resta peraltro sempre dura.

Vediamo il quadro generale nel quale si esercita questa competizione, servendoci di alcuni raffronti elaborati di recente dagli uffici studi del Port Autonome de Marseille, uno dei sei enti autonomi che gestiscono i maggiori porti francesi.

Sono stati considerati sette porti, che disponiamo nell'ordine dei loro traffici del 1986 così (in milioni di tonnellate).

Porto	Milioni di tonnellate
Rotterdam	256,9
Marsiglie-Fos	93,2
Anversa	90,2
Amburgo	54,5
Le Havre	47,2
Genova	45,1
Barcellona	17,3

Hanno perso traffico rispetto al 1985, i porti di Amburgo (—8,4 per cento, particolarmente per una flessione del 27 per cento nelle rinfuse solide), di Le Havre (—3,1 per cento) e di Barcellona (—2,8 per cento). Rotterdam, che si conferma nettamente come maggiore porto del mondo, anche davanti ai grandi porti giapponesi, ha guadagnato il 9,6 per cento sul 1985 (in particolare ha registrato un incremento del 10,6 per cento nel comparto idrocarburi e del 3,6 per cento per le merci generali, mentre ha accusato una flessione dell'1,9 per cento nelle rinfuse solide).

Di rilievo sono stati anche i guadagni di traffico di Marsiglia (+9,9%, dovuto esclusivamente all'incremento di traffico dei petroli), di Anversa (+4,6%, anche qui grazie agli idrocarburi) e di Genova (+5,4%, con questa «disaggregazione» per comparti: +5,7% per gli idrocarburi, +6,7% per le rinfuse solide, —1,4 % per le merci generali).

E' il caso di rilevare che sul totale dei traffici di Genova, gli idrocarburi hanno una «incidenza» del 66,0 per cento, ma a Marsiglia (che ricorda sovente le sue posizioni in classifica, di decimo porto del mondo, secondo d'Europa e primo di Francia) si sale al 74,9 per cento. A Rotterdam gli idrocarburi hanno un peso del 45,7 per cento sul traffico complessivo, ad Anversa, dove contano relativamente di più le merci generali, solo del 27,3 per cento.

Carlo Beltrame

● **Guida.** «Genova dove», arrivata alla seconda edizione, è stata presentata nel negozio «Gucci» della famiglia Gadolla, dal suo ideatore, il giornalista Paolo Zerbini, dall'editore Andrea Proto e dallo staff dei collaboratori. «Genova dove» è suddivisa in varie sezioni dedicate alle istituzioni, i servizi, l'industria, il commercio, l'artigianato, il porto, la cultura e lo sport. Ci sono inoltre un'appendice di Genova storica, realizzata con carta più pregiata, e delle pagine d'oro con l'inserzione dei punti «top» di Genova.

Oltre ad essere una guida ricca di curiosità e di notizie utili, «Genova dove» contiene importanti anteprime in ogni settore di ciò che verrà fatto, che si dovrebbe o che si vorrebbe fare. Ci sono infatti molte interviste ad esponenti politici, economici, a managers, a personaggi dello sport e della cultura, realizzate a cura di 15 giornalisti genovesi.

CASALINGHE STIPENDIATE? PER ORA PIU' NO CHE SI'

Sono circa 12 milioni una grossa forza contrattuale

ROMA — In Italia le casalinghe sono quasi 12 milioni. *«Sono una grossa forza contrattuale, della quale i partiti non possono non tener conto»*, dice Federica Rossi Gasparrini, presidente della Federcasalinghe, una delle due associazioni che raggruppa le lavoratrici della casa (dichiara 80 mila tesserate paganti e circa mezzo milione di simpatizzanti), ritenuta vicina al psi.

La Federcasalinghe rivendica uno stipendio dallo Stato, anche simbolico, per le donne che lavorano esclusivamente in casa (circa 8 milioni). L'altra, il Moica (contesta le adesioni della Federcasalinghe), nata prima e vicina alla dc, ha una linea più moderata: è contraria allo stipendio, ritenuto umiliante, è per il riconoscimento di uno status giuridico e sociale, per la pensione e l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici. Sulla linea del Moica, sembra convergere la maggior parte delle donne dei partiti. Tina Leonzi, presidente del Moica, non è tenera nei confronti della più grintosa Rossi Gasparrini: *«Fa demagogia e consumismo»*.

Le obiezioni allo stipendio sono economiche e ideologiche. Ci si chiede dove lo Stato troverà le 200-300 mila lire mensili richieste, ma soprattutto c'è il timore che questa rivendicazione possa preludere ad un ritorno della donna al focolare. Quanti mariti costringerebbero la moglie a rinunciare a un lavoro esterno potendo usufruire di un secondo reddito e in più di una moglie-domestica a tempo pieno? Addio ai sogni di emancipazione per milioni di donne? La casa significa anche segregazione, solitudine, dipendenza economica ed affettiva considerato che 200-300 mila lire non garantiscono certo una reale autonomia. *«A quale uomo non farebbe comodo avere in casa una serva pagata dallo Stato?»*, dice polemicamente Rossella Artioli, la deputata psi che ha presentato un disegno di legge sulla pensione alle casalinghe.

Scettica Sandra Codazzi, vicedelegata nazionale del movimento femminile della dc, sempre a proposito dello stipendio alle casalinghe: *«E' un progetto demagogico e sarebbe impossibile finanziarlo. E poi la casalinga non è una dipendente, né del marito, né dello Stato»*. La socialista Elena Marinucci, per ora non si sbilancia: *«Sto dedicando qualche riflessione»*.

Dopo il naufragio della riunione a Copenaghen

IL VERTICE DELLA COMUNITA' FA L'ESAME DI COSCIENZA

BRUXELLES — Prima diagnosi a caldo, oggi a Bruxelles, sulle conclusioni del vertice europeo di Copenaghen. I ministri finanziari dei Dodici ascolteranno dal presidente della commissione europea Jacques Delors gli orientamenti emersi dalla riunione dei capi di Stato e di governo nella capitale danese.

Commentando la «due giorni» di Copenaghen, il ministro Pandolfi ha detto fra l'altro: *«L'immagine dell'Europa emersa dal vertice non può non segnalare scompensi e generare sconcerto. Soprattutto se paragonata alle questioni di dimensioni mondiali, dal vertice emerge l'immagine di un'Europa di retroguardia. Ciò nonostante non si può parlare di fallimento. In un'ottica più interna Copenaghen non è stato un puro insuccesso»*.

Nel corso della riunione di oggi sarà poi discussa una bozza modificata della relazione economica annuale 1987-88, che tiene conto della recente crisi borsistica, delle tensioni sul mercato dei cambi acutizzatesi negli ultimi mesi e delle implicazioni che il ribasso del costo del denaro deciso negli ultimi giorni da parecchi Paesi europei potrà avere sull'evoluzione congiunturale a medio termine. Finora le valutazioni espresse dai singoli governi nazionali e da grandi imprenditori sembrano parzialmente concordare sull'accentuazione delle incertezze, a seguito della crisi di fiducia dei risparmiatori che potrà avere effetti negativi sul volume degli investimenti e anche sui consumi privati. Il calo dei tassi, d'altra parte, potrebbe influire positivamente — è ancora da vedere in che misura — su un maggiore equilibrio dei cambi Europa-Usa-Giappone e sugli sforzi per il controllo dell'inflazione e per la moderazione dei deficit pubblici.

Altro punto all'ordine del giorno, un rapporto del vice-presidente della commissione lord Cockfield sulla soppressione delle frontiere fiscali all'interno della Comunità. Si tratta di un documento non definitivo, per il quale altri affinamenti appaiono necessari, in vista di una sua approvazione in primavera.

Continuano ad esserci divergenze tra i Dodici anche sulle deroghe alla diciottesima direttiva Iva, che prevedono esenzioni alla base imponibile comune.

Ultimo argomento da discutere, il progetto di direttiva su una formulazione uniforme dei prospetti illustrativi diffusi in occasione di offerte pubbliche di valori mobiliari. Tutti i Paesi hanno constatato che il «dossier» non è maturo, ma la presidenza del Consiglio ha deciso di riproporlo lo stesso, per mettere a fuoco i punti di disaccordo.

Nata a Cuneo

FACTORING NUOVA SOCIETA'

CUNEO — *(g. d. m.)* Su iniziativa della Cassa di Risparmio di Cuneo, della Michelin Italiana e di Gemina servizi finanziari, è stata costituita una nuova società, la «Industrial Factor», operativa nel settore del factoring finalizzato.

Dotata di un capitale iniziale di 200 milioni, che sarà presto portato a 2 miliardi, la «Industrial Factor» è presieduta da Mario Marzano, designato dalla Michelin.

In un'indagine dell'Unione Consumatori

INSIDIE NEL MONDO DEI GIOCHI

«Molti pericolosi: mancano le prove di sicurezza»

ROMA — Pare proprio che per i bambini non esistano zone franche: anche il mondo dei giocattoli, quello dei balocchi innocenti, come le bambole, e quello dei congegni più moderni e sofisticati, come i giochi elettrici, nasconde insidie e pericoli d'ogni sorta.

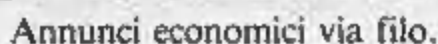
Lo rileva un'indagine dell'Unione Nazionale dei Consumatori, che ha raccolto alcuni esempi di giocattoli e delle relative prescrizioni di sicurezza, svolgendo anche le prove di verifica stabilite dalle norme. L'indagine rileva che la legge che disciplina la sicurezza dei giocattoli c'è, ma non mancano alcuni «buchi» normativi e delle incongruenze applicative.

In base alla legge del febbraio 1983, la vigilanza del mercato spetta al ministero dell'Industria che è tenuto a disporre verifiche ed accertamenti in collaborazione con altri organismi tecnici.

Secondo l'Unione Consumatori i problemi dunque sorgono *«perché produttori ed importatori non sono obbligati a sottoporre i giocattoli alle prove di sicurezza previste dal decreto ministeriale»*. In base alla legge, infatti, *«è sufficiente che il giocattolo sia accompagnato da una dichiarazione di conformità alle norme»*. L'unica difesa per il consumatore è quella di accertare la presenza della dichiarazione: se questa manca, osserva l'indagine *«il giocattolo è certamente insicuro e il produttore rischia una sanzione fino a 10 milioni di lire; se c'è, è senz'altro vero, pena per il fabbricante la reclusione per il reato di falsità materiale che è tra l'altro punito dal codice penale»*.

Genitori, attenti ai giocattoli

L'Unione consumatori riporta inoltre le diverse prove di laboratorio che dovrebbero attestare empiricamente la sicurezza dei diversi tipi di giocattolo. Per bambole, vestiti, barbe e parrucche finte, le prove riguardano l'infiammabilità: la velocità di propagazione della fiamma non deve superare i 5 centimetri (3 per gli indumenti). Biciclette, tricicli e cavalli a dondolo, spinti su un piano inclinato del 10 per cento e caricati con 50 chili di peso, non devono rovesciarsi. Infine gli amati fischietti, frecce e pistole sono sottoposti a prove di aspirazione sulle ventose e sulle biglie.

Tutte queste prove da laboratorio, secondo l'indagine dell'Unione, dovrebbero essere abbastanza garantite, anche se non del tutto, dalle dichiarazioni apposte sui giocattoli, che *«valgono come certificazione pubblica»*. Problemi maggiori sorgono per quanto riguarda la sicurezza dei giocattoli elettrici. In questo caso l'Unione Consumatori afferma che *«le maglie della legge sono piuttosto larghe»*. Infatti, la legge non definisce che cosa è un giocattolo, *«per cui non si sa bene a quali prodotti applicare le norme di sicurezza»*. Un esempio è il «piccolo chimico», che dovrebbe essere un giocattolo. Se contiene elementi tossici, è molto più pericoloso di una fionda di grossa taglia. L'altro «buco» normativo indicato dall'indagine riguarda i giocattoli elettrici che riproducono in scala ridotta macchine e apparecchi domestici: trenini, ferri da stiro, forni e così via. Sono i cosiddetti *«giocattoli educativi»*. Per essi la legge *«si limita a stabilire le tolleranze massime di temperatura nelle parti accessibili alle mani»*, ma per la sicurezza elettrica rimanda alle norme generali di tutti i prodotti elettrici che il comitato elettronico italiano considera sicuri se *«costruiti a regola d'arte»*, senza dettagli specifici. Su 9 giocattoli esaminati dall'Unione Consumatori, soltanto un forno e un ferro da stiro sono risultati sicuri. Gli altri giocattoli di diverse marche (piste, ferri, forni, pirografi) hanno fatto registrare *«difetti lievi o gravi»*, specie di tipo elettrico.

LA FAMIGLIA REALE SI GODE LA VITA. AL 100%.

Per noi la vostra famiglia è un bene reale. Per questo vi riconosciamo il 100% di quanto rende il capitale investito.

Se da una polizza vita vi aspettate di più, da oggi c'è 100% REALE, la prima che riconosce, **per tutta la durata del contratto**, il 100% di quanto rende il capitale investito, ad un prezzo adeguato al maggior vantaggio.
Potrete peraltro scegliere una retrocessione limitata all'80% di quanto rende il capitale investito e ad un prezzo minore. Con la polizza 100% REALE si ha poi la facoltà di garantire agli eredi un capitale in caso di premorienza dell'Assicurato nel corso di godimento della rendita. Inoltre, per l'anticipata risoluzione del contratto, sono previste condizioni liberali: è comunque garantito un importo pari ai premi annui netti pagati. Insomma, il 100% di godibilità, il 100% di libertà.
Se da un'Assicurazione vi aspettate di più, c'è una grande Compagnia che tratta i suoi Assicurati come Soci, trasferendo loro i successi dei suoi investimenti.
Chiedete maggiori informazioni sulla polizza 100% REALE ai nostri Agenti: 450 professionisti preparati e cortesi, pronti a spiegarvi, in modo semplice e completo, come risolviamo i problemi della vostra famiglia, pronti ad accogliervi nella grande "famiglia reale". Di più di una normale famiglia.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

dal 1828 Soci, non semplici Assicurati

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDATI DI... FIDAUTO
piazza Statuto 34 - Torino, telefoni 011 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola e anche senza cambiali in banca, concede direttamente in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
749.6300 - 771.0626, corso Francia 15.

A.A.A. CELERITA' riservatezza ampie dilazioni per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 544.821.
A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza tante formalità. Telefona subito allo 011 636.383.
A.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica allo 011 650.3961.
A tutti L. 5 milioni 60 mesi L. 118 mila, prestiti per protestati e concessioni del 5° in 36 ore. Telefonare 011 547.343.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 663.388

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 663.808.
FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a impiegati. Istruttoria gratuita. Tel. 513.020 - 511.004.
FINANZIAMENTI agevolati a tutti cessione V rapidità, aperto anche il sabato. Tel. 658.6366.
IMMEDIATAMENTE consegniamo fino a L. 25 milioni a chi ci fornisce le dovute garanzie. Interessi ragionevoli. Tel. 505.403 oppure allo 0121 323.484.
ITALFINANZIARIA concede mutui immobiliari finanziamenti per auto e fiduciari. Telefonare 500.013.

LA Dollaro finanzia velocemente commercianti e artigiani imprenditori (istruttoria gratuita). Telefonare 658.1372.
LA Dollaro finanzia velocemente commercianti e artigiani imprenditori (istruttoria gratuita). Telefonare 658.1372.
PRIVATAMENTE e velocemente finanzio qualsiasi categoria/e eventuali protestati. Tel. ore 9-12.30, 15-19 al 643.436.
PRIVATAMENTE velocemente riservatamente a tutti senza tante storie finanzio anche eventuali protestati. Tel. 616.030.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 661.1655 vende velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.
BAR a conduzione familiare vende urgentissimo, buona posizione ottimo giro d'affari. Agevolazioni. Tel. 380.610.
BAR enoteca Borgo Vittoria arredamento nuovo L. 400 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Telefonare 530.470.
BAR self service L. 1 milione 500 mila al dì incrementabile orario corto cedo anticipando 70 milioni. Tel. 530.470.
BAR self service forte incasso dimostrabile mercato uffici chiusura serale vende anticipo L. 60 milioni. Tel. 383.798.
BAR super incasso L. 600 mila giornaliere affarone cedo L. 180 milioni. Tel. 321.2273.

LANZE fiati S. Paolo 2 vetrine mq 35 su corso gran passaggio buon reddito facile conduzione. Impregram, tel. 352.014.
MARE' vende tabella IX X in negozio centrale angolare 4 vetrine mq 50. Tel. 593.138.
OLMEO vende a Vigone ristorante cucina casalinga, 150 coperti, facile conduzione, alloggio indipendente uso abitazione, compreso nel contratto affitto ottimo per matrimoni, battesimi e banchetti. Per informazioni telefonare 547.400.
OLMEO vende in S. Paolo ottima cartoleria giochi giocattoli fatturato incrementabile richiesta L. 70 milioni. Per informazioni telefonare 547.400.
OLMEO vende in Barriera di Milano negozio di acconciature 2 sale, 8 posti di lavoro 70 mq. Richiesta L. 32 milioni. Per informazioni tel. 547.400.
OLMEO vende in Centro tavola calda ristorante 40 coperti ottimo giro di affari richiesta L. 140 milioni. Per informazioni tel. 547.400.
OLMEO vende in via Sacchi boutique uomo donna arredamento nuovo 3 vetrine tabelle IX X XI XIV richiesta L. 85 milioni. Per informazioni tel. 547.400.
OLMEO vende in corso Vercelli ristorante pizzeria specialità pesce 80 coperti richiesta L. 250 milioni. Per informazioni tel. 547.400.
OLMEO vende in zona Centro negozio di dischi 4 vetrine 2 ingressi angolari ottimo reddito. Richiesta L. 180 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

TABACCHI centralissimo moderno ultimo arredo L. 60 milioni facile conduzione cede adeguatamente Frans 613.888.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO in trenta giorni il vostro immobile qualunque esso sia, in qualsiasi zona, permutando il valore netto concordato con opzione d'investimento a reddito fisso per il periodo convenzionato. Per maggiori informazioni telefonare per appuntamento allo 011 658.858.

offerte

ABIT vende capannone zona corso Vercelli mq 1100 più terreno. Ottimo affare. Telefonare 568.6919.
AVETTA vende box corso Inghilterra. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA vende via Salbertrand negozio di accessori per sbloggiamento completamente ristrutturato. Tel. 632.192.
LIBERO via Brandizzo 42, recente negozio 50 mq, basso fabbricato uso officina, cortile privato, posto carraio, vero affare. Tel. 857.8950.
NEGOZIO occupato su corso Re Umberto con ammezzato comunicante. Mq 350 complessivi vende Sia 532.080.

OLMEO vende in corso Unione Sovietica basso fabbricato con posto carraio mq 311 più 15 mq ufficio richiesta L. 140 milioni. Per informazioni tel. 547.400.
OLMEO vende in strada Bertolla 3 box unificabili mq 80 ottimi per laboratorio o deposito richiesta L. 37 milioni. Per informazioni tel. 547.400.
PROMOAZIENDA 669.333 vende locale commerciale nove vetrine mq 300 occupato reddito 7% zona commerciale.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI capo officina per cablaggio quadri elettrici. Scrivere: «Publikompass 671 — 10100 Torino».
CUOCA/O e pizzaiolo/a società per gestione alberghiera montagna fisso compartecipazioni utili. Tel. 930.7363.

impiegati

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE per ampliamento quadri aziendali seleziona personale automunito inquadramento di legge utili incentivi rimborso spese realistiche possibilità di carriera. Telefonare al 65.30 int. 212.

CASAMERCATO ricerca per settori acquisizione/vendita della propria sede di Torino personale diplomato/laureato ed automunito, massimo 28enne anche senza esperienza specifica. Si offre trattamento retributivo ed incentivi nettamente superiori alla media nazionale dopo periodo training retribuito. Previsto piano di carriera programmato. Per appuntamento tel. 65.44.
SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori automuniti con spiccate attitudini commerciali offresi elevate provvigioni e incentivi. Tel. 630.138.

8 Rappresentanti

CERCHIAMO agenti in esclusiva automuniti per le province Cuneo Asti Alto Canavese. I nostri prodotti sono destinati a negozi, industrie, alberghi, comunità ecc. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. ore Ditta C.M.C. 0125 759.113.

15 Autovetture

AUTOGRUP spa corso G. Cesare 334 tel. 207.835 corso Peschiera 375 tel. 724.019 vende Prisma 1600 del 1983 azzurro vetri elettrici chiusura centralizzata garanzia 12 mesi.

(continua)

Polo Diesel 1300. Vince la corsa al risparmio.

Per la Volkswagen Polo il risparmio è una vocazione. E' piccola fuori, ma grande dentro. E' elegante, è brillante di temperamento, ma anche pratica. Ha un equipaggiamento di serie completo, che non richiede opzionali. Il primo tagliando la chiama in officina solo dopo un anno o dopo 15.000 km. Eppoi c'è la Polo Diesel 1300: un risparmio nel risparmio. Fa oltre 22 km con un litro di gasolio a 90 km all'ora, e paga il minimo di superbollo. Con la Polo Diesel 1300 la corsa al risparmio diventa una piacevole passeggiata.

1.019 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Dopo il «sì» del Senato alla Finanziaria non tornano i conti

GOVERNO DIVISO PER 4000 MILIARDI

Il BLITZ DEI FRANCHI TIRATORI SU UN EMENDAMENTO DEL PCI

ROMA — Clima pesante, conti confusi. A poche ore dall'approvazione della legge finanziaria in Senato (la maggioranza ha detto sì ieri sera per alzata di mano) molti restano i problemi da risolvere. Non solo quelli strettamente politici: la scelta del pci a Milano di licenziare la dc dalla giunta in Comune per scegliere psi e Verdi nella nuova maggioranza ha infastidito notevolmente De Mita e innescato nella dc un processo di rabbia difficile da controllare. L'approvazione della finanziaria pone anche problemi tecnici: la legge ha subito ben cinque emendamenti dell'opposizione e sabato sera il pci, con l'aiuto dei franchi tiratori, ha bloccato l'articolo che trasferiva 4 mila miliardi del fondo ex-Gescal (per la costruzione di case popolari) a un nascituro fondo che favoriva l'occupazione. La proposta era del psi: la bocciatura dell'articolo ha irritato non poco i senatori socialisti che per protesta hanno abbandonato l'aula.

Oggi il consiglio dei ministri dovrebbe varare le variazioni di bilancio che si sono determinate in seguito alle modifiche. Il deficit pubblico resta sempre preoccupante: lo Stato dovrebbe spendere l'anno prossimo quasi 172 mila miliardi. Il presidente della commissione Bilancio di Palazzo Madama, Nino Andreatta, si è detto convinto che *«non si controlla la finanza publica introducendo nuovi stanziamenti ma predisponendo regole del gioco sempre più rigorose che valgano sia ad evitare i rilievi critici della Corte dei Conti in sede di esame del rendiconto consuntivo, sia a rendere impossibile che abbiano a verificarsi scandalose sottostime degli oneri derivanti dai provvedimenti legislativi, così come è avvenuto ad esempio per la quantificazione della copertura finanziaria della legge sui benefici combattentistici e di quella concernente la sistemazione dei precari della scuola.*

«In mancanza di un chiaro conoscenza delle regole contabili» ha aggiunto *«è veramente molto difficile che il Parlamento possa effettuare un controllo serio delle coperture finanziarie»*.

Nino Andreatta

E sui conti dello Stato resta la polemica a distanza tra socialisti e democristiani sul voto a sorpresa riguardante la destinazione dei fondi ex Gescal. Il capogruppo socialista Fabio Fabbri conversando con i giornalisti, ha detto che *«a parte il merito politico della questione, i dati ufficiali confermano come al Senato il fenomeno dei franchi tiratori al riparo del voto segreto abbia fatto capolino in modo vistoso. Se si tiene conto che sette senatori del msi-dn hanno votato contro l'emendamento del comunista Libertini, sommate tutte le presenze della maggioranza, i franchi tiratori sono ben 35. Le assenze in seno alla maggioranza non hanno in questo caso rilievo: in tutte le altre votazioni lo scarto tra maggioranza e opposizione era assai alto. Naturalmente, non tanto da reggere all'imboscata di ben 35 defezioni»*.

Secondo Fabbri *«l'episodio della scorsa notte ripropone l'urgenza di abrogare l'immondo istituto del voto segreto. La sua cancellazione fa parte dell'accordo raggiunto tra i capigruppo della maggioranza. A parole tutti dicono di volerlo eliminare, ma non si riesce mai a passare ai fatti. Sul piano politico valutazione sarà compiuta dal gruppo e dal partito. Così continuando le cose, il governo mi pare esposto ad alto rischio»*.

A Fabbri ha replicato il vice presidente dei senatori democristiani Gianfranco Aliverti affermando che *«è un alto rischio anche per la testardaggine di alcuni ministri, che sembrano dimenticare le scelte di politica generale per privilegiare il proprio ministero a volte contravvenendo a alle leggi preesistenti, o, addirittura, a norme istituzionali»*.

Per Aliverti *«è preferibile affrontare subito la questione del voto segreto anche perché, credo, la democrazia cristiana non ha niente da perdere nel confronto con chicchessia»*. Nella polemica è intervenuto anche il dp Guido Pollice: la battaglia sulla Gescal era *«contro la proroga della restituzione dei fondi ai lavoratori con emendamenti soppressivi»*.

da «Tango»

LA RAI CONDANNATA DEVE PAGARE LA SIAE

ROMA — La Rai dovrà pagare alla Siae, la società italiana degli autori e degli editori, una somma pari a circa 15 miliardi di lire quale acconto su quanto l'ente televisivo deve nel 1987 per l'utilizzo delle opere affidate dagli autori alla tutela della stessa società. L'ingiunzione del presidente del tribunale di Roma consentirà la regolare ripartizione dei proventi tra gli aventi diritto iscritti alla Siae. Il fatto che la Rai abbia disdetto già da due anni la convenzione con la Siae non è stato evidentemente ritenuto dal tribunale un motivo per interrompere la corresponsione delle somme stabilite dalla convenzione stessa.

Il tribunale di Roma ha accolto in toto le istanze contenute in un ricorso presentato dalla Siae il 7 novembre scorso, dopo che dalla Rai non erano arrivati i pagamenti bimestrali previsti.

La pretesa della Rai nasce da un rilievo avanzato alla Corte dei Conti sulla *«necessità che si addivenga ad una consistente riduzione dell'onere per la concessionaria in sede di rinnovo di contratto con la Siae»*. Tale osservazione ha fornito alla Rai il pretesto per non pagare, invocando una clausola della convenzione secondo la quale va applicata la «miglior condizione». La Rai, in altre parole, contesta alla Siae il fatto che il gruppo Berlusconi paga meno diritti d'autore alla società autori ed editori. I cui dirigenti, comunque, avevano fatto subito osservare che il network berlusconiano paga meno in quanto utilizza meno opere affidate alla tutela della Siae, avendo soltanto tre canali Tv contro i tre della Rai che in più ha cinque reti radio.

Quali schieramenti si stanno affrontando

CONGRESSO DEI GIOVANI DC COME SI CERCA UN LEADER

FIUGGI — Il congresso dei giovani dc dopo una notte bianca trascorsa tra riunioni e abboccamenti, si sviluppa sulla base di due candidature alternative per il nuovo delegato nazionale: quella del trentenne pisano, studente in giurisprudenza, Simone Guerrini (espresso dall'area Zac e appoggiato da «impegno riformista») e quella del 28enne ...... anconetano Stefano Sandroni, espresso dal gruppo dei giovani forlaniani e sostenuto dagli andreottiani, dai forzanovisti e dai giovani dell'area Piccoli. Entrambi militano dal congresso di Maiori e hanno ricoperto incarichi ai vari livelli.

«La mia candidatura — dice Guerrini — *non rappresenta la fotocopia di quello che potrebbe succedere nella dc dei "grandi", ma il frutto di un lavoro comune fatto in questi anni e di una convergenza che si sta realizzando tra i giovani della sinistra e di "impegno riformista"»*. Quanto al programma, Guerrini afferma: *«il congresso di Maiori fu quello della rifondazione del movimento dei giovani dc, questo di Fiuggi deve essere quello della proposta politica»*.

Da parte sua, Stefano Sandroni ha detto: *«Sono stato candidato dagli amici che con me hanno condiviso questi quattro anni di lavoro nel movimento giovanile e hanno creduto di riconoscere nella mia persona un momento di sintesi e di unità. Se poi tale sintesi e unità non sono apprezzate e non sono volute da altre componenti, saranno i delegati a decidere in piena autonomia e in piena libertà, perché le candidature non nascono dalle notti dei "lunghi coltelli" ma da anni di impegno e di militanza. La mia nasce anche da un desiderio di alternanza alla guida del movimento giovanile dc, per chi ha collaborato in maniera onesta, generosa e seria alla sua gestione. Quindi, se si trova uno sbocco unitario sono disposto a farmi da parte»*.

Da parte sua, Luca Danese, esponente dei giovani andreottiani, ha commentato: *«purtroppo, dopo 4 anni di unità, andiamo a un congresso giovanile lacerato da due candidature contrapposte, anche se ciò può determinare un largo dibattito»*.

Settimana politico-parlamentare

GIUDICI, SI RIPARLA DI RESPONSABILITA'

ROMA — Intensa la settimana l'attività politica. Prosegue fino a domani a Fiuggi il congresso dei giovani dc, mentre giovedì si riunirà il consiglio nazionale della dc per votare sul regolamento congressuale, dopo la sospensione decisa nei giorni scorsi per consentire ai senatori dc di partecipare alle votazioni a Palazzo Madama sulla legge finanziaria.

Sempre giovedì comincerà a Sorrento il congresso nazionale del movimento sociale-destra nazionale, i cui lavori si concluderanno il 13 dicembre. Nella metà della settimana cominceranno anche gli incontri bilaterali promossi dal partito socialista italiano con gli altri partiti sul tema delle riforme istituzionali.

Alla Camera prosegue alla commissione Giustizia l'esame del testo unificato sulla responsabilità civile dei giudici nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì. Mercoledì la commissione Finanze di Montecitorio ha in calendario un'audizione del ministro del Tesoro Amato sull'ordinamento creditizio ed i mercati finanziari.

Sempre mercoledì la commissione Bilancio proseguirà l'indagine conoscitiva sui rapporti tra pubblico e privato nei settori strategici dell'economia nazionale: saranno ascoltati il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e il presidente dell'Efim, Rolando Valiani.

Al Senato, per mercoledì è prevista la votazione finale sul bilancio dello Stato. Oggi alla commissione Affari costituzionali continua l'esame dei ddl sulla riforma dell'Inquirente. Sempre oggi la commissione Ambiente esamina tre ddl su problemi di inquinamento. Infine, domani, alla commissione Finanze, si avranno audizioni informali dei sindacati per il decreto delegato sulla riforma della riscossione dei tributi.

INCONTRO DI CRISTIANI E ISLAMICI: CONVEGNO A PALERMO

PALERMO — *Il 6° convegno internazionale su* «Incontro tra cristianesimo e islamismo: azione e contemplazione nella concezione cristiana e in quella musulmana», *organizzato dal circolo culturale Mediterraneo di Palermo, ha ribadito come la riscoperta della dimensione della trascendenza, secondo la quale ogni attività umana, dalla più umile alla più eletta, ha un senso sacrale, possa riportare l'uomo e la società ad una condizione di normalità.*

Al convegno hanno partecipato studiosi e personalità del mondo religioso e culturale come Abd Al Wahid Pallavicini, Imam del centro culturale islamico, il quale ha analizzato la contemplazione di Maria nel Corano.

L'88, anno bisestile ma non così drammatico

«BARBANERA» CON TANTO OTTIMISMO «MALGRADO TUTTO, LA BORSA TIRERA'»

ROMA — Per il 1988, anno bisestile, favoriti dalla fortuna saranno i nati nel segno del Toro, unitamente a quelli della Vergine e del Capricorno. Questa la previsione oroscopica formulata dal «lunario-almanacco Barbanera», pubblicato dall'editore Campi di Foligno da 226 anni a questa parte.

La previsione favorevole per il segno del Toro, spiega il frate indovino Barbanera, che si fregia del titolo di astrologo degli Appennini, è dovuta *«al transito del pianeta Giove, analogicamente legato alla fortuna e all'espansione ottimistica»* nel segno del Toro. I nati in questo segno — si legge nelle previsioni — vivranno un periodo in cui i cambiamenti costruttivi saranno numerosi e non mancheranno le soddisfazioni sul piano professionale, economico e affettivo.

Anche la Vergine e il Capricorno beneficeranno di tale situazione astrale, a cui si sommerà la benefica influenza di Nettuno, pianeta della metamorfosi, per realizzare le proprie ambizioni e i propri progetti. Favoriti saranno anche i Gemelli nati in maggio che risentiranno effetti positivi da luglio a novembre. La primavera sarà ricca di novità per i nati in Pesci e in Cancro, mentre qualche problema potrà presentarsi per Acquario, Leone (segni che si trovano a 90 gradi dal Toro) e Scorpione (segno che è in opposizione cioè a 180 gradi rispetto al Toro).

L'astrologo prevede anche gli andamenti della Borsa

Sempre per l'astrologo Barbanera, nel 1988 saranno «baciati in fronte dalla fortuna» i segni di fuoco, cioè Ariete, Leone e Sagittario, ma la fortuna toccherà principalmente a coloro che sono nati negli ultimi giorni e principalmente per la prima parte dell'anno.

Nei suoi dialoghi con «Silvano», emblema della saggezza contadina, Barbanera cerca di sdrammatizzare la pericolosità del 1988 in quanto anno bisestile: *«A guardare indietro nel tempo* — dice Barbanera — *si può controllare che quasi mai le grandi sciagure storiche sono accadute in anni bisestili, le catastrofi ti prendono di sorpresa, non arrivano su appuntamento»*.

Secondo Barbanera anche nel 1988 continuerà il *«dilagare del gioco di Borsa»* e nonostante gli alti e bassi delle quotazioni di quest'anno, *«alla fine, sono sempre i pesci grossi ad avere più probabilità di incassare la posta»*. Tuttavia, afferma l'astrologo, *«è un buon segno che siano in tanti ad avere nel borsellino quel tanto da portare in Borsa: vuol dire che, piano piano, il benessere si allarga»*.

AUT.MIN.CONC.

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

Gigliola Guerinoni, l'ex amante, nega [illegible]

PER L'OMICIDIO DI CESARE BRIN OGGI CONFRONTO DEFINITIVO

SAVONA — Gigliola Guerinoni e l'ex convivente, Ettore Geri, entrambi accusati [illegible] di Cesare Brin, l'amante della donna, [illegible] messi a [illegible] dal giudice istruttore [illegible] tribunale di Savona, Maurizio Picozzi.

Forse, già oggi: sicuramente nei prossimi giorni.

[illegible] certo vi è che Ettore Geri, dopo avere ostinatamente negato qualsiasi coinvolgimento nel delitto, [illegible] finito con [illegible] confessare: «Ho ucciso Cesare Brin perché mi aveva portato via la donna e il negozio», la galleria d'arte e antiquariato gestita dalla presunta complice in cui l'ex convivente della donna [illegible] investito gran parte della propria liquidazione di contabile dell'ex «Scarpa Magnano» di Savona. E, per l'accusa, insieme alla donna. Gigliola Guerinoni, al giudice che le contestava la confessione del complice e le ribadiva l'accusa di complicità nell'omicidio, ha risposto: «Quello è matto». L'isolamento in cui è rimasta [illegible] giorno dell'arresto, il 30 agosto [illegible] le impedisce di conoscere i molti [illegible] collocati al loro posto nel mosaico della ricostruzione del delitto e, probabilmente, ha pensato ad un «bluff» del magistrato inquirente.

Tre testimoni, [illegible] affermano che [illegible] notte fra il 12 e 13 agosto, data dell'assassinio dell'ex presidente della Cairese, hanno sentito una [illegible] maschile urlare all'indirizzo di Cesare [illegible]: «Ti [illegible] mazzo». Proveniva dall'abitazione [illegible] Gigliola Guerinoni e gli stessi testimoni hanno visto, contemporaneamente, tre ombre muoversi convulsamente. Per l'accusa si tratta della vittima e dei suoi due presunti assassini ed è sta[illegible] l'epilogo [illegible] una discussione, avvelenata da gelosie e [illegible]trasti economici, e degenerata nel brutale omicidio.

Il giorno successivo, l'ex vicequestore di Genova, Raf[illegible] Sacco, in carcere con l'accusa [illegible] concorso in occul[illegible]to e soppressione del cadavere [illegible]lla vittima con i presunti omicidi, ha visto nell'abitazione-galleria di [illegible]gliola Guerinoni (lo ha confessato al magistrato inquirente) il cadavere di [illegible] Brin. La gallerista, che lo [illegible] convocato a Cairo Montenotte [illegible] una telefonata, gli avrebbe detto: «E' stato ucciso un uomo». Poi gli avrebbe [illegible] aiutarla a fare scomparire le prove [illegible] delitto e a sbarazzarsi del [illegible]davere, gettato successiva[illegible] in un dirupo [illegible] alture di Savona.

[illegible] questi, insieme a peri[illegible] testimonianze e altri accertamenti di polizia giudiziaria, i «piccoli [illegible] molti passi in avanti» che ha fatto l'inchiesta [illegible] «caso Brin» e che inducono il giudice Picozzi [illegible] «certezza di acquisire prove determinanti».

Una di queste potrebbe essere [illegible] martello trovato nella casa di Ettore Geri. Presenta macchie scure: forse del sangue della vittima. E' stato affidato per una perizia ematologica al professore Sergio Bistarini dell'Università di Genova.

Da questi ed altri elementi, [illegible] ragionevole [illegible] della sequenza e della [illegible]mica dell'omicidio dell'ex presidente della Cairese. Cesare Brin venne prelevato, a Rapallo, e condotto a Cairo da Gigliola Guerinoni. La vittima aveva detto alla moglie: «Devo regolare alcune pendenze e ritorno definitivamente con te».

Le pretese dell'amante sarebbero state respinte in malo modo da Cesare Brin che non aveva la possibilità né l'intenzione [illegible] soddisfarle. Da qui la convocazione telefonica di Ettore Geri, precipitatosi a Cairo nel [illegible] a bordo [illegible] «Toyota». Poi, [illegible] colluttazione e l'omicidio dell'ex presidente della Cairese.

Bruno Balbo

POLSTRADA SVENTA IN PUGLIA IL SEQUESTRO DI CAMION

BARI — Una pattuglia della polizia autostradale di Trani ha [illegible]to il sequestro di un camionista che alcuni malfattori travestiti da finanzieri sta[illegible] compiendo sull'autostrada «A 14» nell'[illegible] di parcheggio «Monterotondo», ad una quarantina [illegible] chilometri [illegible] Bari. E' [illegible] caduto nella tarda serata di ieri, quando gli agenti di polizia hanno ingaggiato un conflitto a fuoco [illegible] sette-otto false guardie di finanza che stavano costringendo Michele Patruno, [illegible] 59 anni, di Cerignola (Foggia), dopo avergli legato [illegible] mani e messo un [illegible] sulla bocca, a salire su una «Fiat Croma».

Patruno [illegible] stato [illegible] all'altezza dell'area di parcheggio mentre procedeva alla guida del [illegible] autocarro-carico di formaggi e salumi, per un valore complessivo [illegible] circa cento milioni di lire, [illegible] cui [illegible] impadroniti due degli aggressori.

Dopo il conflitto a fuoco Patruno è stato liberato ma, i malfattori sono scappati a bordo della Croma e di un'altra vettura. Intercettati da una [illegible] di carabinieri all'altezza del casello di Cerignola, i banditi hanno sparato di nuovo. Abbandonato il camion, [illegible] riusciti nuovamente a far perdere le tracce.

SHOW DI DEBORAH PER VECCHI ARTISTI

La star televisiva americana Deborah Shelton si è esibita a Monaco in uno spettacolo del circo «Krone». I proventi della serata sono andati in beneficenza per i vecchi artisti

HANDICAPPATI AD ALESSANDRIA REVOCATI 80 INSEGNANTI

ALESSANDRIA — Ottanta posti di sostegno [illegible] [illegible]primere nelle scuole elementari, quarantaquattro pluriclassi che rischiano di sparire, [illegible] scuole medie decentrate da cancellare, il rispetto [illegible] (senza il quale non [illegible] nuovi posti) della prassi [illegible] per richiedere [illegible] di scuola a tempo pieno e [illegible] attività «integrative» ai normali programmi scolastici.

[illegible] questi gli effetti, definiti «terroristici» da un sindacalista, di una recente circolare del Provveditore di Alessandria, Maria Antonietta Pavan. *«La circolare è datata 17 novembre ma è giunta nelle scuole solo ora e le richieste per [illegible] integrative o sezioni di scuola a pieno tem[illegible] (accompagnate dal parere motivato del collegio docenti, dalla delibera del consiglio di circolo, e dalla proposta del Consiglio scolastico distrettuale) devono [illegible] presentate entro il 5 dicembre»* dicono al sindacato scuola della Cgil.

I sindacati di categoria intendono investire del problema della soppressione delle elementari pluriclassi e delle sezioni di scuola media sia i Comuni interessati che l'amministrazione provinciale, la quale peraltro ha già dato parere negativo [illegible] Provveditorato sulla soppressione delle medie [illegible] Spigno Monferrato, Cabella Ligure, Rocchetta, Volpedo, Garbagna, Predosa, Castelceriolo e Lu Monferrato.

Romano Fasolo, della Uil scuola, sostiene: *«Nella nostra provincia [illegible] sono state sempre carenze circa le competenze per l'inserimento dei portatori di handicap, la maggior parte dei quali sono gravi; non è certo il caso di sopprimere posti [illegible] sostegno tra i maestri che hanno diplomi di specializzazione. Si guardi invece la scuola media dove decine di professori [illegible] hanno la qualifica per il posto di sostegno».*

Adriano Marchegiani, rappresentante della Cgil scuola [illegible]: *«Anche il Consiglio scolastico provinciale, il cui parere è addirittura vincolante, ha detto no a questa manovra sulla scuola, così facendo [illegible] favorisce il depauperamento culturale e sociale di molte zone».*

Rischiano infatti di sparire [illegible] pluriclassi elementari di zone collinari e montane, [illegible] cui quelle [illegible] Montacuto, Cosano, Merana, Carezzano, San Cristoforo, Gabiano, Ricaldone. Marchegiani [illegible]giunge: *«In provincia abbiamo 430 alunni handicappati nelle elementari e [illegible] maestri [illegible] se ne interessano, una [illegible] solo non [illegible] di ruolo. [illegible] provveditore vuole rispettare per l'organico di [illegible]ritto il rapporto di un insegnante ogni quattro portatori [illegible] handicap: è evidente che allora spariranno un'ottantina [illegible] posti di sostegno, ci sarà mobilità [illegible] personale notevole, interruzione della continuità didattica, la [illegible] canza [illegible] ogni garanzia alle famiglie per gli inserimenti in atto o programmati».*

I sindacati scuola, in un loro documento, affermano che la provincia alessandrina [illegible] il triste primato [illegible] un alto indice di handicap nella natalità e che la soppressione della scuola speciale «Bobbio» ha inserito nella scuola ragazzi gravemente svantag[illegible], per i quali l'unica possibilità di recupero è rappresentata dal rapporto [illegible] [illegible] uno a [illegible].

I sindacati accusano aper[illegible] [illegible] di inefficienza le équipes psico-medico-pedagogiche di alcune Usl (per esempio, quella di Tortona) che non riescano certifica[illegible] anche a [illegible] inseriti.

«Le équipes lavorano col contagocce, [illegible] rispettano le convenzioni» dice Marche[illegible]. Inoltre, *«la gestione degli inserimenti [illegible] portatori [illegible] handicap nell'Alessandrino è ricaduta quasi interamente sulla struttura scolastica e sono mancati interventi adeguati e continui delle Usl e degli enti locali»*

Sandro Buoro

L'ASSESSORE DORMIVA AL DANIELI DI VENEZIA INDIZIATO PER TRUFFA

SANREMO — Rischia di avere uno strascico penale la «trasferta d'oro» a Venezia dell'ex assessore al Personale di Sanremo, avvocato Franco Solerio, psdi, dimissionario poco più di un mese fa in seguito allo [illegible] politico che lo aveva travolto. [illegible] giorni scorsi Solerio ha ricevuto dalla procura della Repubblica una [illegible] giudiziaria per tentata truffa aggravata e interesse privato in atti di ufficio.

La vicenda che ha portato prima [illegible] dimissioni di Solerio [illegible] assessore ed anche da consigliere comunale, e quindi all'apertura di una inchiesta, risale allo [illegible] mese di agosto. L'esponente del psdi, in qualità di delegato al Personale, aveva partecipato a Venezia ad un convegno nazionale sul nuovo contratto di lavoro dei dipendenti [illegible] enti locali. La giunta aveva stanziato una [illegible] per [illegible] spese di viaggio e di soggiorno. Solerio, [illegible] suo rientro, aveva presentato all'economato un conto ben più salato del previsto: quasi due milioni. Il Comitato regionale di [illegible] di Imperia aveva bocciato la delibera di rim[illegible] dando la stura a polemiche a non finire: soprattutto perché Solerio, a Venezia, aveva alloggiato [illegible] [illegible]nieli, l'hotel più famoso (e co[illegible]) della città lagunare. Un esame dei conti del ristorante aveva fatto scoprire alcune anomalie: la ricevuta fiscale del Danieli risultava ritoccata mentre due fatture, relative a pranzo e cena, erano state rilasciate dalla stessa matrice e portavano numeri di serie progressivi. *«Non si poteva credere che Solerio fosse stato l'ultimo cliente a mezzogiorno ed il primo a sera»* [illegible] prote[illegible] dai banchi dell'opposizione. [illegible] e dp [illegible] chiesto le dimissioni dell'esponente di maggioranza invocando la «questione morale».

Solerio si [illegible] difeso [illegible]rendo di essere stato vittima di una macchinazione.

In consiglio comunale, per evitare un «processo pubblico» si era presentato dimissionario. *«Dimissioni irrevo[illegible]»* [illegible] detto. Uscito di scena, la sua disavventura era caduta nell'oblio. Ma non per la Guardia [illegible] Finanza che aveva continuato gli accertamenti, sequestrando gli originali del Danieli e del ristorante che [illegible] rilasciato [illegible] ricevute con numeri progressivi. Il rapporto è finito sul tavolo del procuratore capo della Repubblica, dottor Vincenzo Testa.

Gian [illegible] Moretti

Torinese denunciato dalla polizia alessandrina

DICE «MI HANNO RAPINATO» MA ERA UN SIMULATORE

ALESSANDRIA — *(s. ca.)* La polizia stradale di Alessandria ha denunciato per simulazione di reato Donato Milano, 25 anni, abitante a Piossasco [illegible] via Massimo D'Azeglio 10, dipendente della ditta torinese «Simpes due» accusato di simulazione di reato. Nei giorni scorsi il giovane aveva denunciato alla polizia stradale che mentre era fermo per un controllo alla sua «Opel Rekord» [illegible] un piazzuola dell'autostrada Torino-Piacenza vicino a San [illegible] Solbrito in provincia [illegible] Asti, [illegible] stato raggiunto da due uomini scesi da [illegible] che, puntandogli una pistola, lo [illegible] costretto a [illegible] loro mezzo milione, [illegible] ricevuto dal datore. La polizia non ha creduto [illegible] racconto, ha [illegible] indagini ed è [illegible] che il giovane [illegible] alcuni giorni dormiva in auto e mangiava solo panini: [illegible]mente aveva speso la somma ricevuta dalla ditta per la [illegible]sferta e aveva pensato [illegible] inscenare [illegible] rapina [illegible] suoi [illegible] giustificare l'ammanco.

Un [illegible] «bugiardo», questo straniero, il francese Dominique Lavallie di 37 anni, ha mobilitato la polizia stradale per un epi[illegible] analogo: ha detto di essere stato aggredito da giovani armati, drogato [illegible] forza, derubato dei soldi e poi lasciato [illegible] sta[illegible] [illegible] semincoscienza a [illegible] del camion. Tutto però era falso e l'uomo è stato denunciato e sabato pomeriggio processato per direttissima e condannato a 8 mesi di reclusione per simulazione [illegible] reato e truffa ed è stato poi scarcerato.

SESSO SI SESSO COME NON HA (PIU') L'ETA'?

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Sono [illegible] nonna di 62 anni. Due figlie sposate e un figlio ancora scapolo che vive [illegible] me e mio marito. [illegible] marito, da poco in pensione, è buono e gentile, così come [illegible] i [illegible] figli e nipotini. Un'esistenza serena, senza problemi materiali e neppure affettivi. Ma c'è un fatto che mi angoscia. Da ormai [illegible] anni mio [illegible] sembra aver perso ogni interesse per la sessualità, per lo meno con me, visto che in presenza di altre donne più giovani scherza e fa il seduttivo. Questo [illegible] significa [illegible] rapporti con altre, anche se un po' io lo sospetto. Ma la cosa che più mi turba sono le risposte a questi [illegible] che mi sono state date da lui e soprattutto dalle mie figlie, con cui mi sono confidata. "Alla nostra età [illegible] si deve più pensare a certe cose" mi ha detto lui, e [illegible] delle figlie mi ha addirittura colpevolizzata dicendomi di "vergognarmi ad angustiare papà [illegible] queste stupidaggini". Sono troppo [illegible] per provare ancora dei desideri e per giunta [illegible] l'uomo con cui [illegible] diviso fin qui l'esistenza? E' [illegible] il sesso nella terza età?».

A. L. (Torino)

N[illegible] solo [illegible] è vergognoso, [illegible] direi che [illegible] tuisce [illegible] degli elementi centrali della vita come nella prima e nella seconda età. Anche la [illegible] storia, a ben vedere, [illegible] è molto diversa da altre storie di mogli più giovani. In più c'è solo la stupida ed ingiustificata colpevolizzazione cui viene fatta oggetto [illegible] parte [illegible] figlie.

Mi pare di capire che il nodo non è tanto una generalizzata carenza [illegible] desiderio da parte di suo marito, quanto una caduta della libi[illegible] proprio nei suoi confronti. Da questo punto di vista non si può porre rimedio [illegible] un atto di volontà o con ricatti affettivi. «Ti ordino di desiderarmi» è una prescrizione parad[illegible] che può solo [illegible] effetti di [illegible] opposto a quelli ricercati e voluti.

D'altra parte, dopo una lunga, tenera e affettuosa convivenza non è inconsueto vedere affievolirsi quel magico e complesso gioco reale ed immaginario ad un tempo, che è alla base dell'attrazione sessuale in una coppia. Più che giudicare quindi le carenze di suo marito, occorre comprenderle e capirle, per cercare, se si può, di farvi fronte.

Ciò che invece [illegible] pare intollerabile è il tentativo di mortificazione della femminilità al quale lei viene sottoposta da un gioco concentrico da parte di suo marito e delle sue figlie. Questo è veramente sbagliato e patologico, perché [illegible] limitare la sua libertà di desiderio, e [illegible] mortifica [illegible] persona.

Anzi credo che ci sia un collegamento [illegible] questo schema di comunicazione familiare e la caduta del desiderio di suo marito [illegible] di lei.

In questo schema rigido, e per lei perdente, la moglie-madre è diventata la presenza [illegible] sicura, passiva, scontata, prevedibile, un po' depressa e un po' lamentosa. La principale preoccupazione è che lei non debba «angustiare papà con richieste assurde».

La prima cosa [illegible] fare, sessualità a parte, è recuperare nuove forme [illegible] autonomia, riscoprire gratificazioni di[illegible] ed anche nuovi rinforzi narcisistici. Cerchi, come sa e come può, di essere il più possibile bella, allegra, mobile, [illegible] prevedibile. Esca [illegible] più, incontri se [illegible] riesce persone nuove, spezzi i vecchi schemi e i consunti giochi ripetitivi e prevedibili. Non accetti lo stereotipo della [illegible] disciplinata e ras[illegible].

Desiderare è la prima insostituibile e fondamentale condizione [illegible] essere desiderata.

Il suo discorso dimostra una volta di più (se ve [illegible] fosse stato bisogno) che il desiderio [illegible] desiderare (e di essere desiderati) non si estingue con [illegible] anni. Evolve, si modifica, ma non si annulla. Soffocarlo per autodisciplina o peggio per imposizioni esterne è deleterio. Senza velleitarismi, [illegible] anche senza atteggiamenti rinunciatari.

La sessualità nella terza età dentro e (se necessario) anche fuori [illegible] coppia, costituisce [illegible] fattore di armo[illegible] e di riequilibrio emotivo.

Riscoprirsi viva e desiderabile è, come dicevo, condizione necessaria (anche se [illegible] sufficiente) per essere riscoperta da suo marito.

Se lei acquisterà di nuovo fiducia in sé si interromperà una spirale masochista in cui [illegible] finisce [illegible] considerare la sessualità anziché una delle più compiute espressioni della creatività umana, un pedaggio doloroso dell'essere [illegible].

Amare è soprattutto giocare, anche nella terza età.

Alessandro Meluzzi

Si chiama «Magacar» questo costume da bagno presentato a Londra dalla modella Simona. Nero, con un'ampia apertura sotto il seno, è ideale, è stato spiegato, per le crociere

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di [illegible] centimetri 4X5 e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dal rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via [illegible] 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Molto [illegible] quando si parla [illegible] tarocchi, vengono tirati in ballo molti luoghi comuni che possono [illegible] riassunti così: «I tarocchi rappresentano qualcosa che non può essere considerato attendibile e che uomini responsabili e [illegible] non dovrebbero neppure prendere in considerazione; assurdità e niente di più».

Liquidati in questo [illegible] sbrigativo, i tarocchi sembrano dover sparire senza [illegible] traccia, visto che si invitano gli [illegible] mini a [illegible] più occuparsi [illegible] loro, pena la perdita della rispettabilità, da parte di uomini [illegible] seri che danno retta a fantasie insane ed a assurdità senza controllo.

Eppure, [illegible] tutti gli uomini [illegible] si sono occupati [illegible] tarocchi sembra siano stati persone di poco conto e dalla fantasia malata.

L'elenco di coloro che occupano posti importanti nel campo dell'arte, della letteratura, di tanti altri campi estremamente impegnativi dell'attività umana, è davvero molto vasto.

Prendiamo [illegible] nome a [illegible] nome addirittura prestigioso, quello [illegible] Sigmund Freud, notissimo conoscitore delle nostre carte. Vediamo [illegible] scrive

[illegible] di lui Cecilia Gatto-Trocchi: «...i tarocchi possono svelare significati nascosti, come quelli decodificati [illegible] Sigmund [illegible] (famoso giocatore di tarocchi) nei [illegible] dei nevrotici e nei [illegible] sogni. Il doppio gioco dell'immaginario ci porta verso il profondo pozzo del passato...». Il padre della psicanalisi non sembra davvero [illegible] credulone, insomma, anche se lo dilettavano i tarocchi.

L'elenco potrebbe continuare e sarebbe un elenco molto lungo e con dei nomi [illegible] assoluto prestigio. I tarocchi non sono esclusi[illegible] appannaggio degli sciocchi e dei superficiali.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

MARISA TATI — [illegible] non è molto chia[illegible] penso che per «condizioni familiari» intenda l'importanza su [illegible] casa di [illegible] uomo (1, [illegible] suo marito) il cui comportamento [illegible] riservando delle sorprese (20). Tra le quattro [illegible] oggi regna una malinconia, una freddezza delle quali [illegible] ha colpa: il 9 al terzo [illegible] indica «grande difficoltà [illegible] rabile soltanto [illegible] la pazienza, la saggezza, il buon senso». [illegible] non le sue quelle virtù, [illegible] non lontano futuro sarà influenzato dall'ultima lamina, il sempre inquietante 16. Deve far fronte con grande fer[illegible] a questa situazione infelice, che comunque evolverà nel corso dell'Inverso (sintesi 10).

MARIA BILANCIA — Più che «amore», [illegible] arcani estratti indicano almeno due passioni brucianti: l'arcano delle [illegible] pretta[illegible] materiali (15) [illegible] guito da 21, [illegible] quello delle amicizie e delle relative speranze (14) precede [illegible] 22. Il [illegible], sintetizzato dal 9, dice che la sfera [illegible] timentale è segnata da qualche episodio «intenso» che però rischia di trasformarsi [illegible] caos totale, [illegible] effetti imprevedibili: infatti [illegible] ci sono lamine in analogia con un sentimento puro. Anche a lei il vecchio e saggio Saturno consiglia il massimo buon senso, almeno fino alla primavera.

TORO '27 — Raramente il «destino» dà le tre cose capitali che l'essere umano cerca [illegible] questo [illegible] da salute, [illegible] benessere economi[illegible] e l'amore) tutte assie[illegible]. Ma [illegible] o è una «fortunata predestinata» (nel tempo, [illegible] verso la sessantina, [illegible] che corrisponde all'inizio dell'«inverno della vita»: infatti [illegible] nata in un segno «lento») o ha estratto gli arcani in un «momento» veramente fausto: comunque sia, essi rispondono affermativamente [illegible] due quesiti (amore e ricchezza). Il [illegible] all'inizio del gioco sign[illegible] la gioia sentimentale, mentre il 15 è la passione e le soddisfazioni che vengono dal denaro. L'1 al terzo posto vuol [illegible] l'inizio di [illegible] ciclo nuovo dell'esistenza, più che valido (per esempio nelle stagioni in cui Proserpina regna sulla Terra, [illegible] primavera e l'estate): questa lamina significa anche «[illegible] uomo nuovo». 3 finale: consiglio l'ottimismo, la serena fiducia nelle forze benefiche dell'invisibile che non si sono affatto dimenticate di lei. La sintesi è 9 [illegible] che da un po' di tempo appare con sempre maggiore frequenza nei giochi dei lettori: è il segno che Saturno incomincia a «farsi sentire», poiché sta avvicinandosi al suo segno di elezione, il Capricorno: e [illegible] «puntualità» degli influssi degli astri è nota): visto l'insieme dei quattro nu[illegible], la interpreto come indice di «inverno importante», decisivo (con [illegible] chio a un vedovo, o [illegible] uomo molto solo).

ORNELLA '59 — Il lavoro non le manca (5 all'inizio del gioco) ma effettivamente da [illegible] notevoli sofferenze o frustrazioni (12 al secondo posto: [illegible] che definisce «il rischio di diventare pazza») [illegible] rallegri, invece: la sintesi 10 significa sicuri «cambiamenti» a partire dall'inverno, stagione ideale in cui dovrà e potrà mettersi alla ricerca di una nuova e più tranquilla sistemazione (con intelligenza e non con avventatezza). La troverà (1 al terzo posto: inizio, principio [illegible] qualcosa [illegible] nuovo), probabilmente grazie all'aiuto di un uomo. [illegible] finale: la luce, l'affermazione [illegible] volontà. Da aprile a settem[illegible] del prossimo [illegible].

DAMALU '270 — Sì, [illegible] condizioni [illegible] salute le permetteranno di risolvere i problemi che l'assillano. Il 16 di sintesi fa pensare ai nervi a pezzi, ma riuscirà a tenerli sotto controllo perché il 10 al primo significa cambiamenti: essi [illegible] e saranno in armonia con i buoni ideali (2), a condizione di evitare le inutili ansie, anzi incominciando a infondere nello spirito serenità e ottimismo. 1 al terzo posto: inizio di una [illegible] e migliore fase della vita, per la consultazione (2 finale). Non [illegible] resta [illegible] fare che immedesimarsi nelle buone prospettive, tangibili dalla fine dell'inverno in poi. [illegible] evitare la tensione del 18. Ricordi che [illegible] guarsi vuol dire abdicare, accettare il collare e la catena...».

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

casa, giardino & piante

FRA LE GHIRLANDE SEMPREVERDI E LE BACCHE TUTTE ROSSE ECCO AFFACCIARSI BABBO NATALE

Per rendere più «bello» un regalo

Qualunque dono, anche il più prezioso, è più personale [illegible] è accompagnato da un fiore. E' nota l'abilità di certi fioristi che riescono a formare piccoli mazzi miniatura creando [illegible] capolavori di arte floreale, e «il fiore come complemento [illegible] dono» è [illegible] dei temi specifici [illegible] gare per professionisti. Particolari tecniche note agli esperti consentono di mantenere freschi fiori delicati: si sviluppano gli [illegible] con cotone idrofilo saturo di acqua e [illegible] ricopre il tutto con guttaperca speciale verde o [illegible].

Talvolta anche un solo fiore, pregiato — una rosa o una orchidea — impreziosisce [illegible] dono purché l'[illegible]stamento [illegible] intonato.

I [illegible] lunghi [illegible] confezionare e richiedono più abilità di quanta ne [illegible] per assemblare fiori e fronde in un mazzo misto. Anche per questi accostamenti fiore-pacchetto è bene prendere accordi in tempo con il fiorista.

Vini prelibati e cibi speciali sono quasi sempre accompa[illegible] in canestri e ciotole da fiori intonati. Per i primi è bene unire fiori che [illegible] mino il profumo, il colore, l'aroma, il «bouquet» [illegible] vino stesso. Per gli altri invece occorrono fiori più «corposi» e colorati [illegible] a significare la consistente materialità del dono.

Qualcuno offre *corbeille* e trofei [illegible] grande evidenza e altri, invece, preferiscono offrire fiori sciolti, tanti, [illegible] ogni specie, colore e [illegible] perché chi li riceve li disponga a suo piacimento in tutta la casa.

Silvina Donvito

Come fare in casa la coroncina

L'uso anglosassone di or[illegible] la porta di casa [illegible] una coroncina variopinta si sta diffondendo anche in Italia e molti fioristi le hanno già pronte [illegible] gazzini. A [illegible] voglia provare ad eseguirle personalmente [illegible] qualche consiglio. Il diametro deve essere [illegible] maggiore [illegible] 30 centimetri nella parte [illegible] e [illegible] spessore della corona non deve [illegible] rilevante (non più di 5-6 centimetri). In commercio [illegible] dei fusti di spugna sintetica (da usare secca) che potranno facilmente essere rivestiti con foglie e rametti [illegible] pungitopo (Ruscus), di agrifoglio, [illegible] lauro (darà un buon profumo [illegible] composizione) e [illegible] fiori essiccati, come elicrisi, statice dai colori vivaci, [illegible] anche noci, mandorle, frutti secchi naturali, caramelle, pigne naturali e tinte in [illegible] oro.

Prima di iniziare è bene legare saldamente ad una estremità della corona il nastro che servirà per appenderla alla porta. La composizione incomincia dalle foglie distribuendo bene i volumi tutti intorno e conservando [illegible] forma arrotondata a cuscinetto. I fiori, i frutti e gli altri ornamenti [illegible] inseriti fra le fronde in un secondo tempo creando macchie di colore ben calibrate lungo tutta la corona.

I nastri di seta lucida, [illegible] velluto, di lamé e anche palline e [illegible] colorati possono sostituire validamente qualche mazzolino di fiori alleggerendo la composizione e coprendo i punti [illegible] perti. E' necessario [illegible] la corona risulti compatta ma non piatta e pesante.

E' meglio pensarci con anticipo

Poiché sempre di più si regalano per le feste natalizie piante e fiori è bene inserire questa voce subito nell'elenco degli omaggi ed è opportuno, biglietti alla mano, organizzare [illegible] anticipo [illegible] il fiorista di fiducia la scelta, il tempo di consegna, il [illegible] composizione verificando se i destinatari saranno in casa a qualsiasi ora, se un portinaio compiacente potrà ritirare l'omaggio. [illegible] i nostri amici partiranno per le vacanze [illegible] mare o in montagna prima o dopo il Natale.

Queste precauzioni — che a tutta prima paiono eccessive e inutili — assicureranno al vostro omaggio floreale una festosa accoglienza e non giungerà [illegible] un fastidioso ingombro da riciclare prima della partenza o da [illegible]are, come il cane e il gatto, a vicini e parenti.

Tutti vi saranno grati — il fiorista, i fattorini, i destinatari — per aver pensato ai fiori in tempo e non [illegible] mattina [illegible] [illegible]te quando non [illegible] è riusciti a comperare [illegible] «proprio [illegible] d'altro».

s. d. s.

[illegible] composizione c'è un pensiero gentile per [illegible] l'Anno nuovo

I fiori essicati e i [illegible] analoghi consentono [illegible] fioristi [illegible] preparare in tempo — già i [illegible] magazzini [illegible] ampia[illegible] forniti — composizioni [illegible] circostanza e tradizionali. Hanno lunga durata e possono [illegible] facilmente trasferiti alla casa di montagna o al mare se il destinatario trascorrerà [illegible] vacanze fuori c[illegible]. L'omaggio, il pensiero [illegible] durerà nel tempo e [illegible] presente anche nell'anno nuovo. Per rendere [illegible] composizioni più personali si potrà aggiungere un fiore fresco, o un mazzolino [illegible] preferiti da chi riceverà la composizione: basta inserire gli steli [illegible] fiori freschi in apposite fialette con acqua e se la persona che riceverà l'omaggio è appassionata di composizioni casalinghe potrà poi sostituire, in altre stagioni, i fiori freschi con altri. Anche questo è un modo per prolungare il pensiero augurale.

[illegible] colori così vivaci [illegible] alla festa il tocco della [illegible]

Con le coltivazioni programmate in [illegible] troviamo ormai ogni specie di fiori anche in inverno. Per le festività di fine anno sono sempre richieste le orchidee e anche le [illegible], magari poche ma splendide, di ogni dimensione e colore.

Il prezzo incide certamente sulla scelta, [illegible] un po' di buon gusto e [illegible] parola gentile [illegible] accompagnamento rendono gradito qualsiasi omaggio floreale, anche [illegible] prezzo contenuto.

Offrire fiori primaverili come giacinti, mughetti, viole e tulipani è [illegible] buon [illegible] perché esprime [illegible] invito alla speranza, una protezione nella bella stagione per dimenticare i giorni di nebbia e gelo.

I fiori rossi, arancio, giallo vivo sono i preferiti per il Natale perché suggeriscono allegria, calore, ardore.

[illegible] rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino».

Nelle vetrine addobbate per Natale sono comparse le caratteristiche composizioni augurali. Pupazzetti di neve, candele multicolori, abeti innevati e tanti Babbo Natale. I fiorai si adeguano così alla stagione delle strenne

Attesa inquieta e carica di speranza per il vertice Usa-Urss

IN PIAZZA PER I DIRITTI UMANI

Washington invasa da 300 mila ebrei, impedito corteo a Mosca

WASHINGTON — «Se noi, negli Stati Uniti, non saremo abbastanza forti, abbastanza coraggiosi da difendere i diritti umani, chi, in nome di Dio, lo farà?». E' stato il vicepresidente Bush a porsi questa domanda davanti a trecentomila ebrei americani giunti a Washington da varie parti del Paese per chiedere — alla vigilia dell'incontro al vertice tra Reagan e Gorbaciov — all'Urss «Lascia andare la nostra gente», come proclamavano centinaia e centinaia di cartelli. E' stata la più grande manifestazione di massa degli Anni quella che si nel «Mall», la spianata che divide il Congresso dall'obelisco e mausoleo di Lincoln.

Cantando canzoni di protesta, scandendo slogan antisovietici ebrei americani hanno voluto sottolineare la loro vigilia del vertice, nel quale, secondo il presidente Reagan, i «refusnik» sovietici e quanti non possono uscire dall'Urss i «convitati tra i leader delle superpotenze.

E se Bush è sceso in campo per i repubblicani, per i de è lo speaker Camera, Jim Wright, a proclamare che «finché una sola è trattenuta contro il suo volere, una sola famiglia è separata contro sua volontà, nessuno di noi è libero». La folla, ai piedi del Congresso, ha lungamente applaudito i senatori, i deputati, il vicepresidente, il Pre Nobel per la pace Elie Wiesel che hanno chiesto insistentemente, apertamente che i mila ebrei che hanno di l'Urss ricevere il permesso di abbandonare il Paese.

Il presidente Reagan ha inviato un messaggio ai manifestanti, affermando libertà deve essere conquistata attraverso fede, l'impegno e la perseveranza ho alcun dubbio che i vostri sforzi avranno alla fine successo». Il presidente ha anche affermato che recenti passi adottati dalle autorità sovietiche non sono sufficienti ed ha promesso di sollevare il problema degli ebrei sovietici nel vertice con il segretario generale del pcus.

La manifestazione, la più massiccia che abbia avuto luogo a Washington negli ultimi tempi, è stata organizzata dalla «Conferenza nazionale sugli in Urss», il cui presidente, Morris Abram, ha sostenuto che la «glasnost» sovietica (la politica trasparenza) «non ha portato alcun beneficio ai due milioni ebrei che vivono in Urss».

Bush: «Se non vi difenderemo noi, chi potrà farlo?». Rilasciati i 25 manifestanti e il giornalista americano fermati ieri nella capitale sovietica

Vigilia del vertice movimentata a Mosca, dove venticinque «refusnik» e un giornalista americano della rete televisiva Cnn Peter Arnett sono stati fermati dalla polizia moscovita. I «refusnik» sono stati tutti rilasciati dopo tre ore tranne il giornalista Usa che è rimasto negli uffici polizia un'ora in più ed è stato rilasciato soltanto dopo un intervento del console generale americano a Mosca. I fermi sono avvenuti termine di un nuante braccio tra le autorità sovietiche e i «refusnik» che avevano preannunciato tempo ieri una manifestazione nella piazza antistante il ministero degli Esteri. Le forze dell'ordine avevano risposto che avrebbero impedito la manifestazione hanno fatto. Ora si teme che incidenti possano ripetersi. I «refusnik» infatti per tutta la durata vertice Reagan-Gorbaciov si riuniranno ogni giorno 12 nello stesso luogo protestare contro mancata concessione del visto espatrio e la mancata riunificazione delle famiglie.

Che le autorità avrebbero consentito ieri la festazione dei «refusnik» è apparso subito quando prima dell'inizio della protesta ufficiale sono arrivati grande cordo anulare 10 autobus carichi di «dimostranti» per partecipare ad un'improvvisata manifestazione per pace. Perfettamente organiz — camion va dei potenti altoparlanti — con e grandi striscioni inneggianti alla pace, hanno preso possesso di quasi tutta piazza. L'atmosfera si è deteriorata quando sull' rimasto ra libero hanno incominciato a radunarsi alla spicciolata i «refusnik». In tutto alcune decine.

Non hanno fatto tempo a tirare fuori cartelli e striscioni — «siamo contro i missili e contro i rifiuti», «rendeteci i visti che ci avete preso», «lasciateci riunire ai nostri cari» — che sono stati circondati da agenti borghese e nascosti sguardi indi dei giornalisti. Contemporaneamente è iniziata l'azione .rbo nei confronti dei corrispondenti occidentali, soprattutto le televisioni. Arnett, 53 anni, corrispondente veterano guerra Vietnam, premio Pulitzer nel 1966 per i servizi all'estero, ha in i modi di filmare manifestazione. I suoi tentativi tuttavia naufragati quando è stato caricato senza troppi complimenti una camionetta.

Mosca. Un momento manifestazione dei «Refusnik» che la polizia sovietica ha sciolto ieri

GORBACIOV OGGI ARRIVA IN USA

(Segue dalla 1ª pagina)

eliminazione dei missili a medio e corto raggio nonché dall'enunciazione delle condizioni a preparare il terreno a più ampi durante la visita che il presidente degli Stati Uniti compirà a Mosca prima metà del p anno per ricambiare quella segretario generale pcus», conclude la «Pravda».

Dal canto loro, ieri, il segretario di Stato americano Shultz ed il portavoce del ministero degli Esteri sovietico Gherassimov hanno ribadito un'intervi alla televisiva americana «Abc» che nel corso del prossimo vertice si getteranno le basi per un accordo sui missili balistici intercontinentali.

Le dichiarazioni di Gherassimov state particolarmente importanti portavoce sovietico ha capire che i sovietici avrebbero effettivamente modificato la loro posizione che chiedeva agli Usa rispettare per dieci anni il trattato sulla limitazione dei missili anti balistici, impedendo in questo modo lo sviluppo delle «guerre stellari», l'iniziativa di strategica delle «guerre stellari» parte degli Stati *è un problema adesso, ma sarà. Non c'è alcun contrasto, per il momento, ci potrebbe essere in futuro»* ha detto Gherassimov, lasciando capire che l'Urss non ne fa più una questione di principio come nel vertice di Reykjavik nell'ottobre dello scorso anno, dove bloccò le prospettive disarmo nucleare.

Shultz, dal canto suo, ha detto che dopo la firma del trattato sulla limitazione degli Euromissili «il *prossimo passo nella agenda è uno sforzo per le armi strategiche, per ridurle drasticamente, per cento»*. Shultz ha ricordato inoltre che gli Stati Uniti ed i alleati hanno in Europa circa mila testate nucleari tattiche «*che devono rimanere al loro posto per il momento*».

Intervistato dalla «Nbc», il capo di Gabinetto della Casa rd ker, ha detto apertamente che posizione sovietica sulla difesa strategica «*è diversa rispetto a due mesi fa*», lasciando anch'egli intendere che esistano attualmente maggiori possibilità di accordo rispetto al passato.

A Washington tutto è pronto per l'inizio vertice. Migliaia di uomini dei servizi segreti hanno per settimane — quelli della Cia fianco a fianco il Kgb — per fare che i due leader non alcun pericolo. Come conseguenza, il leader sovietico — i cui passi guiti a Washington da settemila giornalisti di tutto il mondo — non avrà modo di avere alcun incontro diretto con la gente comune capitale. La permanenza negli Uniti assomiglierà infatti molto viaggi d'affari dei grandi businessmen.

PALUDE VIETATA ALL'ESERCITO

Il referendum boccia la legge per la sua trasformazione

SVIZZERA, VINCONO GLI ECOLOGISTI

— Il triplice referendum abrogativo di ieri in Svizzera su argomenti tecnici ha esito sostanzialmente conforme alle previsioni della vigilia: se è stata respinta, con il 57 per cento dei voti, l'iniziativa lanciata contro il progetto governativo denominato «ferrovie del Duemila», l'elettorato si è invece pronunciato a favore a di due leggi già approvate dal Parlamento negli scorsi anni. La prima riguardava la trasformazione della palude di «Rothenthurm», centrale, in un campo di addestramento per l'esercito zero, e la seconda per meta miniriforma sistema assicurativo elvetico in materia malattie. Nel 1983 il Parlamento federale di Berna varò una che autorizzava il ministero della Difesa a costruire una gigantesca piazza d'armi nella zona paludosa di «Rothenthurm» (Cantone di Svitto). Ma ben presto gli ecologisti cominciarono a promuovere un'accanita campagna contro tale progetto, che venne definito pericolo per la fauna e la flora di detta palude. Nel giro di pochi mesi vennero raccolte dai promotori del referendum oltre mila firme.

Dei grandi partiti, soltanto isti hanno ritenuto opportuno associarsi, durante agna elettorale, al punto di vista dei «verdi», ma la maggioranza dell'elettorato — 1.153.475 voti favorevoli e 639.923 negativi — ha dato ragione agli ecologisti. In modo l'esercito svizzero dovrà accontentarsi, per l'addestramento delle reclute, piazze d'armi già esistenti.

Abrogata anche la miniriforma del sistema assicurativo mentre passa il programma «ferrovie del Duemila»

Non si è tuttavia registrata una clamorosa sorpresa: gli elettori del Cantone di Svitto, il territorio cui doveva sorgere il campo addestramento, hanno ritenuto opportuno respingere l'iniziativa referendaria. Evidentemente si aspettavano, l'arrivo dei soldati, di realizzare ottimi affari.

Con una schiacciante maggioranza di suffragi (1.417.010 voti favorevoli e 571.338 contrari) è stata abrogata la progettata miniriforma del sistema assicurativo. Tutti i partiti l'avevano appoggiata; ma, stando agli osservatori politici, le è stato fatale il fatto che doveva essere accompagnata dalla creazione di una costosa assicurazione-maternità (era previsto il versamento di una cospicua diaria alle future madri). Da parte del governo si era affermato che si trattava di un programma di solidarietà verso le donne. Soltanto elettori del Canton hanno approvato la miniriforma assicurativa, tutti gli altri registrata una percentuale più o voti sfavorevoli.

Se i «verdi» sono riusciti a spuntarla nel referendum che aveva per oggetto la protezione delle paludi, essi sono invece sconfitti nella loro offensiva contro il potenziamento della rete ferroviaria. Con 1.140.268 suffragi contro 881.026 è stata bocciata la loro iniziativa che mirava soppressione del programma «ferrovie del Duemila». Negli ambienti ecologici si era soprattutto contestata la costruzione di nuove linee ferroviarie nell'intento rendere più veloci i collegamenti le maggiori della Confederazione.

Come nel passato, anche stavolta la percentuale di tanti è stata bassissima: secondo dati ufficiali, ha votato appena il 50 per cento degli iscritti.

Luigi

Gli iraniani attaccano piattaforma del Kuwait

L'IRAQ BOMBARDA I SAUDITI

Per errore lanciato missile sull'isola Arabi

BAGHDAD — L'Iraq ha ammesso ieri sera di aver bombardato l'isola saudita di Arabi in seguito ad di rotta dei suoi aerei ha espresso le sue più profonde scuse cari fratelli» dell'Arabia Saudita.

Baghdad aveva in un primo tempo comunicato che la sua aviazione aveva colpito un «grande obiettivo navale», ma poi la notizia dell'errore dal responsabile dell'aviazione militare irachena, generale Hameed Shaaban, il quale — in un comunicato diffuso dall'agenzia ufficiale «Ina» — ha detto tra l'altro: «Mentre i nostri jets stavano compiendo una missione sul Golfo, un missile si è staccato da degli aerei è caduto sull'isola saudita di Arabi. ben che errori questo genere tecnicamente possibili, esprimiamo stro profondo scuse ai nostri fratelli dell'Arabia ai quali siamo uniti dai più forti legami basati sui principi dell'Islam, o fratellanza araba e congiunto nell'interesse degli obiettivi gloriosa nazione araba e della protezione dei suoi luoghi santi».

do una fonte ufficiale il missile iracheno caduto sull'isola Arabi «non ha provocato danni alle installazioni», contrariamente a quanto in precedenza indicato da altre fonti.

Sempre ieri un missile iraniano ha invece colpito un'isola artificiale al del Kuwait.

Lo ha annunciato l'agenzia irachena «Ina» senza fornire altre precisazioni. Secondo informazioni provenienti dal Kuwait, nella zona dell'isola è stata udita una forte esplosione.

A Washington era stato reso noto la settimana che il Kuwait aveva offerto agli Stati Uniti di utilizzare una piattaforma galleggiante come per le operazioni navali di appoggio scorta petroliere kuwaitiane poste sotto bandiera cana.

L'«Ina» ha finora fermato congetture do cui l'«isola» artificiale colpita potrebbe essere piattaforma galleggiante in stione.

Sono intanto stazionarie le condizioni del marittimo italiano, Luciano Zani, rimasto ferito ieri nell'attacco compiuto da forze iraniane contro una petroliera. Nell'attacco un marittimo danese è rimasto ucciso. Dopo l'attacco la nave danese ha chiesto aiuto via. E' sopraggi un elicottero che doveva prelevare i feriti ma che si è schiantato sul ponte.

Sempre ieri gli iraniani hanno attaccato nello Stretto di Hormuz anche una petroliera battente la bandiera di Singapore che è rim gravemente danneggiata.

Agguato a uno dei leader dell'estrema destra

ISRAELE, BOMBA A MANO CONTRO UN DEPUTATO

TEL AVIV. — L'auto del deputato Eliezer Waldman, del partito estrema destra Tehiya (all'opposizione), è stata attaccata la notte scorsa mentre attraversava città di Halhoul West Bank, diretta verso il maggiore degli insediamenti ebraici Kiryat Arba. Una bomba a, di fabbricazione domestica, è stata lanciata contro la vettura del deputato che è rimasto illeso, mentre un compagno di viaggio è stato ferito. E' stato immediatamente imposto il coprifuoco a Halhoul, a nord di Hebron, e l'esercito setaccia questa zona della Giudea, abitata da estremisti di entrambe le parti.

Un della cosiddetta Commissione per sicurezza delle strade a Kiryat Arba ha detto che i membri suo gruppo sono recati nella zona dell'incidente «per controllarne i particolari» e che ci si può attendere un'azione di rappresaglia. Il gruppo, guidato dagli ultra-estremisti movimento è stato ritenuto responsabile di atti di sabotaggio e ritorsione, compresi la devastazione di case e automobili degli abitanti all'indomani del lancio di pietre contro vetture israeliane. Proprio a causa di queste attività illegali leader del movimento, Rav, rischia di perdere l'immunità parlamentare.

Le autorità militari si rifiutate di rivelare se la bomba lanciata contro l'auto di Waldman era un tipo analogo a quella — anch'essa di fattura casalinga — che due settimane fa, sempre a Halhoul, aveva danneggiato l'auto di israeliano: un tubo riempito esplosivo, comando a distanza. Truppe dell'esercito regolare pattugliano intanto la strada Gerusalemme-Hebron: Waldman ha chiesto infatti che l'esercito garantisca in modo assoluto la sicurezza diurna e notturna delle strade in Israele e specialmente nei territori occupati.

g. r.

TUTTE IN PELLICCIA QUEST'INVERNO

Un capo di pellicceria è un investimento utile.
Perché diventi anche sicuro deve essere garantito
da un nome espressione di massima serietà.

Da oltre 25 anni i nostri marchi significano affidabilità e garanzia.
Le nuove formule di assistenza e cura della pelliccia sono una ulteriore riprova del nostro impegno.
Da sempre il prezzo di ogni nostro capo rispecchia la provenienza, la qualità e la quantità delle pelli; unici, veri elementi che ne determinano il valore.
Le fonti di approvvigionamento e la presenza della nostra Società sui mercati internazionali della pellicceria ci consentono di contenere fortemente i prezzi di vendita.

Tra i nostri servizi più apprezzati la possibilità di finanziamento totale dell'acquisto, senza cambiali.

E nei nostri negozi a Torino una interessante promozione che Vi invitiamo a scoprire.

10126 Torino - via Nizza 149
tel. (011) 63 4545

10121 Torino - piazza Solferino 1
tel. (011) 543114-541321

E in gennaio partirà per la tournée europea e poi italiana

I BEI MOMENTI DEL GIOVANE EROS

UN NUOVO LP E UN LIBRO PER EROS RAMAZZOTTI

BLACK SABBATH

Poche idee al Palasport

Poco meno 2500 persone hanno assistito ieri al concerto degli inglesi Black Sabbath, organizzato dalla torinese Good music Palasport.

Tony Iommi, chitarra, Geoff Nichols tastiere, David «The Beast» Spitz basso, Terry Chimes batteria e Tony Martin solista hanno purtroppo po' scontati, e anche leggermente «stagionati», si sono presentati palco i torinesi «Gow», supporter. hanno potuto problemi la commissione di vi, persino in anticipo, davanti ad un migliaio di ragazzi scatenati accalcati il palco.

Poca musica, poche idee e pochi momenti emozionanti hanno caratterizzato lo show di questa leggendaria di heavy metal che ha conosciuto splendo la guida Ozzy Osbourne prima e Ronny James poi.

Mancava perfino quel pizzico di trasgressione, di provocazione tipica dei gruppi che questo di musica.

Tony Martin, cantante, ha provato varie volte a scaldare l'ambiente ma tutto è risolto con qualche «Yeah» «Fuck» e «You're great» urlati a squarciagola alla platea. Niente più.

Per il resto ritmi potenti, veloci ma poveri, chitarre, impastata nel frastuono generale e poco altro. Belle le luci manovrate signore impettito con occhiali che avrebbe potuto benissimo padre brontolone di qualcuno quei ragazzini che si rotolavano per terra.

Anche la chitarra Tony ha dato qualche e ha denti, tuonando e ruggendo più volte.

Dopo un'ora e un quarto i Black Sabbath lasciano il palco, ma minuti dopo sono in scena richiamati dalle per uno. Tutto termina dopo e la piccola di giovani sciama tranquilla incidenti lasciando spalle un'atmosfera squallida e. Si sono tutti divertiti forse solo perché volevano sfogarsi e ci riusciti, non entusiasmo e proprio, forse solo una specie di leggera febbre giovanile provocata dal ricordo di un che è stato un e un simbolo negli Anni 70 che non ha riconfermato il ruolo.

Il titolo dell'ultimo loro Lp «Eternal Idol» poteva buon auspicio non è bastato a Iommi e compagni per rimanere ancora giovani. Nulla è. Purtroppo.

Davide Scagliola

*I*l 28 ottobre Eros mazzotti compiuto 24. Non avrebbe potuto festeggiare meglio: nello stesso giorno è uscito in tutta Europa il suo ultimo long playing intitolato «In momenti», dieci brani, la musica e i testi scritti insieme con Piero Cassano e Cogliati.

Due brani Eros li ha pre nella trasmissione di Bongiorno: tratta di «Ciao pa'» e «Ma che bello questo amore», canzone spensierata dedicata alla sua Donatella, brianzola capelli rossi e slanciata, 22 studentessa di lingue, con cui sta ammobiliando il appartamento Milano, stanco di fare la spola Roma dove vive la sua famiglia.

Il padre continua a fare il «pittore edile», cioè l'imbian. appunto al padre che Eros ha dedicato «Ciao pa'», quasi rimprovero per telefono a chi dimentica che giorno lui matura e diventa più uomo. Un zo che non vuol più sentir parlare di «altri tempi» e «esempi».

Davvero questo romano delle borgate insolitamente taciturno, capelli corti e ricci, occhi turchini, può una carriera fulminante. solo in Italia ma anche insolita per i nostri cantanti in Europa.

Infatti il 27 gennaio partirà Losanna una tournée europea che chera l'Austria. Il 15 marzo quella italiana, dopo quasi mesi di silenzio spesi per realizzare 33 giri.

La tournée grande: dire per trasportare il palco correranno tre bilici e per montarlo trenta facchini. Insomma una operazione imponente all'americana per cantante casa nostra. Un cantautore però che ha ricevuto tre dischi platino in Svizzera, uno in Austria, uno d'oro in Francia e Spagna. Il 45 «Una storia importante» ha venduto oltre un milione copie.

«In certi momenti» verrà accompagnato da realizzato un inglese, David Davinson, dove Eros appare marinaio. Curiosa e anche la copertina di questo terzo lp: un cortile dove ra Eros è camiciola moderna.

— Ma quando riesci a scrivere i tue canzoni, oltre la musica, data la tua vita convulsa?

«Appunto "in certi momenti" di serenità e di quiete. pensa che insieme esce anche che un po' sintetizzato un giornalista amico, Alberto Palaeri. E' la cronaca, rac in prima persona, della nascita questo disco. All'inizio era soltanto un diario in cui volevo chiarire le idee a me st, poi saltò fuori il giornalista e in ultimo l'editore. lberto ha rispettato non solo le cose che volevo dire anche il mio modo di esprimermi».

— Certo, soddi per ragioniere!

«Ho fatto solo di ragioneria e mi addormentasul libri. Tutto è stato così rapido: da Castrocaro dell'81 dove vinsi. Trionfo Zucchero. Sanremo dell'84 primo fra i giovani. Nell'85 quarto fra i big, nell'86 primo dei big. Una bella "escala" di cui mi sto riprendendo adesso e disco è punto il risultato mo riflessione dopo questi passati viaggiando fra un l'altro, in alberghi, fra gente sconosciuta. Sono momenti della, ma possono anche essere menti della vita un ragazzo con gioie e le sue

tournée italiana che si interromperà d'estate solo per due mesi: «Di mia Donatella».

A Milano Ramazzotti è festeggiato fra torte verdure e tisane salutari alquanto tristi. Alla fine un «Magnum» di Franciacorta con l'etichetta dedicata a Eros ha trasformato il cantante in pompiere, mentre di riempire i calici dei suoi fans.

Adele Gallotti

Morto a 90 anni il regista di «Il dottor Jekyll e Mr. Hyde»

ROUBEN MAMOULIAN AMO' GRETA GARBO

CELEBRI LE LITI CON LA TAYLOR AI TEMPI DI «CLEOPATRA»

ANGELES — Rouben Mamoulian, regista americano di origine è stato uno dei maggiori innovatori nel teatro e cinema, venerdì per cause naturali in ospedale di Woodland Hills. Aveva 90 anni.

Mamoulian era nato nel 1897 regione del Caucaso un'attrice e un presidente di banca. Allievo dell'attore e regista sovietico Konstantin Stanislavskij, e profondo de tecniche del regista austriaco dopo aver fatto una breve esperienza nel teatro trasferì negli Stati Uniti dove divenne uno protagonisti e più completi innovatori della scena americana.

Il suo primo film lo girò nel fu il sonoro «Applause» con Helen Morgan. Da allora realizzò altri successi «City Streets» («Le vie della città», 1931) con Gary Cooper e Sylvia Sidney e l'anno successivo diresse famosa ver «Dottor Jekyll e Mr. Hyde» un Oscar all'attore March.

Il regista Rouben Mamoulian (al centro, con gli occhiali)

il film per il quale è forse più ricordato, «Queen Christina» («La regina Cristina») che conclude l'ormai inquadratura di Greta Garbo immobile nave mentre il la scompiglia i capelli.

All'epoca i giornali parlarono anche di breve storia fra Mamoulian e l'introversa attrice svedese.

Mamoulian fu inoltre fra i primi registi ad usare il sonoro in funzione drammatica: notevole, a questo proposito, il film musicale «Love me tonight» («Amami stanotte», 1932), con Maurice Chevalier. In Mamoulian scoprì le qualità espressive del colore con «Becky Sharp», del 1935 che fu il primo film a soggetto girato in technicolor.

In seguito diresse diversi altri noti film i quali «Passione» (1939), «Il segno di» (1940), «Sangue e arena» (1941), con Tyrone Power, «La di Mosca» (1957), in originale «Silk Stockings», con Fred Astaire e Cyd Charisse, che fu anche il suo ultimo film.

Mamoulian è rimasto che famoso per due film che non ha diretto. Il primo fu «Porgy and Bess» musical di George Gershwin del 1935 egli realizzato le scene di Broadway: nel corso della lavorazione film venne li in ad una discussione con il produttore Samuel Goldwin.

Successivamente nel dimise dall'incarico di regista del film «Cleopatra» a causa dei ritardi nella lavorazione provocati dall'attrice Elizabeth Taylor.

Un musical riuscito a Cascine Vica

SUL LAGO

Che sia davvero l'amicizia la chiave lettura storia dell'umanità? Per gli artisti della Compagnia Lago, che fino al 12 dicembre «Don Bosco» (via Stupinigi 2, a Vica) il mu Carlo Tedeschi Giancarlo De Matteis «Sicuramente amici», la risposta è sì.

Lo spettacolo, rappresentato in esclusiva Piemonte, è viaggio fantastico attraverso la storia. Due amici, i protagonisti, si identificano nei grandi personaggi del passato rinnovare approfondire il proprio le. Fanno così rivivere e Ulisse, mago Merlino e Re Artù, Leonardo da Vinci e, Colombo e suo, Jack e il suo discepolo, e ancora il Conte di Montecristo, Cagliostro, Beethoven.

Si tratta di favola, dunque, e di una grande metafora, o di un'epoca genere allestita da quaranta in più di venti quadri di danza, prosa, mimo e musica, e con circa costumi d'epoca. Ed è uno show che diverte con i suoni, luci e i colori, ma fa anche riflettere. Le rivisitazioni gravitano infatti intorno al tema musical, che espre dall'affettuoso antagonismo tra una «Vecchia Umanità» scettica e lizzata, impersonata da una donna matura, e un'«Umanità di domani» che ha sembianze e lo sguardo incantato di bambina.

Tra i due simboli scenici si sviluppa un dialogo-racco che svela i drammi, le angosce e le corruzioni dell'uomo, da sempre sumato dalla «polvere nera», il tarlo dell'odio, si snoda ottimismo. Tanto che alla fine l'umanità giovane ed acerba, forte della consapevolezza, utopistica, degli errori passati, giunge a possedere soluzioni ai mali perenni dell'umanità: l'amore, solidarietà e l'amicizia. **c. car.**

Lunedì ore Cabaret Voltaire

CAMERATA CASELLA

Programma: Musiche di L. Berio, S. Bussotti, L. Francesconi, A. Pryor, H. Filmore

Interpreti: Michele Lo, trombone.

ore 21,15 Circolo Artisti

I LUNEDI' AL CIRCOLO DEGLI ARTISTI

Programma: (da definire).

Interpreti: Gabriele Pieranunzi (violino).

Mercoledì ore 20 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA (turno E)

Programma: Wolfgang Amadeus Mozart: Giovanni.

Interpreti: M. Erdelyi, direttore; L. Squarzina, regia; P. Tomasi, regia; E. Moldoveanu, Zanazzo, H. Laubenthal, D. Desai, S. Dean, R. Pierotti, Gavanelli.

ore Auditorium

UNIONE MUSICALE (serie pari)

Programma: P. Hindemith, Kammermusiken 36 n. 2 e n. 3.

Interpreti: Orchestra da camera di Padova e del Veneto: R. de Leeuw, dir.; V. Beis, vl.; A. Bijlsma, vcl.

Giovedì ore 21,15 Caffè San Carlo

I CONCERTI DEL SAN CARLO

Programma:

Interpreti: Concerto degli Allievi della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo (quartetto d'archi e pianoforte).

Venerdì ore 20,30 Teatro Regio

STAGIONE 1987/88 (turno A)

Programma: Quartetto con maschera (Il Don Juan); musiche vari autori.

Interpreti: J. L. Leguay, coreografia; E. Guglielminetti, allestimento; P. Bujones/V. V. Derevianko, B. Keil, Terabust, D. Wayne.

SINFONICA RAI, 10° concerto

Programma: Strauss: Elektra, tragedia atto 58.

Interpreti: H. Fricke, direttore; Engert, I. Bjoner, S. Hass, H. K. Skram; Bordignon, del Coro.

Sabato ore 20,30 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA 1987/88 (turno Regione 2)

Programma: Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni

Interpreti: M. Erdelyi, direttore; L. Squarzina, regia; P. Tomasi, regia; Bruson, E. Moldoveanu, A. Zanazzo, H. Laubenthal, S. Balzani, S. Dean, R. Pierotti, Gavanelli

«Don Giovanni»

Domenica ore 10,45 Regio

I CONCERTI DELLA DOMENICA (Teatro Regio)

Programma: J. S. Bach, Corale «Ehre sei Gott in der Höhe»; F. Busoni, Preludio Corale «Meine Seele bangt und hofft zu Dir»; J. S. Bach, Fuga a 3 soggetti (da «L'Arte della Fuga»); F. Busoni, Fantasia contrappuntistica.

Interpreti: Giuseppe, pianoforte.

ore 15 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA (turno C)

Programma: Quartetto maschera rossa (Il mito di Don Juan); musiche di vari autori.

Interpreti: J. L. Leguay, coreografia; E. Guglielminetti, allestimento; P. Bujones/V. Klos, V. Derevianko, B. Keil, Terabust, D. Wayne.

ore 17 Auditorium Rai

UNIONE (serie pomeridiana)

Programma: G. F. Haendel, Concerto in si bem. magg. per org. op. 7 n. 6; Concerto in sol bem. min. per org. op. 4 n. 1; A. Mozart, Serenata K. 239; Divertimento 136; F. J. Haydn, Concerto per org. XVIII n. 1.

Interpreti: Collegio Strumentale Italiano; Ton Koopman, direttore.

ore Auditorium Rai

STAGIONE SINFONICA RAI, 10° concerto

Programma: R. Strauss: Elektra, tragedia in un op. 58.

Interpreti: Fricke, ; R. Engert, I. Bjoner, S. Hass, H. Winkler, Skram; M. Bordignon, maestro del

Dove andiamo stasera in città

CON I MONCADA

Una festa cubana al Big

a cura di Clara Caroli

Concerti

Cuba al Big. Il Big [illegible] di [illegible] Brescia 28 ospita [illegible] sera alle 22 il gruppo [illegible] Moncada, [illegible] rappresenta il nuovo corso [illegible] musica cubana: la cosiddetta «Nueva Trova», per [illegible] serate all'insegna dei ritmi del Centroamerica. La band, [illegible] nell'62, si propone di fondere [illegible] tradizione [illegible] meridiana [illegible] elementi sonori sperimentali. I [illegible] ponenti (tra [illegible], [illegible] tambore, [illegible] chitarra, un flauto, una voce ed un fonico) [illegible] tutti laureati ed hanno [illegible] soltanto qualche anno fa di dedicarsi a tempo pieno alla musica. I Moncada suonano una volta al mese all'Ateneo universitario dell'Avana, raccogliendo non meno di 20 mila spettatori. L'ingresso costa 12 mila lire, compresa la consumazione. Sempre al Big Club, domani sera alle 22, saliranno invece sul palco i Died Pretty (gruppo australiano emergente) che propongono un rock miscelato [illegible] con le acidità [illegible] dei Velvet Underground e la melanconia di band contemporanee quali i Triffids, gli Sterns, gli Hoodo Gurus. Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire.

Lunedì Musicali al Circolo degli Artisti. Stasera [illegible] 21,15 presso il Salone del Ci[illegible] degli Artisti in via Bogino 9, si terrà il concerto conclusivo del secondo ciclo de «I Lunedì Musicali al Circolo degli Artisti». L'appuntamento [illegible] protagonista Gabriele Pieranunzi, virtuoso del violino, il quale interpreterà brani di Bach, Prokofiev, Ysaye e Paganini.

Il [illegible] Tessarollo alla [illegible]. [illegible] birreria Divina Commedia, in via San Donato 47, presenta [illegible] 21,30 [illegible]o jazz [illegible] Trio.

Momo Big Band. Il gruppo torinese si esibisce questa [illegible] alle 21,30 all'Amsterdam Club, in via Giulia di [illegible] 11. Propone un accattivante repertorio di blues e r'n'r.

Autunno con la musica. Nell'auditorium della scuola media «Antonio Vivaldi», in strada Vignolo [illegible] a [illegible] lieri, avrà luogo [illegible] alle [illegible] un concerto corale tenuto dal soprano Lucia Barbero e dal [illegible] Armando Barbera, che [illegible] accompagnati al pianoforte da Cesare Gallino. E' in programma un repertorio che comprende vecchie arie popolari del Piemonte di Sinigaglia, e pagine romantiche del Primo Novecento di Donaudy, Tosti, Tirindelli, Gastaldon, Bibi e Denza.

Teatro

Il cabaret del Babylonia. L'associazione culturale [illegible] Mon Amour (via Belfiore 24) ospita questa sera alle 22 lo spettacolo «Sgromude sull'impero», al[illegible] gruppo Babylonia. La performance [illegible] tro di movimento raccoglie varie «pièces» ironiche che costituiscono una brillante caricatura di due moderni e strapotenti tiranni: il cinema e la televisione.

Casanova al Carignano. Debutta domani [illegible] alle 20,30, al Teatro Carignano, lo spettacolo «Casanova e Bop» di Arthur Schnitzler (traduzione di Claudio Magris) diretto da Luca De Fusco [illegible] interpretato da Mariano Rigillo. La [illegible], inserita in helle, sviluppa [illegible] vicenda che riprende lo schema della «Commedia degli Equivoci» [illegible] Casanova, sebbene ritratto all'inizio [illegible] declino, è protagonista di ogni intrigo. Lo spettacolo replica fino al 20 dicembre [illegible] orario d'inizio alle 20,30 nei giorni feriali e alle 15,30 in quelli festivi.

[illegible] Monsù [illegible]. Lo spettacolo di Vittorio Bersezio «Le miserie 'd Monsù Travet», nella contestata edizione diretta da Ugo Gregoretti ed interpretata da Paolo Bonacelli e Micaela Esdra, riprende le repliche domani sera alle 20,30 al Teatro Alfieri. Andrà in scena fino a domenica 13 dicembre. L'ultima recita incomincia alle 15,30.

Mamme e papà per lo Spazio Giovani. Una parentesi di cabaret domani alle [illegible] 21,15 al [illegible] /Spazio Giovani, in via Chiomonte 3/A: Piero Ferraris presenta in «prima» assoluta lo spettacolo «Io, [illegible] e papà: una storia di lavori forzati» che ha come [illegible] Mario Zucca e che tratta con umorismo il tema della delinquenza nei sobborghi urbani.

Gli accidenti di Costantinopoli. E' il titolo del dramma comico di Carlo Repetti e Giorgio Gallione, tratto da testi di Goldoni, che debutta domani sera (ore 20,30) nella Sala Valentino del Teatro Nuovo. E' allestito dalla compagnia Teatro dell'Archivolto, con Sergio Locchetti, Mauro Pirovano, Maurizio Crozza, [illegible] Silvestri, Marcello Cesena, Carlo Sartoris, Ugo Dighero e Roberto Gandini.

Accade

Big Club. Per la serie di appuntamenti pomeridiani promossa dalla discoteca di corso Brescia 28, segnaliamo [illegible] oggi alle 15 la seconda [illegible] selezioni eliminatorie valide per il concorso «Ra[illegible]o e ragazza Big '87». La signorina [illegible] risulterà vincitrice, accederà di diritto alla selezione piemontese del concorso nazionale di Miss Italia.

[illegible]o e teatro. Il Gruppo della Rocca/Teatro [illegible] propone, per gli spettacoli in cartellone dal gennaio all'aprile '88, [illegible] speciale abbonamento [illegible] comprende tre tagliandi a scelta sui [illegible] spettacoli in programmazione, e [illegible] costa 30 mila lire. Per informazioni, telefonare al 274.3273 o al 287.871.

In poltrona davanti alla TV

ECCO DIOGENE

In difesa dei nostri diritti

Raiuno

Ore 14,15: Quark. I segreti della genetica, le armi chimiche e biologiche, i maghi del cinema, i falsi [illegible], il rapporto tra alimentazione e cancro: sono questi alcuni servizi proposti dalla nuova serie di «Quark», che va in onda alle 14,15, a partire da oggi su Raiuno. Il programma, a cura di Piero Angela viene trasmesso [illegible] i giorni dal lunedì al venerdì.

Questo il programma della puntata di oggi che ha per titolo «Preistoria di una nascita». Si tratta, ha detto Piero Angela, di un viaggio compiuto grazie a straordinarie immagini a colori nell'infinitamente piccolo mondo della riproduzione.

Il servizio ripercorre il lungo itinerario che l'[illegible] e lo spermatozoo [illegible] effettuare per potersi incontrare e dar vita a un nuovo essere.

La tecnica di colorazione delle immagini [illegible] al microscopio elettronico, consente di osservare, come a bordo di un elicottero, gli affascinanti paesaggi, delle dimensioni di millesimi di millimetro, che ovulo e spermatozoo attraversano nel [illegible] della loro marcia. E consente di vedere anche gli ostacoli [illegible] continuamente si frappongono al loro [illegible].

Ore 20,30: [illegible] un pugno [illegible] E' «Per un pugno di dollari», il film che i telespettatori potranno [illegible] questa [illegible] in una delle rare riproposte televisive su Raiuno. [illegible] 20,30. «Per un pugno di dollari» è considerato, a buon diritto, una specie di «cult-movie» italiano.

In realtà, il film, realizzato da Sergio [illegible] con lo pseudonimo di [illegible] Robertson, ebbe un grande successo di pubblico quando uscì nell'agosto [illegible]4, incassando tre miliardi di lire contro un costo di soli 125 milioni, ma solo in seguito ricevette la giusta rivalutazione critica.

«Per un pugno di dollari», considerato e [illegible] un prodotto commerciale di buona fattura, è [illegible] invece indicato, soprattutto nelle scuole cinematografiche americane, come uno dei prodotti più significativi e di maggiore qualità di un genere, il wester, che sembrava finito o superato.

La vicenda [illegible] del film, per chi ancora non l'avesse visto, è abbastanza semplice: un pistolero senza passato arriva in una cittadina americana al confine col Texas e aizza l'una contro l'altra le due famiglie che dominano la città, fingendosi [illegible] prima dell'una e poi dell'altra.

Ma [illegible] il profitto, è la vendetta a spingere il pistolero, il quale, dopo avere assistito alla distruzione della prima famiglia, i Morales, ucciderà i componenti [illegible] famiglia Rojo in un epico duello finale.

Interpretato da Clint Eastwood, sconosciuto attore televisivo all'epoca, il film si rifà più o meno liberamente al giapponese «Yojimbo», sulla scia dei «Magnifici sette» e dell'«Oltraggio» di Martin Ritt.

Raidue

[illegible] **13,15: Diogene.** Da quando alla fine di un'estate ha pagato una bolletta mostruosa, sproporzionata al vuoto che aveva lasciato in casa, adesso quando prende le ferie si fa staccare il telefono. Con regolare domanda alla Sip.

Un caso unico, un abbonato [illegible] 17 milioni e [illegible] abbonati al telefono?

No, non è un caso unico. E il signore che non riesce a dimostrare [illegible] vivo perché secondo il computer del Comune è morto? E la giovane donna che porta il padre colpito da infarto al pronto [illegible] e li le chiedono se [illegible] portato anche il medico? Non sono che tre [illegible] tra le tante che racconterà «Diogene», il supplemento del «Tg2 orerdici» dedicato ai diritti del cittadino vilipeso ogni giorno, [illegible] piccole o grandi violenze di cui è vittima involontaria, ai soprusi che è costretto a subire. «Diogene», a cura della redazione «diritti del cittadino» del Tg2, va in onda alle 13,15 dal lunedì al venerdì. E' la prima volta che [illegible] redazione con queste finalità nasce all'interno di una testata nazionale.

Dura soltanto dodici minuti, ma [illegible] sufficienti a [illegible] quante cose, troppe, non funzionano nel nostro Paese.

Proprio come il supplemento di un giornale «Diogene» si avvale di servizi filmati e di testimonianze in studio, raccoglie le telefonate del pubblico e le segnalazioni che giungono per lettera alla redazione.

«Diogene» continuerà ad esplorare il mondo dei consumi, in qualche modo erede di «Di tasca nostra». Nel ruolo di narratore, o di conduttore di «Diogene», Antonio Lubrano, un giornalista televisivo che viene dalla redazione politica del Tg2 e che ha già realizzato rubriche come «Scoop» e «Incontri ravvicinati» (in coppia con Luca Ajroldi).

Il programma rappresenta l'innovazione del «Tg2 oretredici» a parte oggi.

Ore 21,30: Un giustiziere a New York. Robert McCall, ex agente della Cia e «giustiziere» in proprio, è il protagonista di una nuova serie di telefilm in onda su Raidue ogni lunedì alle 21,30 a partire da oggi.

La serie, dal titolo originale «The Equalizer», è prodotta e distribuita dalla M.C.A./Tv/Universal, da un'idea di Michael Sloan; è stata tr[illegible] negli Usa dalla Cbs a partire [illegible] settembre 1985.

Tra gli interpreti principali Edward Woodward nelle vesti di Robert McCall, il giustiziere; [illegible]t Lasing agente della Cia e Steven Williams il [illegible] Burnett. [illegible] McCall, 50 anni circa, di [illegible] molto distinto, capelli completamente grigi, ha speso gran parte [illegible] vita lavorando come agente segreto per il suo [illegible] gli Stati Uniti.

Il suo senso del dovere è pari alla sua lealtà. Ormai ne vista con i suoi occhi e ne è disgustato, [illegible] il «sistema» [illegible] come la giustizia, e quanto [illegible] l'elemento [illegible] ne [illegible] sopraffatto. Ha quindi [illegible] so uno grave [illegible]: r[illegible] le dimissioni [illegible] Cia e si mette a condurre in proprio la sua battaglia [illegible] il crimine.

Raiuno

Clint Eastwood alle 20,30

12,05 **Pronto, è la [illegible]** varietà e giochi [illegible] Simona Marchini e Giancarlo Magalli
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Pronto, è la Rai?**, seconda parte
14,15 **Il mondo di [illegible]**, documentari selezionati e presentati da Piero Angela
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **[illegible] di Sherlock Holmes**, cartoni animati
16,25 **Sandokan**, sceneggiato. Prima puntata
17,35 **Parola e vita: le radici**, attualità
18 — **Tg1 [illegible]**
18,05 **Ieri, Goggi e domani.** Lo spettacolo dello spettacolo
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM [illegible] **[illegible] pugno di dollari**, di Bob [illegible] (Sergio Leone), con Clint Eastwood, John [illegible] (Gian Maria Volonté), Marianne Koch, Josef Egger. Italia western 1964 — *Il celeberrimo film che lanciò Leone, Volonté, Eastwood e il western spaghetti. Un successo [illegible] in tutto il mondo. Il pistolero Joe arriva nel paese di San Miguel dove dettano legge due famiglie di gangster rivali: i Rojo e i Baxters. Fingendosi amico di entrambi i clan Joe riesce a far scoppiare la guerra fra i due gruppi. Quando i Rojo vengono sterminati, lui fa strage dei Baxters. E libera la [illegible] e innocente Marisol, prigioniera [illegible] loro perfido capo, Ramon. Notissime le musiche di Ennio Morricone*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo in prima visione
22,25 **Speciale Tg1**, attualità
24 — **Tg1 notte**

Raitre

FILM 14 — **Lo spavaldo**, di Sidney J. Furie. Con Robert Redford, Michael J. Pollard, Lauren Hutton, Noah Beery, Lucille Benson, Ray Ballard. Usa drammatico 1[illegible]
15,30 **Filo diretto**
16 — **Fuoricampo**, attualità. Il meglio dello sport giorno [illegible] giorno, di Oliviero Beha e Lino Cascioli
17,30 **Derby**, notiziario sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, documenti con Folco Quilici
18,30 **La famiglia Brady**, telefilm
— [illegible] 3
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,35 **Sport regione**
20 — **Trapianto cuore polmone nel bambino**
20,30 **La fabbrica dei sogni**, campionato di spettacolo in diretta. Con Alessandro Benvenuti, Alice e Ellen Kessler
22,25 **Tg3 Sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, di Aldo [illegible]
24 — **Tg3**

Raidue

Senta Berger e [illegible]

13 — **Tg2 ore [illegible]**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Mezzogiorno è...** varietà con Gianfranco Funari
13,40 **[illegible] ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 [illegible]**
15 — **D. O. C., musica e altro a denominazione d'origine controllata** un programma ideato da Renzo Arbore e condotto da Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Farlaré**, gioco elettronico a squadre
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di... conoscere**, attualità
17,45 **Tom e Jerry**, cartoni
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, soap. Con Rory Calhoun, Mary Dusay, [illegible] Nelson, Constance Towers, Richard Egan. 556° [illegible]
21,30 **Un giustiziere a New York**, telefilm
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **D. O. C., musica e altro a denominazione d'origine controllata**, replica
23,35 **Tg2 flash**
— **Meteo 2**
[illegible] 24 — **La giacca verde**, di Franco Giraldi. Con Jean-Pierre Cassel, Renzo Montagnani, Senta Berger, Laura Troiter, Vittorio Sanipoli. Italia drammatico 1980

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Il segreto di Jolanda**, tele[illegible]
15 — **Pagine della vita**, telenovela
16,30 **Slurp!**, varietà per i ragazzi
— **Lamù**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
20 — **La ruota della fortuna** gioco a premi
FILM 20,30 **Giovani guerrieri**, di Jonathan Kaplan. Con Matt Dillon, Michael Kramer, Vincent Spano, Pamela Ludwig. Usa drammatico 1979 — *Un gruppo di giovani minorenni si rivolta contro la polizia colpevole di aver ucciso un coetaneo in circostanze misteriose. La città dove vivono diviene teatro di un durissimo scontro*
22,30 [illegible] A1: Snaidero-Bancoroma
[illegible] 23,30 **Trio infernale**, di Francis Girod, con Romy Schneider, Michel Piccoli. Francia commedia 1975 — *[illegible] 1945 un avvocato francese estremamente disonesto e due sorelle tedesche altrettanto spregiudicate uniscono le loro forze e si dedicano alle [illegible] delle compagnie d'assicurazione con abili sostituzioni di persona e con una serie di omicidi*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 [illegible], telefilm
13,50 [illegible]le, varietà, con Gerry Scotti
— **Candid Camera**, attualità
— **Deejay television**, mu[illegible]
— **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 [illegible] **Bum** [illegible]
— **David**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Holly e Benji i due fuoriclasse**, telefilm
— **Jem**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Teneramente Licia**, telefilm
FILM 20,30 **Star 80**, di Bob Fosse. Con Mariel Hemingway, Erick Roberts, Carroll Baker, Cliff Robertson. [illegible] drammatico 1983 — *La tragica esistenza di una ragazza, [illegible] cameriera in [illegible] favola [illegible] al mondo patinato di Hugh Hefner e Playboy, interrotta a [illegible] vent'anni [illegible] morte per mano [illegible] marito geloso*
FILM 22,30 **Footloose**, di [illegible] Ross, [illegible] Kevin Bacon, Lori Singer. [illegible] commedia [illegible] — *Nella cittadina di Bonnot il pastore è riuscito a far proibire il [illegible] e la musica rock. Da Chicago arriva il giovane Ben, che s'innamora della figlia del pastore e riesce a far [illegible] dere il divieto.* **Versione [illegible] lingua originale**

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 [illegible], sceneggiato
14,30 **Pentatla**, gioco a premi
FILM 15 — **Buongiorno tristezza**, di Otto Preminger. Con Deborah Kerr, David Niven, Jean Seberg, Walter Chiari. Gran Bretagna drammatico 1958
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, attualità pre[illegible] da Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi presentato da Mar[illegible] Columbro
FILM 20,30 **Bingo Bongo**, di Pasquale Festa Campanile, con Adriano Celentano, Carole Bouquet. [illegible] commedia [illegible] — *Un bambino in [illegible] paracadutato in piena foresta africana e [illegible] un disastro aereo. Allevato dalle scimmie, viene [illegible] da una spedizione scientifica e portato a Milano dove s'innamora di una bella antropologa*
22,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Première**, settimanale di informazione cinematografica
[illegible] **Gli Intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm
2,40 **Film** [illegible] **stop**

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12 — **La piccola grande Nell**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Evelyn**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Alvin**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Aspettando il domani**, telefilm
17,15 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Merletto di mezzanotte**, di David Miller, con Doris Day, Rex Harrison, Myrna Loy, John Gavin. Usa giallo 1960 — *Tensione, suspense e mistero nella storia di una miliardaria americana che sposa un miliardario inglese e comincia ad essere minacciata di morte da un maniaco. Per effetto di varie coincidenze tutti finiscono col non crederle, né la polizia, né il marito, né le amiche. Il misterioso persecutore dichiara di volerla uccidere e si fa sempre più minaccioso. Abilissimo Miller nel farci sospettare di tutti tranne che del colpevole*
22,35 **Tennis: [illegible] Madison Square Garden di New York le semifinali del Masters**
1,35 **Premiata Agenzia Whitney**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 **La diligenza**
14,03 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Ticket** [illegible] della [illegible]
16 — **Il paginone,** [illegible] tura e sport
17,30 **Radiouno jazz '87**
18,05 **La tradizione musicale ebraica**
19,15 **Ascolta, si fa sera,** attualità
19,25 **Audiobox**
20 — **Oggi [illegible] canta e sogna** [illegible]
20,27 **Le fonti** [illegible] **musica**
20,47 **[illegible] racconti [illegible] debat?**
21,03 **Inquietudini e premonizioni. Storie** [illegible]
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobigparade**
21 — **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Perché non parli?** [illegible]
14 — **Programmi regionali**
15 — [illegible] **romanzi di Cesare Pavese. La luna e i falò**
15,45 **Il pomeriggio,** quotidiano di attualità
18,32 **Il fascino discreto della melodia,** oggi musica sinfonica
19,57 [illegible] **accesi,** [illegible] guida
21 — **Radiodue** [illegible] Dizzy Gillespie story
21,30 **Radiodue 3131** [illegible]

[illegible]

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica
18,05 **I magnifici dieci** (Dischi in cerca [illegible] hit parade)
19,50 **Stereodue Classic**
20,50 **F. M. Musica.** Notizie e [illegible] di successo

TRE (FM 98,2)

15,18 **Succede in Europa**
15,23 **I fatti [illegible] cultura**
17 — **L'adolescente [illegible] letteratura** [illegible], documenti
17,30 [illegible] **pagina,** musica e attualità. Musiche di Cimarosa, Schubert, Liszt
19,55 **Una stagione alla Scala** in collegamento diretto la serata inaugurale della stagione 1987-88: Il Don Giovanni. Direttore d'orchestra Riccardo Muti

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive a [illegible] di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — Ondaverde notte
[illegible] **Il giornale dall'Italia** — Ondaverde notte

Montecarlo

13 — **Sport News**
13,30 **Sportissimo**
14,05 **Natura amica,** documentario
14,35 **Il giudice,** telefilm
15,05 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
[illegible] 16,05 **Furia d'amare,** di Art Napoleon. Con Dorothy Malone, Errol Flynn. Usa drammatico [illegible] — *La [illegible] figlia dell'attore John Barrymore, dedito all'alcolismo, vizio nel quale anch'essa finisce col cadere. Viene ricoverata in clinica per una cura disintossicante*
18 — **Sale, pepe e fantasia,** telemenù
18,10 **Adamo contro Eva,** telenovela
19 — **[illegible] Smart,** telefilm
19,30 **TMC** [illegible]
19,50 **Testa di gomma,** [illegible]
19,55 **TMC Sport**
20,20 Calcio: una partita del campionato brasiliano
22,05 **Notte n[illegible]**
22,20 **Galileo,** documentario
FILM 23,50 **La cognata,** di Joseph Ruben. Con John Savage, Anne [illegible]. Usa drammatico 1974

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 **Film**
15,30 **Disperatamente tua,** telenovela
16 — **Dallas playhouse,** telefilm
17 — **La mia piccola Margie,** telefilm
17,30 **[illegible] Smart,** telefilm
19 — **Grp monitor**
20 — **Il [illegible] superbolide,** [illegible]ni animati
FILM 20,30 **I cinque [illegible] vendetta,** di [illegible] Florio, con Guy Madison, Monica Randall, Vassili Karamesinis. Italia western [illegible] — *Un nordista reduce dalla guerra di secessione è malvisto da alcuni signorotti per le sue idee progressiste e viene ucciso. La vedova, oltraggiata e privata del figlio, si unisce a cinque amici del defunto marito per vendicarlo. Ci riesce sterminando i signorotti e i loro killer*
22,30 **Chopper Squad,** telefilm
24 — **Grp monitor** (replica)
FILM 0,30 **Un uomo in vendita,** di Richard Harris, con Richard Harris, Romy Schneider. Gran Bretagna drammatico 1971
FILM 2 — **Titolo non pervenuto** — **Film non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

16 — **Rosa de Lejos,** telenovela
17 — **Starblazers,** cartoni
18 — **Videonotizie**
18,05 **Poldark,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Patrol boat,** telefilm
20,20 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Marta,** telenovela
22,25 **Il termometro dell'economia,** attualità
23,30 [illegible]
24 — **Il termometro** [illegible] mia, [illegible]
0,30 **Il meglio del** [illegible]

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — **Cartoni ani[illegible]**
18,15 **Notizie oggi**
18,40 **[illegible] miei, vita [illegible],** telenovela
19,30 **Redazionale**
20 — **Povera Clara,** telenovela
FILM 21 — **The dragon,** di Takashi Nomura. Con [illegible]. Oliver, F. Clark, C. Martin. Giappone [illegible] marziali 1979
22,45 **Esthermania,** rubrica
23,15 **Redazionale**
FILM 24 — **Lontano dal Vietnam,** di A. Resnais. Francia documentario 1967

Telecity Canali 63, 38, 36

[illegible] — **Il [illegible] della [illegible],** telefilm
14,45 **Leonela,** telenovela
16 — **Legmen,** telefilm
16,50 **L'ora di Eva,** [illegible]
17,30 **I ragazzi** [illegible] telefilm
18 — **Cartoni animati**
19,30 [illegible] telefilm
FILM 20,30 **Il merlo maschio,** di Pasquale [illegible] Campanile. Con Laura Antonelli, Lando Buzzanca, Lino Toffolo, [illegible]. Tedeschi. [illegible] comico 1971
22,20 **Gioco di coppie,** sceneggiato
22,50 **Colpo grosso,** gioco a quiz
[illegible] **Football americano**
0,[illegible] **Mod squad,** telefilm
2 — [illegible] **non stop**

Svizzera R1 tv

16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme,** documentario
17,45 **Luca, la tigre di pezza,** per i bambini
18,15 **I tripodi,** telefilm
18,4[illegible] **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Il matrimonio segreto,** melodramma di Domenico Cimarosa
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Teleopinioni,** attualità
23,55 **Telegiornale**

Primantenna Canale 21, 37

FILM 12,15 **Indianapolis pista infernale,** con Paul Newman. Usa drammatico 1969
14 — **Le [illegible] della settimana,** promozionale
17 — **Ragazzi in gamba,** telefilm
18 — **Cartoni**
21,30 **Le [illegible] della settimana,** promozionale
22,50 **Spazio promozionale**
1 — **Le auto della settimana,** promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Cuore di pietra,** sceneggiato
15 — **Telegiornale**
FILM 15,05 **Colpo di sole,** di M. G[illegible]ni, con Antonella Steni, A. Lionello e Gino [illegible]. Italia commedia 1968
17,30 **Cartoni an[illegible]**
19,15 **Gloria e inferno,** telenovela
20,25 **Il segreto,** telenovela
21 — **Rosa selvaggia,** telenovela
21,30 **Gloria e inferno,** telenovela
22 — **Cuore di pietra,** telenovela
22,20 **Bianca Vidal**

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — **La ricetta [illegible] giorno**
14,10 **[illegible] Borsa**
14,30 [illegible] **oggi,** attualità
15,15 **Tg4 notiziario**
15,15 **Nido di serpenti,** telenovela
16,50 **Veronica, il volto dell'amore,** telenovela
18 — [illegible] **Andrea,** telenovela
19,10 **Tg4**
19,30 **Io sono Teppei,** cartoni [illegible]
20 — **Bar sport,** calcio
21,30 **Catch**
22,45 **Gente però,** attualità
23,30 **Automarket,** promozionale
FILM 1 — **Terminal island,** di Stephanie Rothman, con Tom Selleck, Ena Hartman, Marta Kristen. Usa drammatico 1974
2,30 — **Film** [illegible]

Torino Futura Canale 68

Programmi non pervenuti

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16 — **Killer a bordo,** di Philip Leacock, [illegible] Claude Akins, Patty Duke Astin, Susan Howard. Usa film drammatico [illegible] la tv
18,30 **La [illegible] in cammino,** attualità
19 — **[illegible]rra nostra,** attualità
FILM 20,30 **Il dottor Jekyll e Mr. Hyde,** con Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner. Usa orrore 1941
23 — **Il Regionale,** attualità
23,35 **Caccia al crimine**

Rete Manila [illegible] 37

Programmi non pervenuti

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **[illegible] notte è per i gatti.** Filo diretto [illegible] Gianluigi Marianini
FILM 16 — **Puccini,** di Carmine Gallone, [illegible] Gabriele Ferzetti, [illegible] Toren, Paolo Stoppa, Nadia Gray. Italia [illegible]grafico 1953 — *Biografia musicale del grande compositore Giacomo Puccini. Dopo il successo delle Villi Puccini [illegible] il [illegible] preno Cristina [illegible] andare a Milano e sposarsi con Elvira che ama da anni. La devozione di Elvira, che [illegible] anche alla luce il suo erede, [illegible] guarisce il dongiovannismo del compositore. Il succe[illegible] Bohème per poco non [illegible] la loro separazione. Quando [illegible] per succedere l'irreparabile un nuovo successo ricongiunge i due. Seconda parte*
17,30 **I Charleston,** telefilm
18 — **Cartoni animati**
19 — **Videocar,** promozionale
19,30 **Tg4**
20,20 **Profumo [illegible] caffè,** varietà
22 — **Tg4**
23 — **Videocar,** promozionale

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Frou-frou,** con Dany Robin, Gino Cervi, J. Wall
17 — **Le auto della** [illegible]
17.45 [illegible] **animati**
18,30 [illegible]
18,50 **Il sergente Preston,** telefilm
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **La grande rinuncia,** con Lea Padovani, Luigi Tosi. Italia drammatico [illegible]
22,45 **Le [illegible] parlano,** cartomanzia con Mary [illegible]
23,45 [illegible] **settimana**

Sesta Rete Canale 36

Programmi [illegible] pervenuti

Quinta Rete Canale 47

14 — **Marcia nuziale,** telenovela
15 — **La banda dei sette,** telefilm
16 — **Mitleidee,** promozionale
17 — **Il fichissimo del baseball,** cartoni animati
17,30 **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
18 — **Ufo Diapason,** cartoni animati
18,30 **Lobo,** [illegible]
19,30 **Wayne and Schuster,** telefilm
20 — **Dottoresse,** telefilm
FILM 20,30 **[illegible] per la discesa,** di Robert Mulligan, con Patrick Bedford, Sandy Dennis. Usa drammatico 1967 — *Un'insegnante di lettere deve affrontare innumerevoli difficoltà durante [illegible] scolastico tanto con i colleghi, [illegible] i superiori e con gli alunni. Profondamente [illegible] da un allievo decide di dare le dimissioni, poi ci ripensa e riparte con più grinta di prima*
22,30 **Ironside,** telefilm
[illegible] 23,30 **Il [illegible] macchiato di** [illegible], di Philip Gilbert
2 — **Wayne and** [illegible], telefilm
3 — **Film non** [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

14.20 **Veronica, il volto dell'amore,** telenovela
18 — [illegible] **e bambino,** [illegible]
19,30 **Le auto della settimana**
20 — **Lunedì Sport**
20,30 **Pallavolo:** Opel Agrigento-[illegible] Bistefani
22,10 [illegible] **e paziente,** documenti
[illegible] [illegible] **serie A1:** Tracer Milano-Benetton Tv
24 — **Speciale spettacolo,** anticipazioni cinematografiche
0,10 **Le auto** [illegible]

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

14,30 **Cartoni animati**
17 — **Baby show,** varietà per i ragazzi
20,30 **Jocelyn e il Baby show**
FILM 21,30 **Quella pazza famiglia Fikus,** di [illegible] Arkin [illegible] Alan Arkin, Barbara Dana. Stati Uniti [illegible] grottesco 1977 — *Varie vicende di una famiglia retta da un curioso patriarca*
0,15 **Il prigioniero,** telefilm
1,15 **Executive suite,** telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Mancanza di tatto e [illegible] fare complicano i vostri rapporti sentimentali e provocano delusioni. Nelle attività e nella sfera sociale, invece, belle novità migliorano le circostanze e permettono [illegible] di ogni tipo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Mancanza di [illegible] nelle attività e conseguente logorio fisico e psichico. Siate più duttili e meno assolutisti e [illegible] ad usare quella fantasia che mettete nei rapporti d'amore rendendoli stimolanti e fortunatissimi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Pettegolezzi, maldicenze e probabile tradimento di una amicizia. La colpa è vostra che cercate i rimedi nelle improvvisazioni estemporanee, senza chiarire i problemi. Ciò non esclude la possibilità di ottenere dei vantaggi da una [illegible]

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Fiducia ed [illegible] potrebbero tradursi in atteggiamenti pressappochistici e superficiali, specialmente [illegible] rapporti d'amore [illegible] sognare troppo per [illegible] amori irreali. Forse la persona che state idealizzando non fa per voi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Evitate i comportamenti anarchici e accettate senza paure le nuove responsabilità. Farete una bellissima figura con qualcuno e vi sentirete bianchi nell'orgoglio durante una giornata costruttiva per i futuri successi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Fidatevi [illegible] vostro intuito e del vostro partner. Ma [illegible] limitatevi ad assaporare le gioie di un amore corrisposto e cercate di affrontare e risolvere i problemi della routine quotidiana [illegible] e complessano.

BILANCIA [illegible] sett. - 22 ott.) La mancanza di discrezione del partner e la sua curiosità esagerata vi indispettiscono e vi [illegible] permalosi più [illegible]. In questo [illegible] non si può dire che [illegible] fortunati in amore, [illegible] dedicatevi [illegible] altro se volete conservare l'armonia.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Fortuna su tutta la linea, favorita [illegible] Stelle, [illegible] anche facilitata da magnetismo, entusiasmo e capacità individualistiche. Anche in [illegible] vi sentirete appagati da un amore romantico e privo delle consuete tortuosità.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Qualcuno porta [illegible] bella notizia, [illegible] non mancano [illegible] soddisfazioni [illegible] tipo professionale. Resistenza e forza interiore permettono di affrontare in modo brillante le [illegible] e di girare a proprio [illegible] anche quelle apparentemente negative.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Un [illegible] di valutazione in campo professionale o sociale potrebbe comportare conseguenze seccanti, se non farete nulla per rimediare. Accantonate per qualche ora la fortuna in amore che si rivela quasi sfacciata e affrontate il problema

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Continuità in aumento e idee rivoluzionarie che potrebbero complicare le situazioni. Ma riuscirete a brillare in compagnia di amici congeniali, otterrete una importante protezione e metterete le basi per un futuro successo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) La vitalità in aumento potrebbe provocare delle polemiche con gli amici o rendere complicati i problemi da risolvere. Ma se qualche imprevisto seccante è possibile nelle consuete attività, in amore vi sentirete appagati da un rapporto meraviglioso.

Temperatura a [illegible] ore 8	0

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso. Visibilità scarsa; localmente cattiva per nebbia. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	— 3
Alessandria	0
Asti	0
Cuneo	+ 3
Novara	+ 1
Vercelli	+ 4
Genova	+ 5
Imperia	+12
Savona	+ 7

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8	
Venezia	+ 4
Milano	+ 2
Bologna	+ 4
Ancona	+ 8
Roma	+11
Napoli	+ 7
Bari	+ 8
Reggio C.	+14
Palermo	+16
Cagliari	+ 9

All'estero ieri		
Atene	+ 7	+12
Berlino	— 3	0
Bruxelles	0	+ 1
Buenos Aires	+18	+28
Ginevra	+ 5	+ 9
Lisbona	+10	+17
Londra	+ 8	+13
Mosca	— 2	0
New York	+ 1	+ 4
Parigi	+ 8	+ 9
Tokyo	+10	+16

FILM / «La finestra...» e «Personal Services» di Jones

GUTTENBERG TESTIMONE NEI GUAI

E UNA CARITATEVOLE «MADAMA» MOLTO MOLTO INGLESE

LA FINESTRA DELLA CAMERA DA LETTO di Curtis Hanson con Steve Guttenberg, Elizabeth McGovern, Isabelle Huppert, Brad Greenquist. Poliziesco americano a colori. (Cinema Doria).

Quando si dice le cattive compagnie ... A furia di girare episodi ed episodi della fastidiosa serie *Scuola di polizia*, il faccerchiotto protagonista Steve Guttenberg ha [illegible] che davvero i detectives americani fossero una [illegible] d'imbecilli e si permette ora di allertarli con menzogne e figuracce in [illegible] rie.

Peggio per lui poiché, al fine di salvarsi, dovrà studiare a memoria i classici del thriller alla Hitchcock. Per fortuna che *Io ti salverò*, *Finestra sul cortile* e *Intrigo internazionale* sono in cineteca per dare una mano ai cattivi attori dai cattivi pensieri.

TRAMA — Guttenberg cioè un impiegato privo di personalità che cede alle 'avances' della moglie del capufficio, si trova nei guai allorché assiste dalla camera da letto a un fatto di cronaca [illegible]. Un maniaco dai capelli [illegible] (Brad Greenquist) ha tentato di abusare di una donna dopo averne uccisa un'altra. [illegible] il resoconto della polizia che in quel momento è [illegible] di sapore.

In realtà la vera testimone risulterebbe l'amante di Guttenberg che logicamente non vuole essere compromessa e lo imbottisce di particolari affinché la sua testimonianza sia unica e [illegible].

Purtroppo [illegible] miopia accentuata che fino a quel punto le lenti a contatto avevano sapientemente mascherata, ridicolizza in aula il travet di Baltimora, con un duplice e deprimente risultato: il teste passa nella parte di presunto colpevole mentre l'assassino sadico gode dell'impunità e della libertà. Per di più la signora non gli darà di certo [illegible] ;nano poiché il marito non pare più disposto a sottostare a certe intemperanze sessuali.

L'altra teste, che ovviamente secondo le convenzioni più trite, aveva problemi di frigidità e comunicativa, si sblocca con l'impiegato non modello e lo aiuta a sfuggire alla trappola del destino confezionandone [illegible] di segno opposto. Attirerà con vezzi tutti personali il maniaco in casa, con l'intesa che il nuovo fidanzato scortato [illegible] polizia interverrà non appena le cose si complicheranno.

Naturalmente a questo punto [illegible] particolare sembra girare nel verso esattamente opposto [illegible] la coppia d'innocenti spregiudicati. Un minimo di sensualità, un massimo di violenza, qualche movimento di macchina ... ed ecco che un classico film condannato alla programmazione nell'infelice periodo che precede il Natale, è concluso e digerito.

GIUDIZIO — Per Curtis Hanson (*Un weekend da leoni*) le regole del thriller non tengono minimamente conto della personalità degl'interpreti. Il protagonista Guttenberg [illegible] ha la necessaria sottigliezza per accumulare sul suo capo indizi e giudizi estremamente ambigui. Sembra costantemente [illegible] bistolto [illegible] che non sa quale [illegible] scegliere per passare la serata eppure il regista ne fa un primattore con venature drammatiche.

Così Isabelle Huppert, che [illegible] nel fermo al mirabile ricordo de *La merlettaia* di Goretta, occupa evidentemente questa sessione hollywoodiana in ottemperanza a un qualche impegno sottoscritto ai tempi della prima avventura americana con il discusso e [illegible] *I cancelli del cielo* di Michael Cimino. Né Elizabeth McGovern (*Ragtime*), paffuta e di forte ossatura facciale, viene ripresa con amore da una cinepresa cieca di fronte al suo tipo d'ingenua riluttante.

In queste condizioni Hanson gira i 100 minuti contrat[illegible] [illegible] nelle psicologie e [illegible] risalto nelle inquadrature. Assicura in ogni modo la [illegible] di fondo e lancia uno sguardo pessimistico sulla società americana che favorisce certi penosi equivoci.

Una [illegible] dei [illegible] «Personal Services» del regista Terry JOnes. Il film è interpretato tra gli altri da Julie Walters

PERSONAL SERVICES di Terry Jones con Julie Walters, [illegible] McCowen, Danny Schiller, Shirley Stelfox, Victoria Hardcastle. Commedia inglese a colori. (Cinema Adua).

I Monty Python erano un gruppo satirico e brillante della scena e della televisione d'Inghilterra. Si sono sciolti per concedere ai singoli la possibilità di dare e dire qualcosa di personale. Gilliam è stato magistrale in *Brazil*, Jones paradossale in *Il [illegible] della vita*. Ora Terry Jones abbandona i divertenti temi universali privilegiando una storia di cronaca che ricostruisce con malignità e soprattutto senza morbosità, trattandosi d'una moralità ambientata in un casino.

TRAMA — Alla fine degli Anni Settanta l'ex cameriera Cynthia Payne subì a Londra un processo che si chiuse senza una particolare infamia a suo carico. Aveva sì favorito la prostituzione al proprio domicilio ma in esso handicappati e anziani avevano trovato un attimo di gioia e un'indicazione di terapia.

Pagavano in pratica soltanto i rappresentanti dell'establishment, quegli stessi che in tribunale devono in un secondo tempo incastrare e condannare la donna. È [illegible] che, travestiti da femminucce ansiose o eccitati da false bambinacce, non riuscivano forse a produrre qualcosa di entusiasmante nemmeno tra le lenzuola d'un letto (figu[illegible] nel vivo della società).

GIUDIZIO — L'attacco contro il perbenismo inglese e contro l'attuale restaurazione non pecca di originalità. Non c'è forse un titolo della produzione vecchia maniera e della produzione legata alla 'renaissance', che eviti di fronte a tabù, istituzioni, miti di qualsiasi [illegible]. Non sempre questa volontà iconoclasta conferisce a un'opera le caratteristiche migliori.

In *Personal services*, che ha vinto nell'ugualmento reazionaria Svizzera di Vevey il Festival [illegible] comico, la sceneggiatura di David Leland [illegible] di *Mona Lisa* e oggi 'director' di *Vorrei che tu fossi qui*, [illegible] a scattare per poi proiettarsi con autentica ferocia contro la fasulla rispettabilità della società contemporanea. [illegible] procede la regia di Jones, mai volgare e mai troppo commerciale, [illegible] qualche tratto buffonesco e caustico.

Gli attori sono in linea [illegible] l'assunto di *Personal services*. Non semplicemente caricaturale ma piuttosto spiritoso è l'aggettivo che si riferisce alle prestazioni di Danny Schiller, Alec McCowen, Shirley Stelfox, Victoria Hardcastle, Tim Woodward e Leon Lissek. Da non dimenticare la 'madame' di Julie Wal[illegible] (già apprezzata in «Rita, Rita» a fianco di Michael Caine).

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 2500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 30% agli anziani e del 20% ai [illegible])

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con Myriam Roussel, Alessandro Gassman, colori, vietato 14. Oggi la prima
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
Personal services di Terry Jones, con J. [illegible], A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta impianta un bordello e dimostra ai benpensanti di essere una benefattrice della terza età che ha curiosità e ricordi particolari. V. 14. Commedia ★★/●●●
Orario: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Viet. 14. Commedia
Ore 15,20; 17.40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Colpo di stato di Larry Lugman, con L. Van Bergen, R. Wilson, John Ph. Law (It.-col.) — Due amici, giornalista e fotografo, rincorrono uno «scoop» rischiando la vita nei meandri violenti della politica delle repubbliche centroamericane. V. 14. Guerra
Ore 15.30; 17.10; 19; 20,45; 22.30 ★/●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Colori) — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturieri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana ([illegible], e nell'ordine). Viet. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 Commedia ★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Belli freschi di Enrico Oldoini, con Lino Banfi, Christian De Sica, Lionel Stander (Italia-Colori) — Due spori nelloro che hanno visto *A qualcuno piace caldo* se la cavano da [illegible] oscillando tra la mala e la polizia. Comico
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
84, Charing Cross Road, di David Jones, con Anne Bancroft, Anthony Hopkins, Judi Dench (Gran Br.-Colori) — Un film epistolare con la delicata corrispondenza protratta per vent'anni tra una scrittrice americana e un libraio inglese.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Commedia ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 543.345
Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges (Usa-col.) — Moglie bella e avvenente convince l'ex marito a recuperare sue foto compromettenti. Commedia
Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 ★★/●●●
[illegible] 0,30 Entre Tinieblas, di P. Almodovar

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 543.345
Prick Up-L'importanza di essere Joe, di Stephen Frears, con Joe Orton, Alfred Molina, Vanessa Redgrave. Viet. 14. Oggi la prima
Orario 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
Ore 0,30 Home of the brave, di Laurie Anderson

CRISTALLO — via Gallo 5, Tel. 660.71.08
La bamba, di di Luis Valdes, con Lou Diamond Phillips, [illegible] Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il contante chicano messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. [illegible]
Ore 1[illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 5, Tel. 542.422
La finestra della camera da letto, di C. Hanson con S. Guttenberg, E. Mc Govern, I. (Usa-Color) — Un travet di Baltimora, per n[illegible]nte, passa da testimone a imputato d'una serie di aggressioni e omicidi sessuali. Non viet. Poliziesco
Orario: [illegible].45; 18; 20,15; 22,30. ★★/●●●

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Bates, B. Hoskins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si pente e protegge un prete coraggioso e la sua nipote dalla persecuzione di falsi patrioti e veri gangsters. N. v. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 delle anziane Morkan: rievocazioni, scherzi e buon appetito non nascondono il brivido della morte. Col. N. v. Drammatico
Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/●●●

[illegible]O ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino B[illegible], Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Color. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, e la prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Comico ★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.067
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, infine carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.780
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con Myriam Roussel, [illegible]o Gassman, [illegible], vietato 14. Oggi la prima
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35

[illegible] — corso Beccaria 4, Tel. 521.40.18
Non aprite quel cancello, con Stephen Dorff, Louis Tripp, Christa Denton. Color. Viet. 14. Prima visione
Orario 15,30; 17,15; 18; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 835.15.03
La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfruttare l'arte di imbroglio del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia) Commedia dramm.
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 ★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 11 bis, Tel. 537.190
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle [illegible] con una ragazza che non deve assolutamente bere, [illegible] beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, [illegible]ge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California il Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stefonia Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] — via Pulaba 7, Tel. 516.950
Imminente riapertura della multisala

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J[illegible]n Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La s[illegible]ria di Puyi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 vol[illegible], infine carcerato e g[illegible]e nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●●●

OLIMPIA [illegible] — via Arsenale 31, Tel. 532.448
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone [illegible]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

[illegible] — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incarto però [illegible] uomo e sia una macchina. Non vietato. [illegible]
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Occidente giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 530.337
[illegible], di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con una stalliera. Premiato a Venezia. Viet. 14 Drammatico
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.799
Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Jordan (Usa-col.) — Come un giovane yuppies ridicolizza i miti dell'alta finanza mescolando sesso, economia e stacchieggine in una pomposa New York. Non viet. Commedia
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] D'ESSAI — via Colleasco 12, Tel. 763.597
Mannequin, di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Un manichino che raffigura una splendida ragazza si anima nella notte con imprevedibili conseguenze per il «fidanzato» vetrinista. Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Sabina 77, Tel. 287.107
Il siciliano, di [illegible] Cimino, con Christopher [illegible], (Usa-[illegible]lori). Viet. 14. Dolby [illegible]
Orario 20,30; 22,30

FARO — via Po 30, Tel. 822.314
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Safonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa Commedia drammatica
Ore 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
[illegible] chiuso. Domani: Navigator, di R. Kieisu

[illegible] — piazza [illegible], Tel. 750.[illegible]
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cadere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON — via Vercelli 8, Tel. 749.2362
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B.-Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. Spionaggio
Ore 20; 22.[illegible] ★/●●●

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio 63, Tel. 874.171
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner e Sting (Italia-colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14. Drammatico
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●

LUCI ROSSE

[illegible] (via Saccoi 15, tel. 31[illegible])
China Lee e le fanciulle scostumate ed insaziabili (an american production 1987), con Desiree Lane. Orario 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35

[illegible]CO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
Turbamenti erotici di Pamela, [illegible] Kay Parker, Stephanie Taylor. Deepsable model, con Siobhan Hunter, Jerry Butler. Color. Ap. 15, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Bad girls. Dalle 1[illegible] alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

[illegible] (c. Regina Margherita 106, t. [illegible].5440)
Analcore [illegible]-Trisexual encounters. Color. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 665 334)
Su e più profondamente-Bodies in heat con Hennette Haven, Eric Edwards, Lisa De Leuwe, Savage. Color. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare [illegible] 267.974)
Vicende intime n° 1, Col. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Samuel Rollerbabies, Susanna McBain, Terry Hall, Johnson Bavales. [illegible] Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255)
Le regine viziose - Orgo-orgies. Color. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30

[illegible] (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Pornomogli a Beverly Hills. Ap. ore 15; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6901)
La pantera bionda, con Moana Pozzi. Gina super games. Novità, colori. Ap. 15, ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 128, t. 530.[illegible])
Oscene (Usa), con Marina Lotar. Tensione erotica, con Elisabeth Bure [illegible]lori. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.766)
Fanny calda bestia (Dear Fanny), con Amber Lynn, Erika Colene, Richard Bode, Ron Jeremy (New [illegible] hard core) Color. Ap. ore 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3500.

TORINO (v. Buozzi 9, tel. 530.253)
Bambole erotiche (Sex stars), con Lamua Smith, Paul Thomas, Erika Idol, John Martin. Color. Ap. [illegible] 10; [illegible] 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642)
Dolce Alice e Sogni indecenti. Color. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.130)
Oggi chiuso. Domani per i ragazzi Fantasia, di Walt Disney ore 15 e 17. Camera con vista, di J. Ivory ore 20,15.

CUORE (via Nizza 56, tel. 657.668)
La spada nella roccia. Cartoni animati [illegible]. Or. 19,45; 22,15.

[illegible] (via Salerno 12, tel. 521.12.63)
Basil l'investi[illegible], di [illegible] Disney. Ore 15 e 17.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Appuntamenti al buio.

SES[illegible]
FRAITEVE: Gli intoccabili.

Scompaiono (e poco dopo riappaiono) i «mitici» attrezzi ai quali l'azzurro è affezionatissimo [illegible] i quali va [illegible] caccia [illegible] successi e di rivincite

IL GIALLO DEGLI SCI ALLARMA IL CLAN DI MAIR

DAL NOSTRO INVIATO

VAL D'ISERE - C'è stato un [illegible] sabato sera [illegible] furto. Fortunatamente, si è concluso [illegible] migliore dei modi. Andiamo per ordine. Un [illegible] fa, sulla stessa pista Oreiller-Killy [illegible] La Daille che in questi giorni ospita il 32° Criterium International [illegible] la Première Neige, Michael Mair ha ottenuto un te[illegible] posto che ha entusiasmato i suoi tifosi, ma ha lasciato l'amaro in bocca all'interessato: quando [illegible] si sente la vittoria nelle gambe, [illegible] difficile accontentarsi anche del più onorevole dei piazzamenti [illegible] centesimi dal vincitore Zurbriggen; 20 dal secondo, Wasmeier, altro motivo di rabbia).

Un po' di nervoso, dunque, e tanta voglia di rivincita. E' [illegible] punto fermo per perpetrare la sacrosanta «vendetta», stesso paio di sci usato l'anno [illegible] un attrezzo come [illegible] uno ogni centomila, che gli stessi [illegible] della [illegible] francese che lo produce considerano «extra».

Identica [illegible] ovviamente, da parte di «Much» e degli skiman azzurri Bonseri e Brignone che [illegible] lano questo mitico paio di [illegible]», [illegible] se si trattasse [illegible] un proprio figlio. Casi del genere, d'altra parte, non sono eccezionali. Il grande «Kaiser» (imperatore) Franz Klammer, ad esempio, aveva anche lui un paio di sci che ha usato finché ce n'è stato un pezzo. Andando ancora più indietro, si racconta [illegible] Leo Lacroix, campionissimo francese degli Anni Sessanta, che teneva un certo paio di vecchissimi «Allais 60» solo per le grandi occasioni.

E siamo al giallo. I mitici sci di Mair non vengono tenuti insieme con le altre decine di paia a disposizione dei discesisti azzurri che corrono con quella stessa marca, ma godono di un trattamento del tutto privilegiato: «vivono» in camera con Bonseri, addirittura.

Sabato, dopo giorni di coccole e dopo un ultimissimo buffetto di rifinitura, lo skiman azzurro li aveva nascosti sul balcone della propria camera perché «si abituassero» al freddo. Questo [illegible]lene verso le 14. Una mezz'oretta dopo gli sci sono spariti.

Immedia[illegible] il sospetto di un furto da parte dei più quotati rivali. Quegli svizzeri che stanno clamorosamente deludendo [illegible] grandi aspettative create con i trionfi a ripetizione della stagione scorsa, magari. Oppure gli austriaci anche loro all'affannosa ricerca di una vittoria in campo maschile. Ma — e qui il sospetto si fa più atroce — solo gli italiani sapevano di quegli sci, quindi q[illegible] vuol dire che qualcuno «ha parlato». In tal caso, però, come ha fatto il presunto [illegible] a lasciare l'albergo [illegible] azzurri [illegible] sulle spalle sci lunghi due metri e trenta senza che nessuno [illegible] tasse nulla?

Il clan azzurro è allo stato confusionale puro. A Mair non si dice nulla per non innervosirlo, ma Messner, Sperotti (allenatore responsabile del settore discesa), Brignone e Bonalgnori sono nella crisi più totale. Soprattutto quest'ultimo [illegible] si sente responsabile per [illegible] fatto abbassare la guardia» [illegible] preziosissimo attrezzo.

Si fruga in tutto l'albergo, le congetture [illegible] sprecano. Forse vola anche qualche accusa. Viene ovviamente a sapere del «dramma» anche qualche atleta. E dopo una mezzoretta gli sci ricompaiono: molto più fa[illegible] pensare ad uno scherzo un po' troppo pesa[illegible] che non ad [illegible] ladro pentito.

Tutto torna nella norma — compreso il morale di [illegible] — e gli sci del «Much» [illegible] pronti per dimostrare che [illegible] la fiducia in loro non era mai riposta. Le condizioni [illegible] neve e visibilità in cui ieri si è tentato [illegible] gareggiare erano pessime, ma il tempo di Mair è stato comunque di tutto rispetto. «Non ci vedevo — ha raccontato l'atleta al traguardo — e solo per brevi tratti sono riuscito a lasciar correre gli sci come volevo». Ma [illegible] bastato. Loro puntuali hanno risposto limitando in termini più che accettabili un danno che avrebbe potuto essere ben maggiore, [illegible] la gara avesse avuto luogo regolarmente. Mair li esibisce [illegible] qualche minuto mentre chiacchiera coi cronisti, poi Bonseri se li riprende: partners così preziosi, non bisogna sbatterli troppo.

g. d. s.

Un'immagine dell'azzurro Mair che [illegible] perduto, ma fortunatamente ritrovato, i suoi sci

INTER CORRIDA IN SPAGNA

Le ultime [illegible]e superstiti [illegible] pattuglia italiana in Coppa Uefa, tornano in campo mercoledì per le partite [illegible] ritorno. Il compito più difficile spetta all'Inter che a Barcellona [illegible] sterrà una vera corrida contro l'Espanol. Dopo l'1-1 dell'andata infatti, il compito della squadra [illegible] Trapattoni sem[illegible] molto difficile, ma certamente non proibitivo.

Più facile la pos[illegible]ne del Verona, che parte da [illegible] 3-1 rassicu[illegible] e [illegible] dovrebbe rischiare più di tanto a Bucarest [illegible] lo Sportul. Le maggiori difficoltà dovrebbe provocarle l'orario d'inizio della partita, fissato alle 13, le 12 italiane.

Per entrambe [illegible] partite è prevista [illegible] «diretta» televisiva. Su [illegible] Due [illegible] Verona, su [illegible] Uno (alle 21,15) l'Inter.

[illegible]

La serie [illegible] mantiene [illegible] caratteristiche di campionato sempre ricco [illegible] [illegible]pi di scena. E' stato [illegible] ieri. [illegible] risultati che in [illegible] certo [illegible] fanno sensazione, come la vittoria dell'Atalanta a Pia[illegible], quella netta del Messina sul Bari e [illegible] sconfitta dell'Udinese (seconda consecutiva) a Brescia. Una battuta a vuoto quest'ultima che mette in discussione anche la posizione del tecnico Milutinovic.

Altro testa-testa a Bologna. Gli emiliani l'hanno spuntata sulla Cremonese e si [illegible] confermati al vertice del campionato, tallo[illegible] [illegible] Padova.

Un punto per il Genoa sul campo impossibile di [illegible], [illegible] sc[illegible] per [illegible] è stata la Lazio, ma i genoani hanno raddrizzato subito [illegible] partita che non potevano assolutamente perdere.

IL CAMPIONATO ANTICIPA I BOTTI DI FINE ANNO

Mentre si spengono gli echi del largo successo della nazionale sul Portogallo, si ritorna a parlare di serie A. Prima della sosta natalizia, sono in programma due giornate ricche di scontri diretti che potrebbero cambiare volto alla classifica. Un primo assaggio domenica prossima con Napoli-Juventus e Milan-Roma

Nove vittorie. [illegible] sola sconfitta. Il bilancio di Azeglio Vicini non assomiglia affatto [illegible] quello di tante aziende italiane in perenne dissesto economico. Qui c'è trasparenza, i conti parlano chiaro e [illegible] che [illegible] nazionale viaggia a gonfie vele verso l'Europeo del prossimo anno. Vicini ha seminato bene ed il suo raccolto è stato abbondante.

Ora gli azzurri tirano il fiato, attendendo i tre impegni amichevoli del prossimo anno, uniche verifiche prima dell'appuntamento tedesco. Vicini sfrutterà le partite contro Unione Sovietica, Ju[illegible] e Lussemburgo per [illegible] le alternative agli attuali titolari. «Pescherà» in provincia, ma ovviamente terrà conto di tutte le indicazioni che gli offrirà [illegible] pionato [illegible]e, com'è noto, nei mesi [illegible] gennaio e febbraio tocca i vertici di massima intensità.

Nomi se ne fanno tanti, come sempre in questi casi. Ognuno ha un proprio candidato da proporre, un talento da segnalare. Ma Vicini come al solito agirà di testa sua, incurante delle Sirene che [illegible] danzeranno attorno [illegible] qui al prossimo mese di maggio. Di sicuro formerà un gruppo composto in gran parte da «under 25», lascian[illegible] però la porta aperta a chiunque si segnalerà in questo lasso di tempo. Resterà Altobelli, che cerca il primo significativo traguar[illegible] della sua carriera e dovrebbe essere recuperato anche Serena. Qualche possibilità pure per Romano, men[illegible] [illegible] [illegible] portiere dopo Zenga e Tacconi potrebbe essere [illegible] fiorentino Landucci. Ma, [illegible] detto, [illegible] il campionato il giudice più [illegible] vero ed imparziale.

Campionato che fin [illegible] domenica torna a farsi bollente. Prima [illegible] [illegible] di fine anno [illegible] in programma [illegible] doppio turno ricco di scontri diretti, capaci di terremotare il vertice della classifica. Domenica tengono banco Napoli-Juventus, Milan-Roma e Fiorentina-Inter. Il 20 sarà la volta [illegible] Juventus-Sampdoria, Inter-Milan e Napoli-Verona. Emozioni a go-go insomma, nel pieno rispetto di un torneo che per ora non ha [illegible] [illegible] classifica ben delineata, anche se il Napoli pare intenzionato a riappropriarsi [illegible] parte [illegible] mattatore.

La prima squadra che proverà a fermare la fuga della banda Maradona è la Juventus, bastonata [illegible] verdetto [illegible] giudice sportivo, [illegible] [illegible] per questo [illegible] convinta di poter tarpare [illegible] ali [illegible] napoletani. Molto dipenderà [illegible] munque dalla condizione psicologica dei bianconeri, che scenderanno [illegible] San Paolo forti [illegible] quattro vittorie consecutive, compresa quella tuttora in discussione contro il Cesena. Marchesi spera di recuperare il miglior Rush e di sicuro tornerà in squadra Mauro.

A Milano altro [illegible] tra giganti. Il Milan-Odeon [illegible] Sacchi si opporrà [illegible] [illegible] passata Roma di Liedholm. E non ci sarà neppure questa volta Voeller che tornerà ad allenarsi solo mercoledì. Fuori casa la Roma non ha [illegible] finora. Una sola vittoria [illegible] Ascoli) e addirittura due sconfitte (Juventus [illegible] Empoli). I problemi quindi non mancano neppure a Liedholm, che domenica [illegible] troverà alle [illegible] [illegible] un Milan a volte travolgente, a volte incapace di imporre tutta la cl[illegible] dei suoi uomini.

Strana squadra davvero quella rossonera. Ha un potenziale incredibile, ma spesso fatica a sfruttarlo in pieno, quasi che Sacchi non sia ancora riuscito a mettere a punto il motore di questa potentissima fuoriserie, ora scattante come una Ferrari, ora imballata come una utilitaria.

Il resto, come sempre capita quando ci sono in programma partite [illegible] cartello, è solo contorno. Il discorso vale fino [illegible] un certo punto [illegible] Fiorentina-Inter, partita molto delicata per i viola, che torneranno [illegible] realtà [illegible] campionato in condizioni psicologiche molto difficili, ma anche per l'Inter, che a questo punto affronta ogni partita con lo spirito [illegible] chi [illegible] può più commettere passi [illegible]. Senza contare [illegible] i nerazzurri [illegible] nelle gambe [illegible] fatica di coppa.

Fabio Vergnano

Nelle foto: qui a [illegible] Vialli; sotto, il milanista Gullit; a destra, Careca: [illegible] grandi [illegible] [illegible] campionato

SERIE B

BARLETTA-PADOVA 1-2
26' Piacentini (P); 40' Cipriani (B) rigore; 83' De Solda (P)

BOLOGNA-CREMONESE 2-1
41' Poli (B); 50' Pr[illegible] (B); 51' Peloel (C)

BRESCIA-UDINESE 2-0
43' Turchetta (B) rigore; 78' Occhipinti (B)

CATANZARO-AREZZO 1-0
75' Palanca (C)

GENOA-LAZIO 1-1
19' Monelli (L); 23' Signorelli (G)

MESSINA-BARI 3-0
43' Catalano (M) rigore; 86' M. Schillaci (M); 90' S. Schillaci (M)

PARMA-MODENA 2-1
67' Zannoni (P) rigore; 81' Gambaro (P); 82' Montesano (M)

PIACENZA-ATALANTA 1-3
2', 4', 26' Garlini (A); 75' Serioli (P)

TARANTO-SAMBENEDETTESE 1-1
71' Marangon (S); 80' Rossi (T)

TRIESTINA-LECCE 2-0
8' Bevi (T); 90' autogol Baroni (L)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	Contro T	R
6	4	2	0	11	5	7	2	4	1	9	10	BOLOGNA	18	-1	13	6	6	1	20	15	+5	3	1	4	4
6	4	2	0	10	4	7	2	3	2	6	6	PADOVA	17	-2	13	6	5	2	16	10	+6	2	2	2	1
6	3	3	0	10	2	7	2	3	2	9	[illegible]	[illegible]	16	-3	13	5	6	2	19	8	+11	1	1	0	0
7	4	[illegible]	1	10	5	6	2	[illegible]	2	3	[illegible]	CATANZARO	16	-4	13	6	4	3	13	8	+5	5	[illegible]	2	1
6	2	4	0	8	3	7	2	3	2	6	5	[illegible]	15	-4	13	4	7	2	12	8	+4	1	1	1	1
7	4	2	1	9	4	6	1	3	2	2	4	LAZIO	15	-5	13	5	5	3	11	8	+3	1	1	0	0
6	4	2	0	9	2	7	1	3	3	5	9	LECCE	15	-4	13	5	5	3	14	11	+3	0	0	1	1
7	3	4	0	8	2	6	1	3	2	1	5	BRESCIA	15	-5	13	4	7	2	7	7	—	2	2	1	1
7	4	2	1	10	7	6	2	1	3	4	9	[illegible]	15	-6	13	6	3	4	14	16	-2	3	1	3	2
6	3	3	0	7	4	7	0	5	2	6	11	SAMBENEDETT.	14	-5	13	3	8	2	13	15	-2	1	1	2	2
6	5	[illegible]	1	8	2	7	1	1	5	3	9	MESSINA	13	-6	13	6	1	6	11	11	—	2	2	2	2
6	2	1	3	4	5	7	2	4	1	5	6	BARI	13	-6	13	4	5	4	9	11	-2	1	1	3	3
7	2	4	1	6	4	6	1	1	4	2	5	[illegible]	11	-9	13	3	5	5	8	9	-1	1	1	1	1
7	2	2	3	6	6	6	1	3	2	2	3	GENOA	11	-9	13	3	5	5	8	9	-1	1	0	1	1
7	3	3	1	6	5	6	0	2	4	4	10	[illegible]	11	-9	13	3	5	5	12	15	-3	3	3	0	0
7	4	2	1	10	5	6	0	0	6	1	8	[illegible]	10	-10	13	4	2	7	11	13	-2	[illegible]	0	2	2
7	1	4	2	4	5	6	0	3	3	5	9	MODENA	9	-11	13	1	7	5	9	14	-5	3	2	2	2
7	1	[illegible]	2	4	5	6	0	3	3	2	8	[illegible]	9	-11	13	1	7	5	6	13	-7	1	1	4	1
6	4	2	0	7	1	7	[illegible]	2	5	3	9	TRIESTINA	7	-7	13	4	4	5	10	10	—	1	1	0	0
6	0	3	3	1	4	7	0	2	5	2	11	BARLETTA	6	-14	13	0	5	8	3	15	-12	1	1	2	2

■ Penalizzazioni: Triestina -5

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 16

	Partite del 6-12-1987 squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Barletta	Padova	2
2	Bologna	Cremonese	1
3	Brescia	Udinese	1
4	Catanzaro	Arezzo	1
5	Genoa	Lazio	X
6	Messina	Bari	1
7	Parma	Modena	[illegible]
8	Piacenza	Atalanta	2
9	Taranto	Sambenedett.	X
10	Triestina	Lecce	1
11	Siena	Cuoiopelli	1
12	Treviso	Venezia Mestre	2
13	Angizia L.	F. Andria	2

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 17

	Partite del 13-12-1987 squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Cesena	Como	
2	Fiorentina	Inter	
3	Milan	Roma	
4	Napoli	Juventus	
5	Pescara	Avellino	
6	Sampdoria	Ascoli	
7	Torino	Empoli	
8	Verona	Pisa	
9	Atalanta	Genoa	
10	Cremonese	Bari	
11	Lazio	[illegible]	
12	Cagliari	Campobasso	
13	Pistoiese	Montevarchi	

CONCORSO 16 — Monte premi L. 18.258.775.384 — Ai 462 «13» L. 19.751.000 — [illegible] 10.025 «12» L. 856.500

Un [illegible] fa c'era Pramotton al posto di Tomba: [illegible] che [illegible] gli succede?

MEGLIO ANDAR PIANO, SI VA LONTANO

Spiega il campione valdostano: «Chi riuscirà a salire sul podio alle Olimpiadi sarà il vero eroe della stagione, gli altri non conteranno nulla». Quest'anno è stata programmata [illegible] preparazione più graduale per tutta la squadra azzurra

Deborah Compagnoni brucia le tappe

FORSE STA NASCENDO UNA STAR MA CONVIENE DIRLO SOTTOVOCE

DAL NOSTRO INVIATO

VAL D'ISERE — *«Al lupo! Al lupo!»*: una favola cui in fondo un po' tutti si crede. Forse perché sentita tante volte, forse perché spesso dimostratasi realista. Ed [illegible] che [illegible] ci si sforza [illegible] non crederci troppo a questa [illegible] Compagnoni, ragazza valtellinese [illegible] non ancora diciotto anni che nel giro di [illegible] settimana arriva una volta quinta [illegible] supergigante e un'altra quarta in discesa.

Ci si era illusi per la Magoni, poi per la Bonfini, [illegible] Delago, la Marzola (anche se per queste ultime la pa[illegible] definitiva non sembra [illegible] detta). Quante volte [illegible] passato si [illegible] gridato *«Al lupo!»*.

Della Compagnoni però si parlava già bene [illegible] un po' di tempo. *«C'è una ragazzina di Santa Caterina Valfurva che non va niente male* — favoleggiava qualcuno — *Se non si guasta crescendo...»*.

Più [illegible]: *«Promette bene, quella Compagnoni, speriamo che non si guasti»*.

Infine: *«E' brava, ma bisogna lasciarla crescere in pace, senza bruciarla verde in gare troppo impegnative come la Coppa [illegible] Mondo»*.

Intanto le italiane alter[illegible] [illegible] figure a incidenti e una [illegible] Mateja Svet, jugoslava [illegible] appena due anni più [illegible] [illegible] nostra Deborah, già cercava di tirare giù dal podio eccellenze illustrissime [illegible] [illegible] e Figini, Oertli e Schneider. *«Infatti* — riba-

Deborah Compagnoni

disce l'allenatore della slalomiste azzurre Mauro Ari[illegible] — *La Compagnoni è dotata, ha [illegible] talento, [illegible] non è un fenomeno [illegible] circo. Giustamente non bisogna dimenticare che [illegible] Svet all'età che ha Deborah adesso o poco più faceva risultati [illegible] migliori»*. Per una volta niente *«Al lupo!»*, dunque.

Arigoni, però, ha idee ben precise [illegible] come fare crescere le giovani. [illegible] [illegible] esperienza con ragazzini e ragazzine [illegible] Sci Club Sestriere gli hanno evidentemente insegnato qualche cosa. *«Certamente* — conferma — *Non ha senso, quando si scopre che un'atleta ha dei numeri, tenerla in naftalina lasciandola invecchiare in gare che [illegible] contano. Quando poi arriva alla Coppa del Mondo avverte ugualmente il contraccolpo e non ha più il tempo per abituarsi»*.

Deborah Compagnoni, oltretutto, ai mondiali juniores ha [illegible] il gigante e si è piazzata [illegible] in discesa; [illegible] la ragazza del '70 meglio piazzata al mondo nelle classifiche Fis [illegible] tutte e quattro le specialità.

Subito nella mischia, dunque. Questa la parola d'ordine del nuovo allenatore di slalom delle ragazze azzurre. Anche a costo di dover sostenere aspre e difficili battaglie. E — soprattutto — senza enfasi o trionfalismi che in passato troppo spesso si [illegible] dimostrati fuori luogo.

Ma lei, l'interessata, [illegible] [illegible] ne dice? *«Penso che sia giusto farmi gareggiare anche in Coppa del Mondo* — afferma la Compagnoni — *Forse l'altr'anno sarei partita veramente troppo male, ma quando si arriva intorno al numero 50 va benissimo cimentarsi nelle gare più difficili. Forse non in tutte [illegible] specialità, ma in discesa e supergigante si possono fare buoni risultati anche partendo nel terzo gruppo. Emozione? No, una gara vale l'altra. Vado più in [illegible] quando devo fare l'apripista in una garetta [illegible] sci club al mio paese (Santa Caterina Valfurva n.d.r.): lì ho tutti gli occhi addosso, tutti s'aspettano che faccia sfracelli, altrimenti...»*.

g. d. s.

DAL NOSTRO INVIATO

COURMAYEUR — Parlare addirittura di polvere dopo l'altare sarebbe certa[illegible] esagerato, ma l'atmosfera che in questi giorni circonda Richard Pramotton è tutt'altra cosa [illegible] quella [illegible] appena dodici mesi fa. Lo stesso è il bar di Courmayeur in cui gioca a carte con gli amici, impercettibilmente invecchiate di [illegible] anno le facce che lo circondano. Nessun entusiasmo, però. Neanche critica, ben inteso (i saggi montanari valdostani sanno bene [illegible] [illegible] [illegible] cose), [illegible] il discorso sulla Coppa del Mondo si limita a qualche battuta, la distaccata richiesta di qualche spiegazione.

E lui, Richard Pramotton? *«Si sa già che le cose vanno così* — [illegible] con il tono di chi [illegible]ta un fatto inevitabile —. [illegible] *forse è persino meglio»*. Vittorie e gloria procurano soddisfazione, è evidente, ma il sergente maggiore [illegible] Centro Sportivo Esercito [illegible] ha mai nutrito grosse simpatie per la popolarità, non [illegible] è [illegible] piaciuto molto vedersi circondato dalla curiosità — anche se benevola, come in questo [illegible] — della gente. *«Adesso me ne sto più tranquillo»*, conclude.

Ma Pramotton è [illegible] [illegible]zo come tanti altri: anzi la quiete[illegible] questo non signi[illegible] che sia un freddo e non avverta certe sensazioni. Chiacchierando del più e del meno vengono a galla incertezze che, rispondendo a domande dirette, non sarebbe[illegible] mai state ammesse. *«Un [illegible] fa stavo meglio perché avevo [illegible] vinto* — spiega —. *Adesso non so ancora se "vado" o no. Non credo di valer[illegible] i due nomi posti fatti a Sestriere. Penso che intorno al quinto-sesto dovrei stare benissimo»*.

La forma [illegible] [illegible] perfetta [illegible] Pramotton — come di altri atleti [illegible] Nazionale azzurra. [illegible] resto — dovreb[illegible] essere, sotto un certo aspetto, un fatto positivo. Lo *staff* [illegible] ha programmato, in collaborazione con il professor Conconi, una preparazione diversa dagli anni [illegible] non più [illegible] po[illegible] bruciante [illegible] il [illegible] (purtroppo concretizzatosi l'anno [illegible] di un [illegible] calo, ma [illegible] preparazione più graduale che consenta di raggiungere la forma magari più lentamente, [illegible] poi di mantenerla.

«Effettivamente l'anno scorso a quest'epoca ero più al massimo — conferma Pramotton —. *Adesso, invece, scio abbastanza bene, ma non riesco a dare il massimo. Credo che stia succedendo più o [illegible] la stessa cosa che agli svizzeri, [illegible] almeno lo spero. Anche loro non [illegible] [illegible]va come un anno fa, ma si vede che non gliene importa niente: evidentemente si [illegible] [illegible] certi che fra un po' ricominceranno ad essere forti»*.

[illegible] Pramotton: un campione che sta cercando se stesso

L'esperienza della stagione scorsa ha evidentemente insegnato molto anche al ragazzo [illegible] Courmayeur. Si sa che le delusioni fanno maturare in fretta, e quella provata [illegible] [illegible] Pramotton a [illegible] — dov'è giunto da favorito e da dove è ripartito con il [illegible] sotto i piedi — dev'essere stata cocente al massimo.

«Di tanti nomi posti non saprei che farmene — afferma — *[illegible] anche di un paio di vittorie in Coppa del [illegible], chi se ne ricorda più, dopo qualche [illegible] L'importante, quest'anno, [illegible] salire sul podio [illegible] Olimpiadi. Chi ci riuscirà sarà l'eroe vero della stagione, gli altri non conteranno nulla. Anche Tomba: avrebbero parlato tanto di lui, se [illegible] avesse fatto quel terzo posto ai mondiali?»*.

Parole che potrebbero [illegible]brare suggerite dall'invidia: in fondo [illegible] [illegible] [illegible] c'era lui, Richard Pramotton, al posto del simpatico maramaldo bolognese. Ma conoscendo il [illegible]rattere [illegible] campione valdostano un dubbio del genere non passa neppure per l'anticamera del cervello: a «Pramy» scoccia [illegible] fatto di non essere lui a vincere. [illegible]e poi la vittoria tocchi all'uno o all'altro [illegible] è indifferente o quasi.

«E' vero che mi s[illegible] non essere più il primo — ammette — *[illegible] non è vero che non m'interessa chi vince: [illegible] contento per Tomba, [illegible] amici. D'altra parte è giusto così, E' in forma, [illegible] vinto il gigante e lo slalom: [illegible] si è forti davvero non si riesce a centrare doppiette come questa. L'importante è che rimanga [illegible] forma anche più avanti, [illegible] momento giusto, le Olimpiadi. Sennò fa la fine che ho fatto io l'anno scorso»*.

E rieccoo quell'insopportabile riferimento, neanche fosse stata una «f[illegible] i[illegible]te». E' vero che ai Mondiali di Crans non ha reso quanto ci si aspettava, ma è anche vero che nella classifica finale della Coppa [illegible] Mondo di slalom gigante si è piazzato terzo alle spalle dei grandi di Svizzera Zurbriggen e Gaspoz, e che nella classifica assoluta è finito quinto preceduto solo dagli [illegible] rivali del gigante più il vincitore [illegible] Coppa '86, Girardelli, e il campione [illegible] mondo di gigante a Bormio, Wasmeier.

«E' evidente che la stagione [illegible] non [illegible] considero fallimentare — mette in chiaro il campione azzurro —. *Però mi scoccia essere andato male [illegible] Mondiali. Adesso tocca a Tomba avere tutta la gente addosso, fare [illegible] lepre. [illegible] pos[illegible] [illegible] migliorare, per lui sarà dura mantenersi»*.

Giorgio Destefanis

Vediamo che cosa c'è di [illegible] al calcio mercato

VENITE AVANTI, C'E' POSTO E ARRIVA ANCHE IVAN

Una raffica di nomi (ovviamente stranieri) investe il campionato che deve ancora consumare l'undicesima giornata del suo lungo cammino. Matthaus, Futre, Schuster, Hagi i più illustri, [illegible] la grande novità potrebbe venire dai sovietici

Il campionato non ha ancora consumato l'undicesima giornata; il cammino che porta [illegible] scudetto è ancora assai lungo, ma grandi attenzioni sono rivolte al mercato e per mercato si intende naturalmente quello che riguarda i giocatori stranieri. La voglia di bruciare il tempo è sempre più prepotente e non è escluso che all'inizio o [illegible] vigilia del prossimo tor[illegible] [illegible] parli già di quanto potrebbe avvenire — sempre riguardo al mercato — nel 1990 e magari nel 2000. Bene, vediamo di che cosa o, meglio, di chi si parla in questi giorni. Il tedesco Bernd Schuster, anni 28, è sempre al centro delle massime attenzioni. Lo vogliono in molti. Dove finirà? Piace alla Juventus, ma a [illegible] la Juventus piace? Non sembra sia una questione di simpatia tra società e giocatore e neppure sembra sia una questione di soldi. Il signor Schuster e signora desiderano un luogo dove vi sia una scuola di tedesco per i figli. A Torino una scuola di tedesco in grado di soddisfare le esigenze di Herr Schuster esiste?

In Spagna affermano che il portoghese Futre, messo in vendita dall'Atletico Madrid, è già della Juventus. E così la Juventus avrebbe già Schuster (scuola di tedesco permettendo) e Futre. E poi? E poi il romeno Hagi, quello che doveva andare e non andò alla Fiorentina. Riguardo ad Hagi la difficoltà di trasferimento non dipenderebbe dall'aggancio già in atto con i greci del Panathinaikos ma dal freno posto dalla Romania alla sua vendita.

Nelle foto, da sinistra: Dasaev, Rodionov e Schuster

E siamo a Matthaeus, punto di forza del Bayern e della nazionale tedesca. [illegible]thaeus non viene dato come sicuro acquisto della Juventus (meno male, altrimenti la Signora si troverebbe a quel [illegible] punto [illegible] quattro stranieri in [illegible] più, naturalmente, Rush e Laudrup), però si sostiene che la società bianconera nutre una certa simpatia per il soggetto, simpaticissimo anche all'Inter e al Milan oltre che al Napoli.

I bene informati rendono noto che Olaf Thon (i tedeschi vanno molto di moda) sarà messo in vendita per cinque miliardi. Una vera sciocchezza.

Nell'attesa che si facciano avanti i compratori [illegible] [illegible] Thon, volgiamo lo sguardo all'Est. E chi troviamo? Troviamo il portierone dello Spartak Mosca e della nazionale sovietica Rinat Dassaiev il quale durante una tournée dello Spartak in Germania occidentale ha rivelato che terminato il prossimo campionato d'Europa (10-25 giugno '88) i calciatori sovietici che hanno compiuto il ventottesimo anno di età potranno giocare oltre i confini dell'Urss. Lo stesso Dassaiev ha detto d'avere un grande desiderio di concludere la sua gloriosa carriera in Italia e, [illegible] l'Italia non lo volesse (come è probabile), in Inghilterra o in Francia.

Il calcio sovietico attraversa un periodo particolarmente felice. Abbiamo visto ai mondiali [illegible] [illegible] squadra con i fiocchi e abbiamo anche visto in qual maniera sia [illegible] estromessa dagli atti conclusivi della competizione. Alcuni nomi: Mikhail Mikhailov, Alexandr Chivadze, Anatoli Demianenko, Vladimir Bessonov, Gennadi Morozov, Alexandr Bubnov, Sergei Baltacha, Nikolai Larionov, Feodor Cherenkov, Sergei Gotsmanov, Oleg Blokhin (trentasei anni), Georgi Kondratiev, tutti giocatori che alla conclusione del campionato europeo avranno compiuto i ventotto anni. Ce ne saranno [illegible] certo molti altri in Urss con l'età giusta per intraprendere l'avventura europea. Ma nell'elencare alcuni nomi siamo rimasti a coloro che fanno parte del giro della nazionale. Insomma, ce n'è per tutti i gusti e per tutti i portafogli (per modo di dire).

Un'analisi che riguardi gli stranieri in campo attualmente in Italia e che illumini circa il comportamento da tenere in futuro non sembra interessi nessuno. Ciò che attizza le fantasie e le incendia è la rosa dei nomi dei forestieri che ancora mancano alla nostra collezione. Come andranno, bene o male? Sono davvero quegli assi di cui si fantastica o in Italia, magari in serie B, c'è gente che costa [illegible] meno e magari rende di più? Queste non sono domande che deve porsi il tifoso del [illegible] [illegible] non se le pongono i dirigenti sempre dispostissimi a metter mano al libretto degli assegni pur di attirare l'attenzione del pubblico. Non si tratta tanto di comprare il risolutore, il talismano, il taumaturgo. Si tratta di rimpolpare le file degli spettatori che in questi ultimi anni sembrano aver capito che non si vive di solo calcio e che, anzi, si vive benissimo anche senza calcio.

r. s.

Il Napoli ha in programma un'altra vittoria al S. Paolo

PAURA DELLA JUVE? NON L'ABBIAMO PIU' DA UN BEL PEZZO

Ferrario

Basta dare uno sguardo alle classifiche degli ultimi tempi. Nella passata stagione e nell'attuale il nostro ruolino di marcia è invidiabile. Nonostante infortunati, squalificati, qualche arbitraggio discutibile, che si giochi a Fuorigrotta o in campo esterno, il [illegible] rendimento è elevato».

— A Roma e contro l'Inter...?

«... sì, *solo per fare degli esempi. [illegible] con il Napoli in 9 uomini, la Roma non è riuscita a batterlo. Lo stesso discorso per la gara di San Siro. L'Inter ha pareggiato solo grazie ad una sfortunata autorete di De Napoli. La realtà è che siamo i più forti del campionato. Molti vanno alla ricerca della nostra rivale, io non mi stanco di ripetere [illegible] il nostro unico rivale è il... Napoli».*

— Quindi per la Juve non ci sarà scampo domenica?

«*Non è il caso di fare gli sbruffoni. Noi garantiamo ogni domenica l'impegno massimo. E quando il Napoli si esprime al meglio, è difficile superarlo».*

Sulla stessa lunghezza d'onda dello stopper azzurro, c'è Alessandro Renica. Magnifiche le prestazioni del libero partenopeo nella stagione dello scudetto e in quella attualmente in corso. Non è da trascurare l'ipotesi che Vicini possa [illegible] darlo di nuovo insieme a Romano.

«*Io bado solo a far bene domenicalmente* — dice Renica —. *Ritengo possa esserci un posto anche per il sottoscritto nella nazionale».*

— Domenica, Napoli-Juve. Renica ha già battuto T[illegible].

«*Se mi capita l'occasione cercherò di spedirgli un'altra "bomba". Lui non me ne vorrà. E' un ragazzo di una simpatia unica. Visto cosa ha dichiarato a proposito del petardo di Juve-Cesena? Che al primo scoppio di petardo si getterà a terra. E' fatto così, dice le cose per far sorridere».*

Renica

NAPOLI — E' già tutto esaurito per Napoli-Juventus. Le richieste dei biglietti hanno superato di gran lunga l'effettiva capienza dello stadio. Il fascino della Vecchia signora resta inalterato, anche se negli ultimi incontri la squadra torinese ha conosciuto momenti amari a Fuorigrotta.

L'attesa tiene in ansia solo chi non ha il biglietto d'ingresso.

Per il resto Napoli ed il Napoli sono tranquilli. Sia la tifoseria che la squadra. I supporters sono [illegible] contagiati dalla serenità con la quale la formazione di Bianchi affronta tutti gli impegni, in casa e lontano dal San Paolo.

«*Una volta* — racconta sorridendo Ferrario — *gli avversari venivano a Napoli. Bella città, grandi accoglienze, prendevano i due punti e via. Oggi tremano a dover giocare nel nostro stadio. La musica è cambiata.*

— Chi vincerà?

«*Se il Napoli giocherà come ha fatto contro il Torino e a Milano contro l'Inter, per la Juve non ci sarà scampo».*

— I bianconeri avranno il [illegible] avvelenato per lo 0-2.

«*E' la legge del calcio e quindi va accettata. Chi parla di campionato falsato è in malafede. Tutti sappiamo, da anni, che in determinate situazioni, esiste il 2-0 a tavolino. Perché scandalizzarsi proprio ora? Le partite si possono perdere anche per il gesto sconsiderato di un pazzo. Quando capitò un anni fa al Napoli, nessuno si meravigliava, tutti dicevano che il 2-0 era giusto. Perché adesso c'è questa inversione di tendenza? Comunque Juve a meno 3 o a meno 5, fa lo stesso».*

Vittorio Sato

Rush a colloquio con Brio. Chissà che a Napoli il centravanti Gallese non trovi la sua giornata

I bianconeri hanno domenica l'opportunità di recuperare tempo e punti perduti. La società presenterà entro domani sera la linea difensiva contro il 2 a 0 inflitto da Barbè

E LA JUVE RIPROVA A FARLI TREMARE

Dopo il verdetto, la parola alla difesa. L'avvocato Vittorio Chiusano presenterà entro domani sera il [illegible] avverso la sentenza del [illegible] Sportivo, Barbè. Come è noto, il 2 a 1 ottenuto dai bianconeri contro il Cesena è stato trasformato in 2 a 0 dal Giudice Sportivo, a causa dell'ormai celebre petardo esploso a poca distanza dal tunnel che protegge il rientro dei giocatori nel sottostadio del Comunale. Sanguin non tornava in campo all'inizio del secondo tempo ed il Cesena presentava riserva scritta.

La linea difensiva del club bianconero, ovviamente, non è stata ufficializzata. C'è da pensare che l'avv. Chiusano si appellerà all'anomalia del caso, al fatto che il petardo non ha colpito direttamente il giocatore; che il solo Sanguin è rimasto «vittima» del «botto»; che l'arbitro ha visto e udito tutto ciò che hanno visto e udito tutti (referto di Paparesta) «spaventandosi» per lo scoppio del petardo, ma tornando [illegible] per concludere regolarmente la partita come hanno fatto tutti gli altri tranne Sanguin; che un trauma acustico non ha conseguenze sul [illegible] nervoso centrale; che la parola «sospetto» («sospetto trauma da contraccolpo», recita la diagnosi emessa presso l'Ospedale dove Sanguin fu visitato) vuol solo dire che nulla di clinicamente obiettivo è stato riscontrato in un paziente e che la reazione all'evento diventa soggettiva. Sono ipotesi, ma ci sarà certamente altro materiale nel dossier di Chiusano.

Comunque si concluda la vicenda, sarà opportuno che al termine della stagione, approfittando del recente cambio ai vertici della Figc e della Lega, si apportino correttivi adeguati alle leggi, anche lasciando in vita la responsabilità oggettiva. In Italia, infatti, l'omertà fra i tifosi crea difficoltà nel localizzare gli autori di un qualsivoglia atto di teppismo e, pertanto, l'applicazione della responsabilità soggettiva resta un'utopia o, almeno, un [illegible] rischio (chi sa di potersi occultare in mezzo al pubblico continuerà ad agire indisturbato). In altri Paesi, invece, gli autori delle prodezze teppistiche vengono individuati e fermati. Citiamo, come esempio, il fermo del tifoso polacco che a Lodz colpì con una bottiglia, ferendolo al capo, un guardalinee di Widzew-Juventus. E le leggi andrebbero emendate in modo che si stabilisca una casistica a seconda delle circostanze, della gravità dei fatti e delle reali responsabilità di un club, contemplando magari la ripetizione del match a porte chiuse, in campo neutro.

Da anni il calcio italiano avverte la necessità di una modifica a quella legge e si esprime in maniera chiara al riguardo, ritenendo assurda, proprio in casi particolari, la responsabilità oggettiva. Ferme restando le cose, il problema, su cui tutti gli addetti ai lavori si esprimono in modo pressoché concorde, non trova una soluzione e continua a creare disagi al campionato.

La Juventus si prepara intanto ad affrontare una trasferta molto importante. Domenica prossima farà visita al Napoli e [illegible] di recuperare Favero e [illegible], i quali dovrebbero rilevare, rispettivamente, Bruno ed Alessio. Domani pomeriggio Marchesi valuterà la salute della squadra in un'amichevole da disputarsi a Biella, senza utilizzare però Brio, dolente sotto il ginocchio destro, nella cavità poplitea, e Rush, il quale intende guarire perfettamente dall'ormai antica distorsione alla caviglia destra (un fastidio, che risale al match di andata con il [illegible] di Atene). Entrambi, comunque, giocheranno certamente al San Paolo.

Mauro, in odore di rientro, sul match di Napoli ha idee molto chiare: «*Partita difficile, da affrontare concentrati. A mio parere, da oggi in poi dovremo cercare di vincere sempre, anche se questa mia filosofia comporta molti rischi».*

r. s.

Radice con De Assis, il ragazzo venuto dal Brasile

DE FINIS HA PORTATO DAL BRASILE IL REGALO DI NATALE PER IL TORO?

Dal Torino al Sud America, missione conclusa. L'obiettivo dei dirigenti della società di corso Vittorio Emanuele: spendere oggi poche decine di milioni per risparmiarne centinaia fra qualche mese o, magari, fra un anno o due. Un giochetto intelligente ma che [illegible] tutti i grandi finanzieri del nostro [illegible] o presunti tali, [illegible] riusciti a fare. E in tal [illegible], ancora una volta la società granata ha saputo distinguersi lavorando in prospettiva e gettando le [illegible] per stipulare contratti tecnicamente ed [illegible] vantaggiosi.

Nei prossimi giorni, l'amministratore [illegible] Michele De Finis, Federico Bonetto e Mirko Ferretti, l'osservatore che aveva preceduto oltre oceano i due dirigenti, si accingeranno a fare il bilancio del loro viaggio.

Nomi di giocatori e di società, naturalmente, non ne trapelano. Dietro quello di Roberto De Assis, il giovane brasiliano scoperto da Ferretti («*Un ragazzo dall'indubbio talento* — è stato definito — *entusiasta dell'ambiente granata e che ci riserviamo di valutare ulteriormente*») e che ha già sostenuto dei provini a Torino, è stato elevato un muro impenetrabile. [illegible], i responsabili della società non nascondono una certa irritazione per il fatto che gli echi delle loro mosse [illegible] stati resi noti.

Spiega, ad esempio, il presidente [illegible]: «*Avremmo preferito che dei nostri viaggi non si sapesse nulla e proprio per questo ci [illegible] mossi in gran segreto. Purtroppo siamo stati... traditi dai giornali brasiliani che hanno riportato la notizia del nostro interessamento. E così i nostri intendimenti sono stati scoperti».*

Gerbi

Ferretti

Al fine di non determinare equivoci, la [illegible] a puntualizzare che il Torino non ha alcuna intenzione di avviare una specie di... corrente d'importazione.

«*Vogliamo semplicemente muoverci in tempo qualora le nostre frontiere vengano aperte al terzo straniero. Poiché non abbiamo capitali da investire e i grandi campioni hanno costi spropositati, preferiamo sondare il panorama giovanile internazionale. Ferretti e Bonetto hanno visto ragazzi molto interessanti e capaci di dare spettacolo, campioni in embrione che vale la pena di seguire».*

Cile-Argentina-Brasile, l'attenzione del [illegible] granata si è sviluppata attraverso questo itinerario.

«*Dopo essere stato ai Mondiali juniores disputati in Cile, Ferretti si è appunto recato negli altri due Paesi ma è in Brasile, un enorme serbatoio di risorse calcistiche, che sono state fatte le scoperte più produttive. Adesso valuteremo gli elementi in nostro possesso e vedremo di decidere per il meglio».*

Ma, come s'è detto, il panorama iniziale non era ristretto al Sud America. In precedenza, gli [illegible] del Torino [illegible] anche in Germania, Svizzera e Romania (l'obiettivo era il forte Hagi) ma, per un motivo o per l'altro, non avevano concluso affari. Il Mundialito-baby, un'invitante occasione per vedere all'opera le più interessanti «promesse» del globo aveva successivamente dato il «la» all'operazione oltre oceano.

Delineare adesso i risultati della missione è ovviamente impossibile: i dirigenti dovranno innanzitutto «filtrare» i dati in loro [illegible], individuare gli elementi più interessanti, sottoporre le risultanze a Radice al quale, di concerto con Claudio Sala, spetterà di organizzare eventuali provini.

Insomma, prima di trasferire sugli striscioni della nuova Maratona i [illegible] dei loro nuovi idoli, i tifosi dovranno portare ancora molta pazienza.

Piercarlo Alfonsetti

E' UN GENOA CON «PESI» TROPPO LEGGERI PER EMERGERE DALLA PALUDE DI MARASSI

Le pessime condizioni del campo non agevolano Briaschi e Marulla. Domenica i rossoblù giocano a Bergamo contro l'Atalanta e l'inverno deve ancora cominciare...

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il «*generale inverno*» è nemico del Genoa. E' una constatazione resa più necessaria che mai dalle condizioni [illegible]trose del terreno di Marassi. Con la banale scusa che lo stadio stesso è in fase di ricostruzione, le autorità comunali stanno lasciando andare in malora anche quel poco che resta. Sembra che in qualche magazzino i teloni protettivi di plastica esistano veramente, ma nessuno li ha mai tirati fuori e le intemperie di questi giorni hanno reso il terreno di uno stadio una volta glorioso simile ad una vischiosa savana, una tremolante pappetta sulla quale giocare al calcio diventa impresa.

Scriviamo queste impressioni da quella che è indubbiamente al momento attuale la più scomoda tribuna stampa del mondo con lo schienale della poltroncina davanti a noi che lascia profonde e dolorose stimmate sul nostro ginocchio sinistro. Uno stato d'animo insomma più che adatto per versare adeguato veleno addosso a chi bene o male è sempre il padrone di casa.

Ma come si fa a dare addosso a questo Genoa di pesi piuma se in questo stadio fatto per pesi massimi con i piedi ben piantati in terra i suoi Marulla, Briaschi e compagnia bella restano invischiati come pernici nella pania? V'è da pensare, e lo abbiamo già scritto, che una squadra costretta a far valere il fattore campo su questo terreno-gelatina meriterebbe una penalizzazione al contrario, un «bonus» di due o tre punti tanto per attutire l'handicap di [illegible]ni ambientali così sfavorevoli.

Il Genoa di Simoni avendo rinunciato (ed è ormai inutile piangerci sopra) alla lucida regia di Domini ceduto alla Roma, è costretto a basare il suo gioco soprattutto sulla velocità e sul contropiede. Una tattica che su un terreno [illegible] quello di Marassi richiede un incredibile dispendio di energie.

Di fronte ad una Lazio più esperta e fornita nel settore difensivo di adeguato numero di marcantoni, la squadra rossoblù ha spinto alla disperata per tutto il primo tempo, ha smaltito in quattro minuti il «knock down» della disavventura difensiva che ha permesso a Monelli di portare in vantaggio i romani riacciuffando il pareggio con Signorelli. Ma poi ha sentito inesorabilmente il fiato grosso un po' per lo sforzo fatto un po' perché Simoni, per motivi psicologicamente giustificabili, aveva preferito ridar fiducia ad un Di Carlo vuoto di energie fisiche e morali. L'ex romanista, per una crisi famigliare giunta alla fase più acuta, sta attraversando un periodo nerissimo: non c'è né con la testa né con le gambe, anche se cerca generosamente di impegnarsi a fondo, e d'altra parte lasciarlo fuori squadra potrebbe accentuare le difficoltà del suo recupero.

Giocando virtualmente in dieci e con altri elementi in riserva di benzina la squadra di Simoni ha rischiato di crollare nella ripresa riuscendo a salvare il pari solo grazie all'innesto di forze fresche: Pecoraro per Mastrantonio, Eranio per Signorelli.

Un punto guadagnato, insomma, che Simoni accetta come male minore in un momento che per la sua squadra continua ad essere assai critico. Domenica prossima i rossoblù devono fare visita ad un'Atalanta lanciata. E purtroppo per i pesi piuma Marulla e Briaschi la primavera è lontana, l'inverno è ancora così lungo da poter affondare definitivamente le speranze del Genoa.

Gianni Pignata

Per Briaschi la vita è [illegible] dura nel fango di Marassi

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

Dopo il pari con l'Ivrea

BASTONI: «AOSTA SENZA FORTUNA»

AOSTA — Si sono dovute accontentare del pareggio (0-0) Aosta e Ivrea anche se entrambe cercavano quel successo in grado di rilanciarle in posizioni di [illegible] più tranquille. Gli eporediesi sono rimasti [illegible] posto della graduatoria [illegible] sette punti mentre i valdostani hanno agganciato, a quota otto, l'Asti. La partita [illegible] ha offerto grosse emozioni e le due formazioni hanno ribadito il [illegible] [illegible] molto brillante.

[illegible] ha mantenuto una costante superiorità territoriale e [illegible] sfiorato il gol [illegible] un colpo di testa [illegible] Vascimimo terminato sul palo, ma non è riuscita a dare lucidità alla propria manovra. Il rientro di Anile e [illegible] [illegible] [illegible] vigore e fantasia [illegible] centrocampo però non è stato sufficiente a far ritrovare ai [illegible] soneri [illegible] via della vittoria smarrita dal 25 ottobre quando [illegible] compagine di [illegible] s'impose (1-0) ad Asti. L'Ivrea, invece, non ha ancora assaporato, quest'anno, il gusto del [illegible]o. *«Abbiamo comunque ottenuto il quarto pareggio consecutivo* — ha sottolineato a fine partita mister Giorgio Pule — *e centrato l'obiettivo di uscire [illegible] Puchoz con qualcosa di concreto. Posso quindi ritenermi abbastanza soddisfatto dello 0-0».*

Qualche recriminazione, al contrario, per Mario Bastoni: *«E' proseguito il momento negativo in fase di realizzazione* — ha detto l'allenatore aostano —. *Il palo colpito da Vascimimo poteva dare un altra impronta [illegible] partita e consentirci d'incamerare due punti preziosi. I ragazzi si sono battuti con determinazione però è un periodo sfortunato che mi auguro possa finire al più presto».*

Sigfrido Beneyton

VERCELLI, INCONTRO IN COMUNE LA PRO «PASSA» A VANDONE?

VERCELLI — La Pro sta vivendo altri giorni di passione: all'inizio della settimana, il presidente [illegible] Celoria e gli altri quattro dirigenti [illegible] il timone della società [illegible] via Massaua si sono dimessi, garantendo la gestione fino al 31 dicembre. Ed ora [illegible] che, dopo un primo attimo [illegible] smarrimento da parte [illegible] tutti i tifosi e degli stessi giocatori, stanno venendo allo scoperto alcuni possibili acquirenti della gloriosa società pluriscudettata che proprio [illegible] 1987 compie 95 anni.

Secondo indiscrezioni, che sembrano [illegible] [illegible] [illegible] fondate, esisterebbe una «cordata» di imprenditori [illegible] grado [illegible] rilevare gli attuali dirigenti: sarebbero alcuni dei 16 concessionari di auto guidati [illegible] loro presidente, Paolo Vandone, titolare della «Fiat Be.ca.».

Quindi un [illegible] fra due concessionari [illegible] visto che Celoria gestisce un'altra grande rivendita di vetture della [illegible] torinese? Dice il presidente uscente: *«Ufficialmente non [illegible] ancora nulla di questo possibile interessamento da parte di alcuni miei colleghi, [illegible] la voce mi sembra tutt'altro che campata in aria, visto che già alcuni mesi fa, su mia iniziativa, i concessionari di vetture si erano riuniti per sponsorizzare l'ingaggio del difensore Maurizio Codogno, ex Ternana e Atalanta. L'ipotesi poi tramontò, ma l'interessamento per* [illegible] *Pro Vercelli fu, in quell'occasione, assai concreto».*

Oggi se ne saprà probabilmente di più: su delega del sindaco Fulvio Bodo, l'assessore allo Sport del Comune, Carlo Robutti, si incontrerà infatti con Celoria e i suoi collaboratori per fare il punto [illegible] situazione.

Intanto, la squadra [illegible] reagito bene al trauma della notizia, andando a conquistare un buon pareggio (1 a 1) ieri sul campo del Pontedera.

[illegible] proprio l'attaccante Roberto Gradella, che [illegible] settimana aveva dichiarato *«siamo dei professionisti, ci comporteremo come tali»*, [illegible] [illegible] la rete d'apertura, dopo un paio di minuti; i locali hanno pareggiato, su rigore, nella ripresa. Per la cronaca, il gol di Gradella è il primo su azione in questo campionato. Una soddisfazione doppia, dunque, per l'ex attaccante della Pievigina che, per le sue doti tecniche e altruistiche, è [illegible] diventato un beniamino del «Robbiano».

Enrico De [illegible]

La decisione dopo la partita

BIELLESE NEL CAOS VIA DELLA DONNA

BIELLA — Lo «0-0» con il St-Vincent ha lasciato il [illegible] gno e che segno: dalle 20 di ieri sera Franco Della Donna non è più il mister della Biellese mentre una nutrita serie di altri provvedimenti [illegible] già stati presi o stanno per esserlo.

La sentenza dell'esonero dell'allenatore laniero è stata «firmata» [illegible] [illegible] [illegible] riunione d'urgenza della finanziaria che gestisce il club biellese al termine [illegible] un pomeriggio davvero infuocato. Prima sul [illegible] la Biellese [illegible] [illegible] è riuscita, a dispetto dei 15 calci d'angolo battuti, ad espugnare l'arcigna roccaforte innalzata dal Saint-Vincent (a fine gara, in virtù della vittoria dell'Albenga a Savona i punti di distacco sono saliti a sei), poi negli spogliatoi, in un clima impermiato di nervosismo, si è capito che qualcosa d'importante stava per accadere.

Il primo segnale pratico lo si è recepito mentre il [illegible] sidente Sandro Meraviglia conversava con i giornalisti. Il patron laniero è [illegible] chiamato d'urgenza da [illegible] dirigente bianconero *«perché bisognava prendere subito* [illegible] *provvedimento importante».*

L'improvvisata riunione in un angolo del La Marmora ha dato subito un responso inatteso: Umberto Formoso, uomo-gol dalle polveri bagnate, era convocato nella [illegible] letta [illegible] informato di *«essere stato messo fuori rosa».* Come [illegible] che, a [illegible]o di ripensamenti a mente fredda, per lui il campionato è finito nel modo più brutto.

Qualche istante più [illegible] mentre un centinaio di tifosi all'esterno dello stadio urlava il proprio dissenso, ai giocatori veniva data la comunicazione di [illegible] convocazione inattesa per oggi pomeriggio.

Infine alle 19, nella sede di via [illegible] com'era stato preannunciato, prendeva il via l'assemblea straordinaria dei soci della Biellese il cui responso, un'ora più tardi, era lapidario: Franco Della Donna era esonerato dall'incarico di [illegible].

L'annuncio ufficiale della sostituzione del [illegible] alessandrino verrà [illegible] [illegible] quando si conoscerà il nome del [illegible] sostituto, [illegible] è quasi certo che da [illegible] in occasione dell'amichevole con la Juventus a sedere [illegible] panchina s[illegible] Miro Zunino, ex Cairese e Pinerolo, anche se qualcuno sussurra il nome del casalese Vincenzi.

Chiunque sia, un compito [illegible] attende il [illegible] mister bianconero: l'Albenga guidata dall'ex Gianni Mialich sta viaggiando con il vento in [illegible] e si trova sei punti avanti, [illegible] [illegible] indubbiamente molto difficile da colmare anche se Paolo [illegible] responsabile tecnico [illegible] St-Vincent ieri sosteneva che *«in primavera i valori veri verranno alla ribalta e la Biellese, a dispetto del gravoso handicap, ha tutte le carte in regola per recuperare il distacco».*

Chiunque arrivi a Biella avrà un compito difficile: la squadra, in questo momento ha il morale sotto i tacchi.

Roberto Eynard

Il rigore [illegible] *la crisi*

OLEGGIO PERCHE' RIGANTI?

OLEGGIO — Una sconfitta quella subita dall'Oleggio che [illegible] suona certo a demerito della prestazione dei suoi ragazzi, ma neppure a merito [illegible] quella della Castanese. Chi è dunque responsabile di questa mancata vittoria? Dicono i fans:

«Stavamo vincendo per 1-0, poi ci siamo trovati a dover battere un rigore — commentano i fans —. *Curiosamente viene incaricato del tiro Riganti che un paio di settimane prima [illegible] aveva avuto divergenze [illegible] l'allenatore».* E Riganti [illegible] [illegible].

Zanetti solitamente prudente, questa volta non [illegible] accorge che Costantino è ormai sfiatato, [illegible] Palermo è un'ombra in campo e che con un paio di [illegible] stituzioni con ragazzi freschi c'è la concreta possibilità di far propria l'intera posta.

Tra [illegible] quinte della dirigenza oleggese l'atmosfera a fine partita appare piuttosto [illegible]. Il presidente Giacomo Valentini dice che nel prossimo consiglio direttivo si dimetterà. [illegible] si intuisce che [illegible] dichiarazione nasce [illegible] un [illegible] d'impulso dettato dall'amarezza di [illegible] sono [illegible] [illegible] cose e dalle critiche che tifosi rivolgono — a volte indiscriminatamente — [illegible] forma troppo cruda.

Diego Zanetti che voleva dimettersi un mese fa dopo [illegible] [illegible]sta prestazione dell'Oleggio contro la Mottese e che venne pregato di rimanere alla guida dell'Oleggio sino all'incontro con il Crema, appare scuro in vol[illegible] e stizzito dalle [illegible] parole [illegible] gli rivolgono i fans [illegible] a fine partita [illegible] avvia verso gli spogliatoi. C'è chi avan[illegible] l'ipotesi di sconfitte volute perché l'obiettivo è la retrocessione [illegible] [illegible] [illegible] salvezza: ma è talmente assurda l'ipotesi, anche [illegible] espressa da persona responsabile e degna di stima, che nessuno si sente in grado di avallare.

Ma allora perché si è voluto perdere una simile [illegible] di vittoria quando bastava solo il cambio [illegible] un paio di ragazzi per conseguir[illegible]

L'Oleggio sodalizio [illegible] ben 74 anni di vita, è in crisi.

U. Gottardello

Successo [illegible] misura sul grande Vicenza

DERTHONA, MORALE ALLE STELLE

Zanaboni: «Finalmente per noi un po' di fortuna»

Il presidente del Derthona Eraldo Zanaboni mostra con orgoglio la maglia dei leoncelli

TORTONA — Una vittoria di misura (1-0) quella [illegible] [illegible] [illegible] Derthona sul Vicenza ma molto attesa [illegible] casa bianconera per tre lunghi mesi di questo difficile campionato. Una vittoria con gol di Gori realizzato [illegible] dischetto [illegible] [illegible] di un atterramento in [illegible] [illegible] Recaldini; [illegible] massima punizione che anche [illegible] avversari hanno [illegible] cettato senza reclamare.

«Finalmente anche per [illegible] *un poco* [illegible] *fortuna* — ha [illegible] bito [illegible] il presidente [illegible] Zanaboni — *anche* [illegible] [illegible] *sottolineare che i ragazzi sono stati molto bravi prima* [illegible] *portarsi in vantaggio e poi nel contenere i tentativi di incursione degli* [illegible] *versari. Abbiamo battuto una grande squadra* [illegible] *il Vicenza e quindi questo successo, almeno moralmente, vale il doppio».*

«Voglio anche sottolineare al di là della [illegible] *prestazione dei ragazzi la maggiore attenzione che ha dimostrato per la partita il pubblico. Oltre ad essere più numeroso sugli spalti del Fausto Coppi ha pure incitato parecchio i giocatori* [illegible] [illegible] *merito per* [illegible] *bel*[illegible] *vittoria è quindi anche del pubblico».*

L'allenatore Ambrogio Pelagalli che [illegible] è agitato per tutto il periodo [illegible] confronto e che poi alla fine si è fatto allontanare dal terreno di [illegible] ha commentato: *«Voglio* [illegible] *sere onesto fino in fondo com'è nel mio stile. Abbiamo meritato la vittoria perché è stata* [illegible] *disperatamente già dalle prime battute, dobbiamo però riconoscere che abbiamo avuto anche un pizzico di fortuna. Di fronte avevamo una grossa squadra che merita la posizione che occupa in classifica. Le qualità tecniche che erano le armi migliori dei nostri avversari,* [illegible] *le abbiamo superate con una* [illegible] *volontà* [illegible] *lottare e tanto agonismo.*

Un pizzico [illegible] *fortuna dalla nostra parte ci ripaga di tante volte che meritavamo i due punti e invece non* [illegible] *arrivati».*

Grossa soddisfazione e quasi le lacrime agli occhi dalla gioia, dallo stress sopportato per il general manager bianconero Vittorio Berago molte volte sotto accusa per i risultati che non raggiungeva la squadra.

Berago che in fondo è stato in gran parte quello che ha effettuato gli acquisti all'inizio della stagione ha detto: *«Non ho mai avuto dubbi sulle qualità tecniche dei ragazzi e sulla gran voglia che avevano di uscire da un tunnel che sinceramente non meritavano. Oggi quel premio tanto sperato è arrivato, la classifica ci vede sempre nella stessa posizione ma chiaramente con maggiori possibilità di rifarci e di risalire la corrente».*

Enrico Regalzi

Pareggio a Verona col Chievo e nuove speranze

ALESSANDRIA DA PROMUOVERE

I grigi hanno dimostrato doti tecniche e grande carattere - Grandi spiega l'autogol - Tortora: «Il passaggio di Bisoli era invitante»

ALESSANDRIA — L'Alessandria pareggiando ieri pomeriggio a Verona contro il Chievo ha superato a pieni voti l'esame attitudinale per la promozione. I grigi, infatti, sul palcoscenico del «Bentegodi», abituato a vedere [illegible] giocatori di serie A e internazionali, hanno evidenziato [illegible] tecniche [illegible] agonistiche indispensabili per puntare al salto di categoria pur [illegible] disputando una bellissima partita.

Ancora una volta inoltre l'Alessandria ha dimostrato volontà e carattere trovandosi in svantaggio per una sfortunata autorete dopo neppure un quarto d'ora [illegible] gioco. Ha spiegato Marcello Grandi, protagonista involontario [illegible] gol del Chievo: *«Sulla punizione di Curti la palla mi ha sfiorato quel tanto sufficiente per ingannare Merlo che già si era tuffato nella direzione giusta per neutralizzare il tiro. Comunque tutti insieme siamo ripartiti a testa bassa e abbiamo ottenuto il meritato pareggio sfiorando anche la vittoria».*

Sotto di [illegible] [illegible] Marescalco e compagni hanno quindi cominciato a giocare alla grande [illegible] acciuffando i gialloblù veronesi con [illegible] intelligente tocco decisivo [illegible] Pino Tortora lesto a riprendere una sua precedente conclusione respinta da Zanin.

[illegible] detto l'attaccante degli alessandrini: *«Ho seguito con attenzione l'appoggio* [illegible] *Mazzini per il compagno Bisoli. Questi invece di concludere mi ha offerto un pallone invitante ed ho calciato* [illegible] *prontezza. Il portiere del Chievo ha ribattuto alla meno peggio e* [illegible] *ho avuto difficoltà a replicare* [illegible] *rete».*

I grigi a Verona si sono distinti per sapiente organizzazione tattica, determinazione e temperamento. Soprattutto [illegible] ripresa, in superiorità numerica nell'ultima mezz'ora per l'espulsione [illegible] [illegible] Bertolutti, in ragazzi di Capelli hanno cercato la [illegible] del [illegible]

Significativo il commento [illegible] capitan Franco Marescalco: *«Poco alla volta stiamo procedendo sulla giusta strada. La fortuna comunque sinora non è stata granché benevola* [illegible] *nostri confronti* [illegible] *nonostante ciò abbiamo* [illegible] *reagire con grande carattere recuperando lo svantaggio. Quasi in punta di piedi l'Alessandria è giunta fra le protagoniste del girone. Forse sarebbe meglio che qualcuno non* [illegible] [illegible] *accorgesse anche se ritengo che ormai le nostre caratteristiche sono note a tutti».*

Superato il test contro il Chievo per i grigi l'orizzonte, pur denso di difficoltà, si preannuncia foriero di nuove soddisfazioni. Intanto dall'inizio [illegible] campionato c'è stato [illegible] impensabile recupero [illegible] tifosi che seguono [illegible] casa e in trasferta la squadra. Anche ieri a Verona erano presenti mille fans alessandrini: un primato se si pensa alle condizioni meteorologiche [illegible] certo favorevoli. [illegible] secondo luogo la squadra sta esprimendosi su livelli ottimali al punto che non è difficile ipotizzare quattro punti nei prossimi due impegni con [illegible] Vogherese e a Casale, anche se [illegible] [illegible] di sfide campanilistiche che spesso sfuggono [illegible] pronostici.

Adelmo Capelli, mister dell'Alessandria, è fiducioso: *«La squadra è in grado di battersi alla pari con tutte le pretendenti al successo finale. E' un collettivo armonico composto da amici, ragazzi che vogliono migliorarsi e che ogni domenica scendono in campo per esprimere il loro potenziale tecnico. A Verona contro il Chievo, che ritengo la migliore formazione finora incontrata, tutti si sono battuti lodevolmente, mai cedendo* [illegible] *sconforto ma sempre pronti a proporre azioni offensive che hanno* [illegible] [illegible] *in difficoltà i pur bravi avversari».*

L'1 a 1 di Verona ha confermato [illegible] predisposizione dei grigi alle gare f[illegible]ri casa.

[illegible] Gelato

Cuneo-Juve, euforia [illegible] *espulsioni*

ROCCA: «DUE RETI DONO DI NATALE»

CUNEO — *«Mi son fatto il più* [illegible] *regalo* [illegible] *Natale»*: Carlo Rocca, [illegible] anni, [illegible] in giurisprudenza, ha [illegible] gnato una doppietta alla Juve Domo. Con i suoi due gol e con la rete di Scalzi, i biancorossi hanno piegato gli ossolani, al termine di una partita molto bella, che soltanto la [illegible] nell'ammonire (e conseguentemente espellere, per doppia ammonizione) del perugino Repace ha intristito.

[illegible] cartellini rossi (Pasquino, Foti e l'allenatore cuneese Lorenzo Barlassina) e sei gialli (i due giocatori espulsi, [illegible] Sottini, [illegible] Borlolas e Marafioti) lasciano pensare a una gara difficilissima; invece gli interventi duri sono stati rarità e [illegible] Cuneo 80 quanto Juve Domo si sono affrontati [illegible] cavalleria, a viso aperto, divertendo.

E' ovvio che in casa della Juve le parole più severe, [illegible] [illegible] del tecnico Vallongo, siano [illegible] l'arbitro: *«E' stato esagerato, ma* [illegible] *è giusto che il lavoro* [illegible] *una società possa* [illegible] *compromesso* [illegible] [illegible] *direttore di* [illegible]. *Sulla partita c'è da dire che è stata bellissima fino a che siamo rimasti a forze pari, con occasioni per entrambi e anche sul 2-1 per il Cuneo* [illegible] [illegible] *potuto fare molto».*

L'ambiente biancorosso è invece stracolmo di soddi[illegible]e. Rocca, che [illegible] la doppietta ha raggiunto Conte nella classifica del «bomber» ringrazia i compagni: *«Sono loro che* [illegible] *servono e mettere la palla dentro è il mio compito».*

Anche troppo modesto, il centravanti che prima [illegible] [illegible] gnato [illegible] testa, [illegible] [illegible] stopper Pochesato e insaccando con perfetta scelta di tempo e poi ha trafitto Pozzali con un gol spettacolare: *«Marafioti ha recuperato un pallone* [illegible]*lendido. Io ho visto che il portiere* [illegible] *fuori porta: ho provato il pallonetto, anche se ero a 25 metri e mi è andato bene,* [illegible] *la palla perfettamente calibrata all'incrocio».*

L'allenatore Barlassina (espulso perché è entrato in campo, esultando per il 3-1) è complimenta [illegible] tutti i suoi ragazzi: *«Due gol* [illegible] [illegible] *Rocca, ma non dimentichiamo la rete di Scalzi, capolavoro di*[illegible] *squadra con una serie di giocate tutte di prima e la palla-gol di Parente, dopo scambi che non si vedono molto* [illegible]. *Abbiamo vinto e il pubblico si è divertito».*

Entusiasta anche il presidente [illegible] Sanino: *«C'erano duemila* [illegible] *al Paschiero, segno che il gioco e i risultati* [illegible] *questo Cuneo* [illegible] *divertono. Paradossalmente abbiamo sofferto soltanto quando la Juve Domo è rimasta in nove: perché loro non avevano più nulla da perdere, mentre noi badavamo a tenere il successo».*

«Poi ci ha pensato Rocca, con la rete strappa-applausi.

gi. f.

L'ALBENGA ALL'ASSALTO E IL SAVONA «AFFONDA»

SAVONA — L'Albenga di Gianni Mialich sembra non perdere colpi. Dopo aver battuto la Biellese (un confronto difficile anche per motivi psicologici), ha vinto al Bacigalupo (ancora un 2-0) di fronte a [illegible] in ripresa dopo il successo [illegible] di Aosta.

E' [illegible] in molti a credere [illegible], oltre alla validità della [illegible] e alla serietà del sodalizio, il merito [illegible] sul dell'Albenga [illegible] anche al suo allenatore. [illegible] cominciamo dalla partita: come l'ha vista [illegible]

Risponde il tecnico: *«Nel primo tempo non abbiamo avuto problemi particolari, nella ripresa abbiamo sofferto* [illegible] *più. Credo che la colpa* [illegible] *dell'arbitro, che non mi è parso all'altezza della situazione. Non dico che dobbiamo essere protetti perché siamo* [illegible] *testa,* [illegible] [illegible] *vorrebbe almeno un po' di rispetto. Invece il signor Caparna ci ha danneggiati».*

Il Savona [illegible] che siede [illegible] le passati [illegible] per due gol fortunosi, [illegible] gli unici [illegible] in porta della partita. Ancora Mialich: *«Non so, questo è il calcio e io non voglio fare polemiche».*

E il Savona? *«In effetti ha messo in campo molta* [illegible] *lontà e avrebbe meritato di più. I biancoblù si* [illegible] *battuti* [illegible] *hanno* [illegible] *pnato, noi abbiamo fatto due gol: penso che l'Albenga non abbia rubato nulla».*

Mialich non va oltre, ma è chiaro che i meriti [illegible] sua Albenga sono ormai notevoli. Gli avversari recriminano spesso, la capolista va [illegible] ti per la [illegible] strada. [illegible] accaduto anche l'altra domenica con la Biellese: *«L'Albenga ha fatto due tiri e ha vinto»*, aveva detto il [illegible] manager dei piemontesi, Stefano Capozucca. Questa volta è [illegible] quelli del Savona, [illegible] la verità è un'altra: Mialich ha impostato una formazione pratica, che concede poco e nulla agli avversari, pratica il contropiede come pochi e sa sfruttare le occasioni da gol.

Sul campionato il tecnico biancoverde [illegible] un po' di più e spiega: *«Siamo partiti per vivere alla giornata, sono arrivati i risultati e adesso crediamo molto nelle nostre possibilità* [illegible] [illegible] [illegible] *la Biellese, che in effetti è una squadra dalle* [illegible] *possibilità, ma adesso sta attraversando un periodo poco felice. Domenica al Riva c'è la Valenzana, vedremo se* [illegible] *possibile completare questo ciclo d'oro. Il campionato è ancora lungo e i* [illegible] *ragazzi lo sanno».*

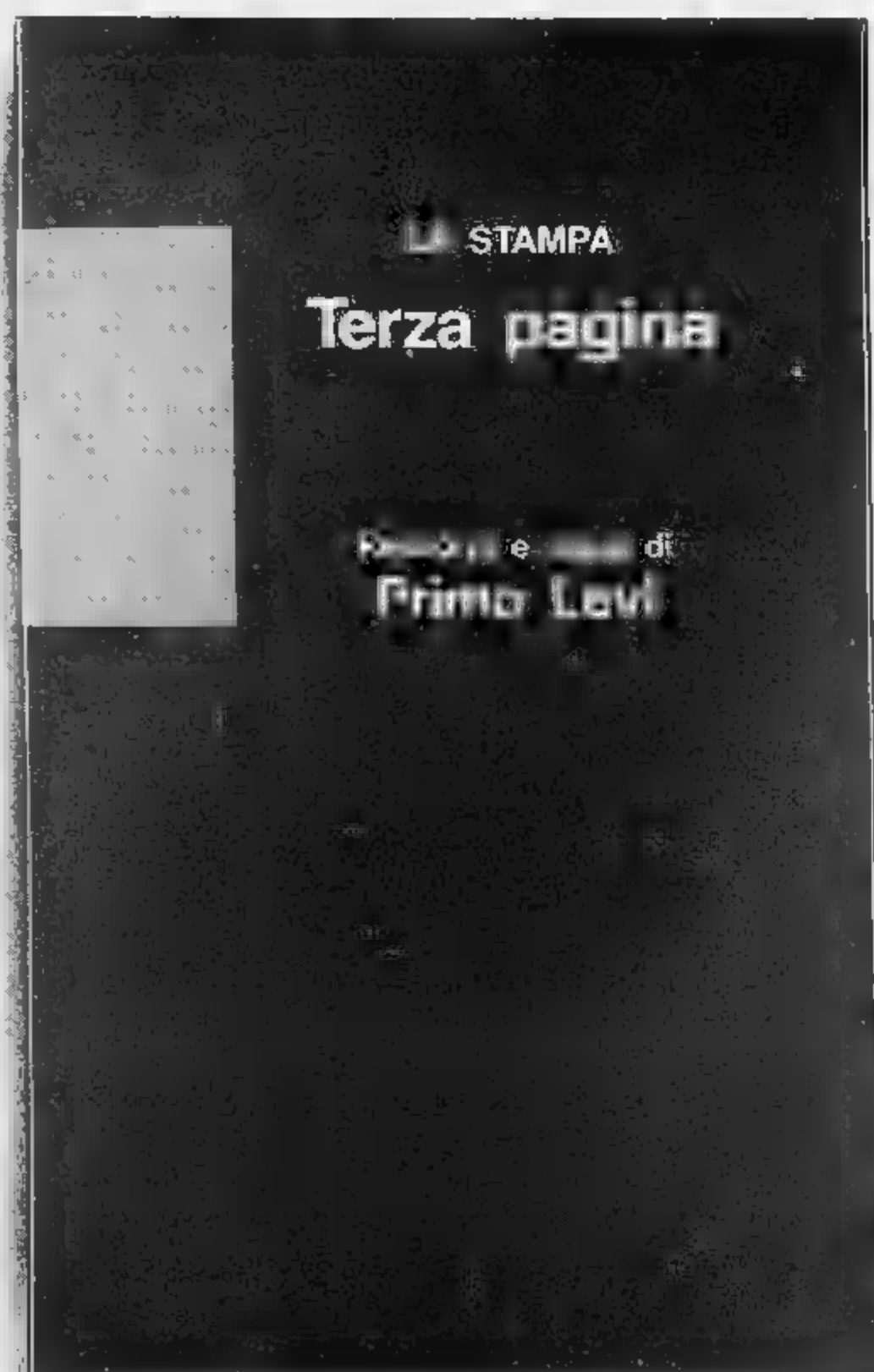
Tra i meriti della società e dello stesso Mialich, [illegible] di aver [illegible] rosa completa anche nei rincalzi. A Savona l'Albenga ha giocato senza Cuntore, Belvedere e Bianchi, tutti infortunati, e dal 19' ha dovuto rinunciare anche a Villa. Ebbene, l'impianto della [illegible] [illegible] non ne ha risentito, chi entra è in grado di inserirsi presto e alla perfezione negli schemi, che sono [illegible] vera [illegible] di qu[illegible] squadra.

Albenga e Mialich, [illegible] [illegible] trimonio fortunato. Lo confessa anche Mario Robbiano, che ha assistito alle ultime due partite dei bianconeri: *«Mialich è certamente uno dei tecnici più bravi di questo girone, un allenatore che sa il suo mestiere e che ho sempre seguito con simpatia. Anche contro il Savona l'Albenga era disposta alla perfezione, coperta e pronta al contropiede, con meccanismi semplici e collaudati. Credo che possa* [illegible]

Sandro Chiaramonti

Il [illegible]

“PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO.”

PRIMO LEVI

“RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI”: 40 SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 14.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

- - - - - - - - - - - - - - - - - -

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N. ____ COPIE
DI “RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI”
AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 4.000 DI SPESE POSTALI

NOME ______________________

COGNOME ______________________

INDIRIZZO ______________________

C.A.P. ________ LOCALITÀ ______________________

TEL. ______________________

- - - - - - - - - - - - - - - - - -

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME “RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI” AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Agenzia Nicola Dafne
Via Bardonecchia, 170
10141 Torino

LOMBARDIA E VENETO
Agenzia Libraria Belloni
Via F.lli Cervi, 6
20030 Senago (MI)

LIGURIA
Diffusione Libro Ligure
Via Nizza, 16/1
16145 Genova

EMILIA ROMAGNA
L'Editoriale s.r.l.
Via del Rondone, [illegible]
40122 Bologna

TOSCANA
Agenzia Libraria Toscana s.r.l.
Via Cecioni, 103
50142 Firenze

LAZIO
Di. Edit Diffusione Editoriale s.r.l.
Via M. di Lando, 90/B
00162 Roma

CAMPANIA
Campania Libri s.r.l.
Via della Stadera, 85 bis
80143 Napoli

Sono loro i finalisti del Masters

IL RE E' SEMPRE LENDL MA WILANDER CI PROVA

Il match decisivo a New York alle ore 20 (le 2 del mattino in Italia). Lo svedese per qualificarsi ha dovuto battere in semifinale Edberg, contro il quale aveva perso nel girone eliminatorio. Centomila dollari in più al vincitore

Nelle foto a [illegible] a sinistra Lendl [illegible]tra Wilander

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Saranno Ivan Lendl e Mats Wilander a disputarsi il successo finale in questa diciottesima edizione del Masters del [illegible] Grand Prix che stasera [illegible] 20 di New York (ore 2 del mattino in Italia) per l'undicesima volta consecutiva si concluderà nell'arena in supreme [illegible] del Madison Square.

Un formula assurda, al [illegible] fuori [illegible] qualsiasi concetto per quanto riguarda il tennis agonistico, dopo i gironi eliminatori all'italiana, ha riproposto mediante sorteggio la disputa di due partite [illegible] semifinale che erano [illegible] state giocate in precedenza. [illegible] conta per Lendl il quale [illegible] stato ben felice [illegible] dover so[illegible] una nuova [illegible] allenamento [illegible] Brad Gilbert (decisamente il più debole dei quattro semifinalisti) già battuto giovedì [illegible]rso, mentre Edberg [illegible] aveva battuto Wilander il sabato pomeriggio nell'ultima partita del girone se lo è rivisto di [illegible] di fronte a sole ventiquattr'ore [illegible] distanza.

[illegible] volta il risultato della partita ha bocciato il giocatore che aveva destato la migliore impressione [illegible] prime quattro giornate del Masters.

Tutto questo senza nulla togliere a Mats Wilander che dopo aver [illegible] sabato, ha fatto tesoro della lezione, per riscattarsi appena ottenuta la possibilità.

Una rivincita che premia soprattutto la sua abilità nelle risposte a [illegible] ma anche i suoi costanti p[illegible] si nel gioco offensivo.

Lendl e Wilander sono già stati protagonisti di due emozionanti [illegible] incerte finali al Roland Garros e a Flushing Meadows.

Tutte e due le volte, il [illegible] slovacco d'America si è affer[illegible] in quattro set, ma lasciando sempre un pizzico [illegible] rammarico nello svedese che ha avuto l'impressione [illegible] lasciarsi sfuggire la grande oc[illegible] per battere il campione del mondo.

Dopo [illegible] terra parigina ed il cemento bituminoso degli «US Open», sarà questa [illegible] il tappeto «supremo» a dirimere [illegible] superiorità fra il campione del mondo e lo svedese, che pur giocando al miglior livello della sua carriera nel corso del 1987 non è riuscito a centrare nessuna vittoria di grido.

Questo Masters, al quale è sopravvissuto dopo la [illegible]fitta [illegible] contro Edberg, gli offre l'ultima possibilità della stagione, ma il suo compito [illegible] sembra dei più agevoli.

[illegible] non si [illegible] mai di vincere e ieri in semifinale, mentre Wilander doveva dare il meglio [illegible] sé per battere Edberg, ha fatto [illegible] una salutare seduta [illegible] allenamento battendo per la [illegible]tordicesima volta consecutiva Brad Gilbert, che [illegible] la qualificazione per le semifi[illegible] aveva già toccato il cielo con [illegible] ed [illegible] più che soddisfatto dei cinquantamila dollari [illegible] in questa settimana.

[illegible] invece si è [illegible] assicurato 110.000 [illegible] e Wilander 90 mila.

Il vincitore della finale ne intascherà [illegible] mila in più, lo [illegible] resterà invece [illegible] il budget attuale. Comunque, non [illegible] lamentarsi.

Rino Cacioppo

Espugnata dopo vent'anni dai cestisti torinesi

BOLOGNA IN GINOCCHIO LA SAN BENEDETTO HA FATTO IL MIRACOLO

Galvanizzata da un fortissimo Roundfield, la squadra di Gianni Asti ha stroncato la Dietor. Il tecnico: «Il gioco è migliorato ma nelle prossime gare dobbiamo confermarci»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Di fronte a questo Roundfield, persino il pubblico del piccolo «Madison» bolognese è ammutolito: l'americano della San Benedetto ha dato lezione di basket e, con una simile guida, tutta [illegible] squadra [illegible] è galvanizzata fino al trionfo, quel successo (79-90) che sembrava tabù [illegible] della Dietor, dopo quasi vent'anni di sconfitte.

Ma [illegible] a Roundfield quello che gli spetta (anche *star* come McAdoo, Wright e Oscar dovranno fare i conti con lui per [illegible] miglior straniero [illegible] campionato), occorre dire che tutta [illegible] squadra torinese ha risposto bene alle attese. *«La beffa di domenica contro l'Arexons bruciava ancora* — commentava Gianni Asti a fine gara —. *Siamo scesi [illegible] campo convinti di poter vincere, consci che avremmo dovuto difenderci alla grande [illegible] riuscirci, e l'abbiamo fatto».*

Per il coach torinese, prima [illegible] lodare l'eccellente contributo offensivo di Morandotti (sempre ben ispirato a Bologna), [illegible] sottolineare i progressi difensivi: da «colabrodo», la retroguardia della San Benedetto [illegible] diventando se [illegible] un'autentica muraglia almeno una barriera dura da superare. *«Una lode particolare a Savio e Scarnati per il lavoro che hanno compiuto su Brunamonti* — dice Asti —, *è [illegible] lui il fulcro del gioco bolognese e [illegible] siamo riusciti a limitarlo molto bene. Forse Savio ha pagato questo suo lavoro in attacco, ma lì ci hanno pensato altri: per me era importante che lui difendesse bene, e l'ha fatto. [illegible] come ha retto bene [illegible] che Mina in difesa quando ho dovuto far rifiatare Howard. A forza di lavorare, anche la di[illegible] mi soddisfa e posso guardare avanti con fiducia».*

Una [illegible] che nasce dal fatto di avere una squadra sempre più completa, [illegible] alternative pressoché per ogni [illegible]. E chi esce dalla pan[illegible] non è necessariamente inferiore ai titolari. E' il caso, attualmente, di Vidili: il giovane *play-maker* deve ancora imparare ad amministrarsi, non resiste [illegible] sforzo prolungato, ma quando rileva Procaccini [illegible] imprimere [illegible] gioco accelerazioni vertiginose, assume iniziative a [illegible] anche spregiudicate [illegible] tutta la squadra trae beneficio. E Pessina sembra [illegible] ormai superato il momento difficile.

«*Adesso* — afferma [illegible] Asti — *si [illegible] di [illegible] tarci la testa, di lavorare [illegible]cora sodo, per progredire ulteriormente. [illegible] calendario [illegible] riserva cinque turni, prima [illegible] fine dell'andata, da sfruttare [illegible] meglio. Domenica ospiteremo il Brescia, poi andremo a Pesaro e Venezia, quindi avremo in casa la Wuber Napoli: due avversarie che in casa dovremmo battere, giocando con concentrazione, e due trasferte in cui non partiamo battuti. [illegible] riu[illegible] a conquistare [illegible] punti potremmo [illegible] più [illegible] soddisfatti e l'ultima giornata andare a Milano, contro la Tracer, con una classifica ben più solida».*

La classifica, [illegible], si è accorciata, [illegible] al [illegible] del Bancoroma a Caserta, con un *exploit* dell'ex torinese Della [illegible] punti e con [illegible] vittoria dell'Irge in casa dell'Enichem: [illegible] successo che, se da una [illegible] frena [illegible] marcia [illegible] labronici, [illegible]'altra rilancia le ambizioni dei milanesi, avversari anch'essi da non sottovalutare. Ma proprio domenica la San Benedetto avrà la possibilità, battendo il Brescia, di dare [illegible] nuovo scossone alla propria classifica e probabilmente [illegible] alcune rivali, [illegible] l'Enichem (che ospiterà una [illegible] Snaidero) e l'Hitachi (che giocherà a Varese), mentre anche l'Alibert rischierà in quel di Napoli. L'ottavo posto, insieme [illegible] Roberts (che ospiterà la Tracer), è [illegible] il prossimo obiettivo, tutt'altro che [illegible]bitivo, dei [illegible].

Guido Ercole

Ro[illegible]d, il trascinatore

Bocce - E' in testa al torneo del Reba Fonditori

CERTI CAMPIONI NON HANNO ETA' BRAGAGLIA CONTINUA A VINCERE

Terminata la stagione ufficiale estiva, i giocatori non ripongono le bocce, ma conti[illegible] ad affrontare nei tradizionali tornei del calendario invernale. Tra le tante, [illegible] manifestazione organizzata [illegible] società Reba Fonditori, un'istituzione per le bocce torinesi. Il torneo di[illegible] nei [illegible] 5 campi coperti, coinvolge 11 formazioni a quadrette, composte, secondo regole di equilibrio, da [illegible] giocatori di cat. B e uno di C, oppure da [illegible] di cat. A, un B e 2 C.

Reba Fonditori (Bruatto), Giorgio Coppe (Dalbimo), Li[illegible] (Griffa), Off. Masiero (Tonietta), Edelweiss (P. Amerio), Calzature Migliardi (Maino), [illegible] Fissa (Bragaglia), [illegible] (Minuto), Omit (Prioi), Sangilliese (Rolle) e Materassi Albert (Aghem) si affronteranno, [illegible] venerdì, nel clas[illegible] girone all'italiana, [illegible] epilogo previsto per il prossimo 19 febbraio.

Molti giocatori di [illegible] A, dunque, per la felicità del nu[illegible] pubblico [illegible] nelle prime due serate, ma [illegible] che l'occasione per rivedere vecchi campioni come Braga[illegible] sceso in cat. B a mietere ulteriori successi.

Bragaglia in [illegible]

Dopo [illegible] chiuso vittoriosamente anche la [illegible] seconda fatica, Piero Amerio, capi[illegible] dell'Edelweiss, dice: *«Sono contento per come sta giocando tutta la squadra e per l'armonia che si [illegible] riusciti a creare. Inoltre [illegible] soddisfatto [illegible] aver preso parte a questo torneo, poiché tutta l'organizzazione si dimo[illegible] apprezzabile».*

Dopo [illegible] giornate [illegible] proprio Amerio e Bragaglia, ovvero il presente e il passato del [illegible] nazionale, a guidare la classifica a punteggio pieno, appaiati [illegible] Giorgio Coppe di Dalbimo.

Nella serata inaugurale Bruatto, quasi [illegible] onorare [illegible] maglia dei padroni di casa del Reba Fonditori, si è esibito in fuochi artificiali sui pallini, colpendone ben [illegible] e ottenendo la vittoria per 10 a 9 contro l'Omit.

L'appuntamento è, d[illegible] venerdì alle [illegible] 21 [illegible] Reba Fonditori, in via [illegible] angolo corso Vercelli.

Gian Paolo Gatto

[illegible] Edelweiss, La Fissa e [illegible] Coppe punti 4; Lidia, Off. Masiero e Omit 2; Migliardi, Coalto, Sangilliese e Materassi Albert 0.

I torinesi domani tornano in campo (in trasferta)

CONTRO UNA PANINI CHE GIOCA A MEMORIA QUESTA BISTEFANI NON POTEVA BASTARE

Powers ha disputato un ottimo match, conquistando 13 punti

La Panini è forte, anzi fortissima. Non sbaglia quasi nulla; gioca a memoria con un Vullo ispiratissimo che rifornisce [illegible] perfezione le «bocche [illegible] fuoco» Bernardi, Bertoli, Cantagalli, Lucchetta e Quiroga; difende molto meglio del solito: [illegible] alla «sovietica» e sta in campo con invidiabile serenità.

Per battere questa [illegible] (leader imbattuta [illegible] Al [illegible] sette giornate), la Bistefani [illegible] avrebbe avuto bisogno [illegible] massimo apporto di tutti i suoi effettivi. Powers, in effetti, è stato grandissimo (13 punti, 35 [illegible] palla ed uno sfiancante super-lavoro offensivo durato dal primo all'ultimo m[illegible]) e Valsania ha disputato forse la miglior partita della sua carriera. Gli altri, però, non sono riusciti a ripetere le brillanti prove offerte nelle due precedenti vittorie interne contro Camst e Maxicono e per gli impietosi modenesi [illegible] e [illegible] difficile chiudere il match sul 3-1.

Ventun [illegible] in [illegible]o, tante ricezioni fuori bersaglio, un Hedengard a tratti piuttosto impreciso, [illegible] Da Roit che con una caviglia [illegible] dolorante non ha meritato la sufficienza giocando [illegible] «fantasma» i primi tre set, un Galli che [illegible] è riuscito ad inventare una sola giocata positiva.

[illegible] un panorama del genere la Bistefani non poteva certo pretendere più di un set [illegible] consolazione dalla sfida con i [illegible] pioni [illegible]. Tanto più che, al di là di qualsiasi considerazione tecnica, i biancorossi sono apparsi privi per gran parte dell'incontro [illegible] quel [illegible] «furore» agonistico che li aveva felicemente contraddistinti nelle altre prove casalinghe stagionali.

Un [illegible] [illegible], perché al «Ruffini» sabato si è visto finalmente un buon pubblico (2610 spettatori), disposto anche a sostenere con inconsueto calore la squadra di Prandi. Tutti speravano di poter assistere al terzo *exploit* interno consecutivo della Bistefani ed invece [illegible] sono andati con un po' d'amaro in [illegible].

Approfittando [illegible] giornata festiva il massimo campionato pallavolistico tornerà in campo già domani per disputare il suo ottavo turno. Ad attendere i torinesi ci sarà una trasferta tutt'altro che proibitiva contro la Giomo Fontanafredda, orfana dell'[illegible] Tim Hovland, recentemente operato di menisco.

[illegible] Condio

Pallavolo - Al vertice della B, la Polenghi e le sue tre inseguitrici stanno facendo il vuoto

LA TESTA ACCELERA E SI STACCA

Nulla [illegible] al vertice della [illegible] maschile pallavolistica, La Polenghi [illegible] è calata alla perfezione nel [illegible] della squadra-leader schiac[illegible] nei primi due [illegible] il Colombo e contenendone poi la reazione nel terzo, [illegible] faticosamente 19-17.

Le tre inseguitrici degli astigiani hanno però rispo[illegible] altrettanta autorità. Il Valeo ha sfogato la rabbia [illegible] la recente sconfitta di Novi travolgendo il Pavic Ponti con uno splendido 3-0 [illegible] parziali quasi umilianti. [illegible] Parma il Faccmenta ha dovuto rinunciare agli acciac[illegible] Baragelata e Sartirana, ma è riuscito ugualmente a liquidare in poco più di [illegible]ra l'acerbo [illegible] unica formazione ancora ferma al palo di partenza.

L'Alpitour nella [illegible] trasferta di Vercelli è stato impeccabile nei primi [illegible] set. Poi il «mister» dei padroni di [illegible] Cesare Losa, ha cambiato [illegible] tattico al suo sestetto passando all'unico palleggiatore e la sfida si è fatta improvvisamente equilibratissima. L'ingresso di Bedino ha dato ai cuneesi la spinta decisiva per spu[illegible]la (non [illegible] brividi) al quarto gioco.

Le vittorie [illegible] poker di testa hanno creato una [illegible]catura nella graduatoria: ora ci sono ben quattro punti fra il terzetto delle seconde e le altre squadre che ambiscono alla B1 (Nord Petroli, Libertas Vercelli e Pavic Ponti), mentre la Sa.Fa, grazie al previsto 3-0 siglato ai danni del Casalmaggiore, è rimasta a sei lunghezze e si appresta ad ospita[illegible] [illegible]bato prossimo il Valeo.

Nord Petroli Pavia-Lasalliano Torino 3-0 (15-12, 15-14, 15-9). *Pavia:* Monti, Nardoloni, Abbiati, Cinna, Pavanello, Carcelier (sestetto); Gallese, Mociola, Pollito. All.: Pasce. *Lasalliano:* De Palo, Comollo, Peano, Bruno, Percoino, Rossi (sestetto); Arese, Busca, Checchinato, Alberione. All.: Della Croce. Arbitri: Capra e Tartarelli.

Colser Parma-Faccmenta Novi 0-3 (12-15, 12-15, 9-15). *Colser:* Sangermano, Ghiretti, Montagna, Carrà, Orlo, Guarnieri (sestetto); Aiello, Ughetti. All. Lobietti. *Faccmenta:* Repetto, Armella, Maschertini, Cappello, Monterosso, Isalberti (sestetto); Fusco, Mangini, Sanni. All. Massa. Arbitri: Conni (Pc) e Romagnoli (Pc). Durata set: 37', 19', 19'.

Libertas Vercelli-Alpitour Cuneo 1-3 (6-15, 2-15, 15-13, 11-15). *Vercelli:* Sallni, Pilotti, Manachino, Molti, Rossi, Mira (sestetto); [illegible], Lanzafame, Reggio. All.: Losa. [illegible]*pitour:* Bonaspetti, Forrua, Dadone, Salomone, Bina, Scarini (sestetto); Dadone. All.: Borgna. Arbitri: Gia[illegible] (To) e [illegible] (To). Durata set: 25', 16', 28', 25'.

Valeo Mondovì-Pavic Ponti Romagnano 3-0 (15-2, 15-5, 15-9).

Polenghi Asti-Colombo Genova 3-0 (15-6, 15-5, 19-17).

Sa.Fa Torino-Casalmaggiore 3-0 (15-6, 15-5, 15-10).

Classifica: Polenghi 12, Valeo, Alpitour e Faccmenta 10; Nord Petroli, Pavic e Vercelli 8; Sa.Fa e Colombo 4; Lasalliano e Casalmaggiore 2; Colser 0.

Gli altri tornei

L'Uniteam fa veramente sul serio. Le eporediesi [illegible] Lucchetti sabato hanno vinto in tre set anche in casa del Lasalliano e [illegible] far troppo rumore sono decisamente passate a condurre il girone A della C1 lasciando il Magenta a due punti e la coppia Fulgori-El.Tel Chivasso a quattro.

L'altra squadra piemontese [illegible] che domina la C1 è il Tec Fin Pinerolo, padrone in[illegible] [illegible] gruppo maschile, protagonista [illegible] settimana di due successi [illegible] [illegible] significato [illegible]; [illegible]tedì in Coppa di Lega. Merlo e compagni sono addirittura andati a vincere sul campo del Faccmenta (secondo in [illegible] B), sabato hanno peccato di presunzione per un set a Novara per poi rifarsi ampiamente nelle tre frazioni successive.

Anche la B femminile ha eletto la sua leader: il Cislago [illegible] si è aggiudicato lo [illegible]tro diretto di Carrara (3-0, ma lotta accesissima soprattutto nei primi due set) ed ha preso il largo. Secondo è l'Accornero, che ha dimenticato in fretta il passo falso di Novate con la gagliarda esibizione interna offerta contro la Pantera Lucca.

Pavic e Valdano continuano a fare punti e a risalire [illegible]zioni) (ora sono [illegible] quarte), mentre [illegible] essersi guastato il bel giocattolo Rivarolo, ammirato nei [illegible] due turni ed incapace di vincere ormai [illegible] cinque gare fra campionato e Coppa.

B femminile: Bergamo-Federal Mogul Rivarolo 3-1 (4-15, 15-5, 15-8, 15-5), Pavic Romagnano-Versilia 3-0 (2, 8, 10), Valdano Casale-Gifra Vigevano 3-2 (15-11, 16-3, 5-15, 13-15, 15-13), Accornero Savigliano-Pantera Lucca 3-2 (15-10, 8-15, 6-15, 15-11, 15-7), Cecina-Novate 3-1, Carrarese-Cislago 0-3.

Classifica: Cislago 12; Accornero e Carrarese 10; Pavic e Valdano 8; Bergamo 6; Novate, Pantera, Federal e Cecina 4; Gifra 2; Versilia 0.

C1 maschile: Novara-Tec [illegible] Pinerolo 1-3 (15-13, 4-15, 6-15, 7-15), Chivasso-Cus Genova 1-3 (15-6, 6-15, 10-15, 14-16), S. Anna [illegible] Mauro-2A Al[illegible] 3-0 (10, 0, 5), Caronno-Iveco Mondovì 1-3 (14-16, 16-6, 8-15, 10-15), Alessandria-Vallestura [illegible] (4, 11, 8), Ciacolon-Acqui [illegible] (2, 7, 4).

Classifica: Tec Fin [illegible]; Alessandria e [illegible] Anna 10; Iveco e Cus Genova 8; Chivasso 6; Novara, Ciacolon, 2A e Vallestura 4; Caronno 3; Acqui 0.

C1 femminile: [illegible]: Voluntas At-El.Tel [illegible] 1-3 (8-15, 8-15, 15-13, 9-15), Fulgori To-Merate 3-0 (7, 4, 12), Lasalliano To-Uniteam Ivrea 0-3 (13, 7, 10), Sgeam Mi-Dim Catasso 3-1 (8-15, 15-11, 15-6, 16-14), Lissone-Sib Magenta 0-3, Adda Viaggi Mi-Bresso 0-3.

Classifica: Uniteam [illegible]; Sib 10, Fulgori e El.Tel 8; Lasalliano, Lissone, Sgeam e Bresso [illegible] Voluntas e Adda 4; Dim 2; [illegible] 0.

Girone B: Collecchio-Chiavari 3-2, Tajè Sanremo-Robur-Massa 3-0, Amatori Ge-Carrara 3-2, OM Geri Pt-Bisso Recco 3-1, Dival Ca-Cus Genova 1-3 (7-15, 10-15, 15-7, 14-16), Ceparana-Masini Valenza 1-3 (3-15, 16-3, 14-16, 13-15).

Classifica: [illegible] Geri 12; Tajè e Cus Genova 10; [illegible]sini 8; Collecchio, Chiavari, Amatori 6; Bisso, Carrara, Dival 4; Robur 2; Ceparana 0.

r. c.

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì [illegible] sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

[illegible] il [illegible] di L. 2.250.000

Domani [illegible] non sarà in edicola. Pubblichiamo quindi i numeri del BINGO e la BINGOLINEA di oggi e di domani.

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Ecco i numeri di OGGI
7 [illegible] 1987
(gioco n. 13 - 13ª settimana)

69	77
31	12
44	15
9	89
73	39
58	43

Una giovane signora di mezza età con tanto humour

QUESTA Y 10 MI CI VOLEVA PROPRIO IL MIO BAMBINO STA PER SPOSARSI...

E' una bella signora, resa ancor più affascinante e cordiale dalla soddisfazione di aver appena vinto una fiammante «Y 10 Fire». L'età però non vuol proprio dirla, malgrado la gioia di portarsi a casa l'auto «sognata». La signora Franca Rasetto, via Paolo Braccini 81, Torino, ammette solamente «di aver due ragazzi, uno di 28 anni, l'altro di 22. Anzi, il "bambino" più grande — come dice lei — *tra poco si sposa*».

Anche la signora Rasetto è una fedelissima del Bingo: «*Gioco da sempre, dall'inizio. E' un bel passatempo adatto ad una casalinga come me. Sono soddisfatta, non solo perché volevo proprio una Y 10, auto che mi è sempre piaciuta, ma perché non ho mai vinto niente agli altri concorsi. Cominciavo [illegible] aver qualche [illegible] possibilità [illegible] vincere, perché [illegible] solo una ventina di cartoline ed ho letto che altri ne possiedono centinaia, ma alla fine la mia costanza è stata ugualmente premiata*».

Un'altra signora che ha perseverato, e che si è già vista premiare più volte per la sua fedeltà, è Asia Panizza, 63 anni, via Bologna 2, Sangano, Torino. Spiega radiosa: «*E' la terza volta che vinco. Al Bingo 4 ho vinto 100 mila lire, al Bingo 6 è già andata meglio, 300 mila più un milione del superpremio. Questa volta poi, oltre al buono acquisto da 500 mila del centro commerciale Lagrange 15, mi sono nuovamente aggiudicata il superpremio, ben due milioni. Potrò comprarmi tanta roba per Natale e per la primavera* (i buoni acquisto sono spendibili sino a giugno - n.d.r.). *Mi conviene fare la "spesa" in due volte, senza consumare i buoni acquisto in una sola occasione*». Vicino alla signora Panizza sta il marito Giovanni, 73 anni: «*Sia chiaro che giochiamo insieme, il passatempo è adattissimo ai pensionati. Io ho girato tutto il mondo per lavoro perché ero dipendente da una grande impresa di costruzioni che ha tirato su dal nulla dighe dall'Arabia alla Patagonia, dall'Africa all'Asia. Tanta fortuna però non l'avevamo mai avuta. Insisteremo*».

Anche «Bingolinea» continua a regalare belle soddisfazioni ai giocatori. Il premio maggiore è stato di due milioni ed è andato a Silvana Navone, via Molino Vecchio 33, Valbrevenna, Genova. La signora Navone aveva già vinto un milione e 200 mila al Bingo 6, però i suoi buoni acquisto se li è meritati: «*Sì, credo proprio di poter esser definita una fedelissima di Stampa Sera. Dal lunedì al venerdì non ci sono problemi per comprare il giornale, perché lavoro a Novi Ligure. Però il sabato, visto che venerdì sera torno alla mia casetta sperduta nell'entroterra ligure, devo fare più di 30 chilometri per poterne acquistare una copia*».

Ecco l'elenco degli altri vincitori del Bingo: Mirella Vuillermoz, via Menabrea 29, Châtillon (Aosta) si aggiudica il premio da un milione; Maria Gentili, via Rismondo 12, Torino, vince 500 mila lire in buoni acquisto Lagrange 15 come Franco Gosso, via Paoli 41, Torino; a Franca Supertino, corso Francia 60, Collegno, vanno 250 mila in buoni acquisto. Poiché ieri non sono state presentate al giornale 9 cartelle vincenti, il superpremio di questa settimana sarà di due milioni e 250 mila lire.

Gli altri vincitori di «Bingolinea» sono: Piera Anna Marcarino, corso Nino Bixio 58, Alba, che si aggiudica un milione; Ruggero Zasso, via Lombardia 28, [illegible], e Carolina Sorli, [illegible] Pollone 3, [illegible] che si aggiudicano [illegible] lire ciascuno.

Ecco tutti i fortunati lettori che la scorsa settimana hanno vinto al Bingo e a Bingolinea: Franca Rasetto (contrassegnata col numero 1), si è aggiudicata la «Y 10»; Asia Panizza (2) ha vinto un premio da 500 mila lire e il premio extra di due milioni; Mirella Vuillermoz (3) vince un milione; a Maria Gentili (4) e Franco Gosso (5) vanno 500 mila lire, mentre a Franca Supertino (6) ne vanno 250 mila. I vincitori di Bingolinea: Silvana Navone (7), due milioni; Piera Anna Marcarino (8), un milione; Ruggero Zasso (9) e Carolina Sorli (10), 500 mila lire a testa

Ecco i numeri di DOMANI
8 [illegible] 1987
(gioco n. 13 - 13ª settimana)

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi **L. 2.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15 [illegible] equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
Telefona subito allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata entro [illegible] ore 20 [illegible] oggi il premio andrà a sommarsi a quello di domani.

La BINGOLINEA pubblicata qui sotto è quella di domani, MARTEDI' [illegible] DICEMBRE. In caso [illegible] vincita telefonare allo 011/6965272, domani martedì, entro le [illegible] 20.

borsa

MILANO

Seduta negativa

MILANO — Molta confusione oggi in Borsa a causa della ristrettezza dei nuovi locali, della difficoltà di contatto anche per la stampa, relegata in una stanzetta. Il mercato azionario ha comunque registrato una tendenza nettamente riflessiva a seguito dell'ulteriore caduta del dollaro e del ribasso in atto sulle altre piazze europee.

Il mercato ha registrato in apertura nette flessioni per tutti i valori primari, specialmente per le Fiat che hanno perso da 225 punti a 250. Oscillazioni delle Generali. Molto calme le Olivetti, le Burgo, le Ifi. Resistenti le Montedison.

In complesso la Borsa ha ceduto gradatamente. Tuttavia la mancanza odierna dell'indice generale di Borsa (non ancora messo a punto all'ora di andare in macchina) non ha permesso una reale valutazione della flessione.

Secondo dati non ufficiali, verso mezzogiorno l'indice quotava —2%. Anche il volume degli scambi è risultato alquanto ridotto. Molto flacchi i titoli bancari con Mediobanca a 201.000, poi a 200.200; le Italcementi a 99.250. Chiusura calma anche per Assitalia a 20.515. Mercato dei premi molto calmo con transazioni difficili. La riunione si è conclusa con prezzi dopo Borsa in leggero rialzo. La Mediobanca ha chiuso poi a 202.000. Reddito fisso: nessuna variazione particolare per Bot e Cct, buona tenuta di fondo per entrambi con oscillazioni minime.

Prezzi: Generali 88.900, 88.400, 88.250, 88.500; Fiat 8550, 8515, 8530, 8540; Fiat priv. 5530, 5520, 5500, 5510; Montedison 1479, 1470; Viscosa 2551; Olivetti 7455; Olivetti priv. 4499; Toro 21.000; Toro priv. 14.500; Sai 10.900; Sai risp. 9480; Ifi priv. 20.000; Burgo 10.965; Burgo priv. 8550.

TORINO

Flessioni diffuse

TORINO — La seduta odierna, racchiusa fra due festività, è stata molto pesante sul mercato azionario. Gli scambi sono apparsi molto contenuti, ma le vendite hanno prevalso e hanno trovato scarsa contropartita e scarso assorbimento.

La riunione è iniziata su basi deboli, dove sono apparsi soprattutto offerti i valori dei gruppi assicurativo e meccanico. Sono stati questi infatti che hanno registrato le variazioni più pesanti, rispettivamente —2,33% e —2,02%. L'indice medio ha perduto mediamente l'1,88%.

Nel settore degli assicurativi sono stati i titoli più rappresentativi a registrare le perdite più sensibili. Infatti le Generali flettono del 1,64%, le Ras del 2,29, le Toro risp. del 2,65%.

Nel settore dei meccanici in netto ribasso le Fiat, sia ordinarie che privilegiate, rispettivamente —2,94 —2,54%. Appaiono molto deboli anche le Olivetti ord. —1,44 e soprattutto le priv. —8,29. L'andamento negativo ha interessato anche se in misura minore il settore dei bancari, dove le variazioni negative sono apparse abbastanza contenute. Infatti il Banco di Roma perde soltanto lo 0,25%, invariato il Credito Italiano, —1,20% la Comit, Mediobanca e Interbanca registrano variazioni negative sullo 0,70%.

Nel finale l'offerta è apparsa ancora più insistente, con prezzi più deboli soprattutto per gli assicurativi e i meccanici, ma anche il settore dei chimici, soprattutto per le Montedison, ha denunciato una perdita abbastanza sensibile, —2%.

Valori locali senza variazioni di rilievo. Reddito fisso in lieve ripresa.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2651, risparmio 2570, risparmio n.c. 1600; Sip 1890, risparmio 1960; Stet 2445, warrant 600, risparmio 2430; Fiat 8550, privilegiate 5525, risparmio 5500; Generali 88.500; Montedison 1476, risparmio 754.

ZANDANO (SAN PAOLO) BENEMERITO PER L'ARTE E CULTURA

ROMA — Gianni Zandano, presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, è uno dei benemeriti della cultura e dell'arte per il 1987. Il riconoscimento gli è stato conferito dal ministro dei Beni culturali e ambientali Carlo Vizzini per gli interventi promossi dalla banca torinese. A cura del San Paolo sono stati effettuati il risanamento e l'ampliamento del Museo Egizio di Torino, la realizzazione della «Grande Brera» a Milano, il recupero del complesso abbaziale ligure di San Fruttuoso e il restauro della Basilica di Superga.

Oggi e domani, mercoledì riprende la trattativa

ANCORA CAOS NEGLI AEROPORTI CANCELLATI 75 VOLI AL GIORNO

ROMA — Da oggi a mercoledì saranno cancellati 75 voli giornalieri dell'Alitalia a causa di agitazioni a singhiozzo fra i lavoratori incaricati della manutenzione e revisione degli aerei. Così le vertenze e i problemi del trasporto aereo, ferroviario e filotramviario si moltiplicano e sollecitano il governo affinché prenda provvedimenti.

Il contratto nazionale del personale autoferrotramviario è oggi sul tavolo di Goria. Il Consiglio dei ministri deve dire la sua e proporre un disegno di legge che regoli l'attuazione delle norme contrattuali. Se non riuscirà a soddisfare i lavoratori del settore, dopodomani, mercoledì 9, sarà confermato lo sciopero di quattro ore dei tram e degli autobus. Il trasporto pubblico urbano si fermerà dalle 10 alle 14. Proprio nelle ore in cui il sottosegretario alla presidenza Rubbi, insieme ai ministri Mannino, De Rose, Prandini e Tognoli incontreranno i rappresentanti dei sindacati confederali per fare il punto sulla vertenza dei trasporti.

Goria deve anche agevolare la ripresa delle trattative fra Alitalia e le categorie dei lavoratori del traffico aereo. Sono ancora irrisolte le questioni poste in discussione dai piloti e dagli operatori a terra degli scali areoportuali. Mercoledì dovrebbero riprendere fra sindacati e compagnia di bandiera quegli incontri che erano stati congelati dalla decisione di Goria di ritirare la delega di mediatore al ministro del Lavoro Rino Formica. Se non vi sarà ancora accordo il 14 dicembre i voli saranno ancora una volta sacrificati dalle agitazioni delle categorie.

Lunedì prossimo sarà così una giornata critica per chi dovesse viaggiare. Quel giorno oltre agli aerei anche i treni non garantiranno i loro servizi, bloccati da domenica 13 a causa degli scioperi di 24 ore proclamati dal cobas dei macchinisti. Chiedono una soluzione economica specifica, nonostante sia già stato firmato fra sindacati e l'Ente Ferrovie un contratto che prevede aumenti mensili di 310 mila lire. Le agitazioni dei cobas forse non si fermeranno nemmeno nei giorni natalizi. Il personale viaggiante aderente ai comitati di base non esclude forme di protesta nei giorni in cui il codice di autoregolamentazione preveda la tregua.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7/12	4/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/89 indicizzate	100 60	100 60
Enel 82/89 indicizzate	103 90	103 80
Enel 82/89 II indicizzate	103 80	103 80
Enel 82/89 III indicizzate	103 80	103 80
Enel 82/89 IV indicizzate	106 10	106 10
Enel 83/90 I indicizzate	104 70	104 70
Enel 83/90 II indicizzate	104	104
Enel 83/90 III indicizzate	104 50	104 50
Enel 84/93 I indicizzate	104 60	104 60
Enel 84/93 II indicizzate	104	104
Enel 84/93 III indicizzate	104 40	104 40
Autostrade 6% 68/93 I	90	90
Autostrade 6% 69/86	94 20	93 20
Autostrade 7% 72/88	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 5%	87 30	87 30
C.C. OO. PP. 5,5%	83	83
C.C. OO. PP. 6%	78 20	78 20
C.C. OO. PP. 7%	78 10	78 10
C.C. OO. PP. 8% 74	78 45	78 45
C.C. Int. El. 6% 68 III	99	99
C.C. Int. El. 6% 68 IV	94 20	94 20
C.C. Int. El. 6% 69 V	94 50	94 50
C.C. Int. El. 7% 70 I	93 40	93 40
C.C. Int. El. 7% 71 II	98 40	98 40
C.C. Aut. 7% 70 I	90 35	90 35
C.C. Aut. 7% 72 II	77 10	77 10
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	90	90
Amm. FF.SS. 7% 70	84 50	84 50
Amm. FF.SS. 73/88 7%	86 50	86 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	103 60	103 60
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 30	103 30
Amm. FF.SS. 84/92	102 80	102 80
Amm. FF.SS. 85/93 indiciz.	101	101
ICIPU cent. 6%	96 50	96 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVII	97 40	97 40
IMI 70/88 29° 7%	98 90	98 90
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opz. indiciz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 69/94 I	82	82
IMI-Aut. 73/03 II 88	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Gim 73/88 co 6%	84	84
Pecchetti 9%	89	89
Metalli 73/88 6%	95	95
Mittel 82/86 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	77 30	77 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	82 30	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	74 30	73 70
S. Paolo OO. PP. 6%	73 70	73 70
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 50	128 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	105 50	105 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° indic.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 50	87 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1090	1100
Benetton 6,50% 86/91	84	84
Castagnetti 13,5% 82/91	360	360
Cir 10% 85/92	97	97
Eridania 10,75% 85/90	100	100
Italgas 14% 82/88	300	314
Mediobanca 14% 82/88	2380	2430

Titoli	7/12	4/12
Medio Sabaudia 7% 88/98	81	81
Medio Sip 8% 88/91	93	93
Mira Lanza 14% 82/87	350	350
Pirelli 10% 81/91	—	—
Snia 10% 85/93	138	140
Stet 15,30% 83/88	106	106
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107	107
C.C.T. ECU 11½% 83/90	105 90	105 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105 50	105 50
C.C.T. 1-11-87	—	—
C.C.T. 1-12-87	—	—
C.C.T. 1-1-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-88	99 85	99 85
C.C.T. 1-3-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-8-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-9-88	100 85	100 85
C.C.T. 1-10-88	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-90	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-[illegible]	99 30	99 30
C.C.T. 1-12-90	102 80	102 80
C.C.T. 18-12-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-91	103	103
C.C.T. 17-1-91 II	99 05	99 05
C.C.T. 1-2-91	102 80	102 80
C.C.T. 18-2-91 II	98 80	98 80
C.C.T. 1-3-91	101 50	101 50
C.C.T. 18-3-91 II	98 80	98 80
C.C.T. 1-4-91	101 55	101 55
C.C.T. 1-5-91	101 50	101 50
C.C.T. 1-6-91	101 70	101 85
C.C.T. 1-7-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-8-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-91	100 70	100 80
C.C.T. 1-11-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-92	98 95	98 95
C.C.T. 1-2-92	99	99
C.C.T. 1-2-95	99 15	99 15
C.C.T. 1-3-95	95 90	95 90
C.C.T. 1-4-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-5-95	95 80	95 80
C.C.T. 1-6-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-7-95	97	97
C.C.T. 1-8-95	96 50	96 50
C.C.T. 1-9-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-10-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-11-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-12-95	97 70	97 70
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	100 05	100 05
B.T.P. 1-3-88 12,50%	100 35	100 35
B.T.P. 1-10-88	101 80	101 80
B.T.P. 1-11-88	101 70	101 70

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Valuta	Cambio
Dollaro Usa	1231,25-1232,25
Sterlina	2267,25-2268,25
Marco tedesco	736,50-737,00
Franco svizzero	901,25-901,75
Franco francese	217,00-217,25
Franco belga	35,24-35,28
Fiorino olandese	654,75-655,25
Scellino	104,50-104,75
Dracma	9,33-9,34
Peseta	10,89-10,90
Escudo	9,07-9,08
Yen	9,26-9,27
Ecu	1520,00-1521,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7/12	4/12
ALIMENTARI		
Alivar	7700	7700
Eridania	3150	3160
Eridania risp	2100	2100
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25900	26400
Milano Ass. r. n.c.	13900	14000
C. Latina	12000	12000
C. Latina r. n.c.	4600	4650
Lloyd Adriatico	20900	21000
Lloyd Adriatico r.	10000	10250
Generali	88300	90000
Ras	40500	41500
Ras r.	18500	18600
Sai	17400	17300
Sai r.	9600	9640
Toro	22000	22300
Toro p.	13980	15400
Toro r.	10300	10700
Un. Subalpina Ass.	27900	28500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2450	2520
Banca C. Ital. r. n.c.	2420	2520
B. Naz. Agr.	[illegible]	6690
B. Naz. Agr. p.	2210	2210
B. Naz. Agr. r.	1800	1810
Banco di Roma	1580	1500
Credito Italiano	1580	1520
Credito Italiano r.	1520	1535
Interbanca	18100	18200
Interbanca p.	10500	10500
Mediobanca	202000	201400
N. Banco Ambr.	2620	2700
N. Banco Ambr. r.	1320	1350
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11100	11200
Burgo p.	8550	8550
Burgo r.	11000	11100
Gruppo ed. Fabbri p.	1600	1600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4280	4300
Unicem	20000	20100
Unicem r. n.c.	11000	11100
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2200	2280
Mira Lanza	33000	33500
Montedison	1476	1485
Montedison r. n.c.	754	771
Pierrel	1100	1300
Pierrel r. n.c.	590	670
Saffa	6800	6820
Saffa r.	6600	6700
Saffa r. n.c.	4700	4750
Saiag	1870	1870
Saiag r.	1100	1100
Snia Bpd	2651	2710
Snia Bpd r.	2570	2600
Snia Bpd r. n.c.	1600	1600
Sorin	8000	8100
COMMERCIO		
Rinascente	3760	3760
Rinascente p.	2580	2580
Rinascente r.	2490	2570
Silos Genova	780	800
Silos god. 1-7-87	680	698
Silos r. n.c.	640	675
COMUNICAZIONI		
Alitalia	740	742
Alitalia p.	530	532
Autostrade To-Mi	11300	11180
Italcable	12400	12600
Italcable r. n.c.	11200	12100
Sip	1890	1920
Sip r. n.c.	1960	2010
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	278	280
Cir	3320	3310
Cir r.	3300	3310
Cir r. n.c.	1860	1870
Cofide	3800	3900
Cofide r. n.c.	1370	1300
Comau Finanziaria	2740	2800
Comau w.	4	5
Fineurop Galc	32000	32000
Fidis	7080	7280
Pozzi-Ginori	1180	1250
Pozzi-Ginori r.	1100	1110
Fiscambi	9000	9000
Fiscambi r.	2200	2200
Gim	5800	5900
Gim r. n.c.	2240	2240
Ifi p.	20000	20240
Ifil	3780	3790
Ifil r. n.c.	1810	1870
Isefi	1680	1740
Mittel	2800	2850
Pirelli & C.	4500	4570
Pirelli & C. r.	2570	2940
Pirelli	3200	3300
Pirelli r.	3250	3220
Pirelli r. n.c.	1960	1960
Sabaudia	1165	1300
Sabaudia r. n.c.	910	910
Sasa	1900	1900
Sasa r.	880	885
Serfi	5400	5550
Schiapparelli	510	510
Sme	1618	1700
Smi	1990	2000
Smi r.	1880	1900
Sogefi	3400	3380
Stet	2445	2495
Stet risp.	2430	2475
Stet warrant	600	650
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4310	4300
I.p.i.	4000	4010
Risanamento	14300	14400
Risanamento r. n.c.	11800	11800
Sifa	2900	2950
Sifa r.	2200	2200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	5250	5250
Castagnetti	4525	4515
Fiat	8530	8670
Fiat p.	5525	5580
Fiat r.	5500	5535
Gilardini	14800	14000
Gilardini r. n.c.	11500	11700
Magneti Marelli	2850	2890
Magneti Marelli r.	2800	2800
Saes Getters p.	3400	3360
Tecnost	1890	1900
Olivetti	7500	7650
Olivetti p.	4800	4850
Olivetti r. n.c.	4450	4700
Pininfarina	14400	14380
Pininfarina r.	13500	13590
Sasib	3450	3550
Sasib p.	5400	5500
Sasib r. n.c.	2300	2350
Westinghouse	20000	20100
METALLURGICI		
Dalmine	220	238
Talco Grafite	—	32000
Teknecomp	1150	1170
Teknecomp r.	902	905
Valeo	5000	4900
TESSILI		
Benetton	10800	11000
Benetton w.	31	32
Cantoni	6290	6340
Cantoni r.	6300	6340
Fisac	3500	3580
Fisac r.	3690	3840
DIVERSI		
Acque Potabili	6560	6560
Ciga	3480	3500
Ciga r. n.c.	1250	1270
Pacchetti	143	148

LE AZIONI A MILANO

Titoli	7/12	4/12
ALIMENTARI		
Alivar	7710	7700
Bonifiche Ferr.	30340	30500
Buitoni	4551	4585
Buitoni r. n.c.	2225	2270
Eridania	3210	3105
Eridania r. n.c.	2090	2082
Perugina	3780	4000
Perugina r. n.c.	1220	1240
Zignago	4835	4840
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	50000	51500
Alleanza r.	53000	53450
Assitalia	20515	21050
Ausonia	2220	2255
Milano Ass.	25300	25880
Milano Ass. r. n.c.	13800	13900
C. Latina	11810	11980
C. Latina r. n.c.	4582	4510
Generali	88300	90510
Italia Assicurazioni	15200	15000
L'Abeille	99100	101680
La Fondiaria	61650	63700
La Previdente	24950	25700
Lloyd Adriatico	20900	21700
Lloyd Adriatico r.	10080	10275
Ras	40900	41800
Ras r. n.c.	18500	18990
Sai	16900	17280
Sai r.	9450	9600
Toro	21000	20850
Toro p.	14500	13810
Toro r.	10100	10375
Un. Subalpina Ass.	27300	27900
Unipol p.	19600	19950
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3785	3800
Banca C. Ven. r. n.c.	2788	2790
Banca Comm. Ital.	2460	2490
Banca C. Ital. r. n.c.	2440	2425
B. Agr. Milanese	8100	8380
Manusardi	1100	1115
B. Mercantile	9850	9700
Bna	6000	6650
Bna p.	2171	2250
Bna r. n.c.	1890	1850
Bnl r. n.c.	18185	18100
B. Chiavari	3785	3800
Banca Toscana	4240	4200
Banco Roma	7481	7500
Banco Lariano	2980	3000
Banco Napoli r.	15550	15800
B. Sardegna r.	10050	10250
Credito Comm.	3900	3910
Cr. Fondiario	3370	3400
Credito Italiano	1501	1501
Credito Ital. r. n.c.	1536	1550
Cred. Varesino	3400	3400
Cr. Varesino r. n.c.	2245	2270
Interbanca	18080	18200
Interbanca p.	9920	10600
Mediobanca	202500	203650
Nba	2545	2650
Nba r. n.c.	1289	1344
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2715	2705
Burgo	10985	11150
Burgo p.	8550	8550
Burgo r.	10900	11100
Ed. Espresso	53890	53890
Fabbri p.	1582	1620
Mondadori	17900	18600
Mondadori p.	9875	9980
Mondadori r. n.c.	6410	6410
Poligrafici Ed.	5800	5850
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2790	3800
C. Augusta	4310	4305
C. Merone	3590	3600
C. Sardegna	6285	6290
C. Siciliane	6730	6800
Cementir	2730	2740
Italcementi	99250	100475
Italcementi r. n.c.	45850	46000
Unicem	19550	20080
Unicem r. n.c.	11125	11100
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4650	4600
Caffaro	703	703
Caffaro r.	710	720
F.M.C.	3405	3470
Farmitalia-Erba	9180	9150
Farmit-Erba r. n.c.	6000	6400
Fidenza Vet.	6600	6500
Italgas	2224	2250
Marelli Cavi	3385	3360
Marelli Cavi r. n.c.	1503	1515
Mira Lanza	33000	33500
Montedison	1479	1500
Montedison r. n.c.	759	769 50
Montefibre	1700	1725
Montefibre r. n.c.	1101	1130
Perlier	1550	1560
Pierrel	1240	1225
Pierrel r. n.c.	651	660
Pirelli Spa	3210	3290
Pirelli Spa r.	3188	3220
Pirelli Spa r. n.c.	1970	1980
Recordati	7190	7220
Recordati r. n.c.	3500	3500
Rol	1490	1530
Rol r. n.c.	1430	1450
Saffa	6780	6800
Saffa r.	6800	6850
Saffa r. n.c.	4720	4730
Saiag	1049	1030
Saiag r. n.c.	1095	1095
Siossigeno	22000	21700
Siossigeno r.	23000	23050
Snia	2691	2743
Snia r.	2350	2610
Snia r. n.c.	1835	1801
Snia Fibre	1650	1670
Snia Tecnop.	4860	4870
Sorin Bios	7770	8090
Vetreria Ital.	3350	3350
COMMERCIO		
La Rinascente	3775	3760
La Rinascente p.	2540	2550
La Rinascente r. n.c.	2460	2452
Silos Genova	788	792
Silos 1.7.87	[illegible]	580
Silos r. n.c.	640	655
Standa	11920	12000
Standa r. n.c.	6790	6815
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	738	742
Alitalia p.	531	530
Ansaldo Tr.	4255	4300
Ausiliare	6450	6850
Autostrade To Mi	11185	11190
Autostrade p.	1310	1315
Italcable	12110	12480
Italcable r. n.c.	11380	11200
Selm	1430	1401
Selm r.	1530	1580
Sip	1885	1910
Sip r. n.c.	2015	2031
Sirti	8195	8390
Sondel	777	777
Tecnomasio	1455	1455
FINANZIARI		
Acqua Marcia	586	585
Acqua Marcia r. n.c.	323	324
Ame Fin.	6370	6500
Bastogi	276 50	278
Bonif. Siele	22850	22950
Bonif. Siele r. n.c.	11090	10995
Brioschi	800	781
Buton	2550	2580
Cam. Fin.	2149	2152
Cir	3381	3411
Cir r.	3330	3310
Cir r. n.c.	1848	1899
Cofide	3800	3842
Cofide r. n.c.	1275	1278
Comau	2761	2785
Comau w.	4	5
Editoriale	2730	2740
Eurogest	405	449
Eurogest r.	388	421
Eurogest r. n.c.	303	305
Euromobiliare	6380	6640
Euromobiliare r. n.c.	3490	2465
F. C. Nord	16900	16700
Ferruzzi Ag. F.	1304	1370
Ferruzzi Ag. risp.	2680	2645
Ferruzzi Ag. r. n.c.	677	677
Fidis	7090	7150
Fimpar	1350	1365
Finarte	2655	2670
Fin Breda	7080	7380
Fineurop Galc	32000	32100
Finrex	1190	1079
Finrex r. n.c.	720	749
Fiscambi	9100	9100
Fiscambi r. n.c.	2290	2270
Gemina	1584	1590
Gemina r.	1500	1500
Gerolimich	110 50	111 50
Gerolimich r. n.c.	98	97 25
Gim	5950	5900
Gim r. n.c.	2290	2250
Ifi p.	20200	20250
Ifil	3690	3780
Ifil r. n.c.	1609	1610
Iniz. MeTe	9731	9900
Iniz. MeTe r. n.c.	4900	4580
Isefi	1690	1680
Italmobiliare	112800	114000
Italmobiliare r. n.c.	51250	50700
Mittel	2770	2840
Kernel	584	580
Partec. Finanz.	3590	3600
P. Fin. r. n.c. ex w.	1279	1280
Pirelli & C.	4520	4580
Pirelli & C. r.	2910	2970
Pozzi	1150	1150
Pozzi r. n.c.	1115	1115
Raggio Sole	3800	3810
Raggio Sole r. n.c.	2250	2340
Rejna	11690	12080
Rejna r. n.c.	20550	20555
Riva Finanz.	6800	6850
Sabaudia	1140	1185
Sabaudia r. n.c.	871	815
Saes	1870	1900
Saes r.	873	881
Saes gett. p.	3350	3340
Schiapparelli	504	508
Serfi	5400	5410
Setemer	9970	10180
Sifa	2910	2940
Sifa r. n.c.	2311	2300
Sme	1620	1615
Smi	2000	2000
Smi r.	1810	1830
Sogefi	3570	3460
So.pa.f.	2580	2580
So.pa.f. r. n.c.	1490	1470
Stet	2401	2440
Stet risp.	2430	2450
Stet warrant	610	621
Stet warrant Sip	335	326
Terme Acqui	2240	2240
Tripcovich	8300	8710
Tripcovich r. n.c.	3700	3800
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7900	7850
Aedes r.	5150	5140
Attività Immobiliari	4301	4365
Calcestruzzi	7850	7880
Cogefar	4985	4990
Cogefar r.	2150	2290
Del Favero	4240	4260
Grassetto	10890	10800
Inv. Imm. I.	1840	1840
Inv. Imm. I. r.	1900	1920
Risanamento	14300	14380
Risanamento r. n.c.	11800	11390
Vianini	3500	3500
Vianini r. n.c.	3245	3300
Vianini Ind.	1290	1280
Vianini Lav.	3110	3125
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2800	2650
Aturia	1050	1000
Aturia r. n.c.	890	910
Danieli & C.	6150	5175
Danieli & C. r. n.c.	2570	2565
Datacomsyst	8350	8350
Faema	2400	2401
Fiar	10600	10500
Fiat	8515	8630
Fiat p.	5510	5715
Fiat r.	5458	5600
Fochi Filippo	1790	1790
Franco Tosi	13560	13600
Gilardini	14350	14030
Gilardini r. n.c.	11520	11500
Ind. Secco	1180	1200
Magneti M.	2980	2988
Magneti M. r.	2870	2880
Merloni	1310	1310
Necchi	2491	2491
Necchi r.	2550	2750
Nuovo Pignone	4485	4490
Olivetti	7455	7650
Olivetti p.	4424	4861
Olivetti r. n.c.	4450	4500
Pininfarina	14400	14380
Pininfarina r.	13450	13670
Rodriquez	13800	13800
Safilo	6700	6200
Safilo r.	5601	6000
Saipem	3200	3200
Saipem r.	3150	3150
Saipem r. w.	398	401
Sasib	3450	3450
Sasib p.	5440	5480
Sasib r. n.c.	2300	2350
Tecnost	1950	1900
Teknecomp	1100	1150
Teknecomp r. n.c.	825	902
Trafilerie	1010	1040
Valeo	5000	4945
Westinghouse	30000	30000
Worthington	1180	1199
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	3610	3645
Dalmine	216	230
Falck	5700	5800
Falck r.	5300	5590
La Metalli Ind.	565	567
Maffei	2980	3100
La Magona	8030	7990
TESSILI		
Benetton	10750	10830
Benetton w.	31	32
Cantoni	6250	6260
Cantoni r.	6350	6360
Cucirini	1428	1425
Eliolona	2500	2500
Fisac	3500	3501
Fisac r.	3680	3680
Linificio	1540	1572
Linificio r. n.c.	1640	1615
Marzotto	4300	4320
Marzotto r.	4650	4750
Marzotto r. n.c.	4090	4060
Olcese Veneziano	2431	2525
Rotondi	18000	17400
S. N. Manifatt.	7140	7310
Zucchi	3900	3970
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4440	4490
A. De Ferrari r. n.c.	2090	2120
Acqua Potabili	6540	6580
Ciga	3460	3499
Ciga r. n.c.	1251	1268
Jolly Hotel	12490	12490
Jolly Hotel r.	12550	12550
Pacchetti	143	149

GIAN MARCO VENTURI UOMO
GIAN MARCO VENTURI
UOMO
EAU DE TOILETTE - AFTER SHAVE - SHAVING FOAM - DEODORANT SPRAY - BAIN MOUSSANT

Gigliola Guerinoni, l'ex amante, nega ancora

PER L'OMICIDIO DI CESARE BRIN OGGI CONFRONTO DEFINITIVO

SAVONA — Gigliola Guerinoni e l'ex convivente, Ettore Geri, entrambi accusati dell'omicidio di Cesare Brin, l'amante della donna, saranno messi a confronto dal giudice istruttore del tribunale di Savona, Maurizio Picozzi.

Forse, già oggi; sicuramente nei prossimi giorni.

Di certo vi è che Ettore Geri, dopo avere ostinatamente negato qualsiasi coinvolgimento nel delitto, ha finito con il confessare: «Ho ucciso Cesare Brin perché mi aveva portato via la donna e il negozio», la galleria d'arte e antiquariato gestita dalla presunta complice in cui l'ex convivente della donna aveva investito gran parte della propria liquidazione di contabile dell'ex «Scopra Magnano» di Savona. E, per l'accusa, insieme alla donna. Gigliola Guerinoni, al giudice che le contestava la confessione del complice e le ribadiva l'accusa di complicità nell'omicidio, ha risposto: «Quello è matto». L'isolamento in cui è rimasta dal giorno dell'arresto, il 30 agosto scorso, le impedisce di conoscere i molti tasselli collocati al loro posto nel mosaico della ricostruzione del delitto e, probabilmente, ha pensato ad un «bluff» del magistrato inquirente.

Tre testimoni, invece, affermano che la notte fra il 12 e 13 agosto, data dell'assassinio dell'ex presidente della Cairese, hanno sentito una voce maschile urlare all'indirizzo di Cesare Brin: «Ti ammazzo». Proveniva dall'abitazione di Gigliola Guerinoni e gli stessi testimoni hanno visto, contemporaneamente, tre ombre muoversi convulsamente. Per l'accusa si tratta della vittima e dei suoi due presunti assassini ed è stato l'epilogo di una discussione, avvelenata da gelosie e contrasti economici, e degenerata nel brutale omicidio.

Il giorno successivo, l'ex vicequestore di Genova, Raffaello Sacco, in carcere con l'accusa di concorso in occultamento e soppressione del cadavere della vittima con i presunti omicidi, ha visto nell'abitazione-galleria di Gigliola Guerinoni (lo ha confessato al magistrato inquirente) il cadavere di Cesare Brin. La gallerista, che lo aveva convocato a Cairo Montenotte con una telefonata, gli avrebbe detto: «E' stato ucciso un uomo». Poi gli avrebbe chiesto di aiutarla a fare scomparire le prove del delitto e a sbarazzarsi del cadavere, gettato successivamente in un dirupo sulle alture di Savona.

Sono questi, insieme a perizie, testimonianze e altri accertamenti di polizia giudiziaria, i «piccoli ma molti passi in avanti» che ha fatto l'inchiesta sul «caso Brin» e che inducono il giudice Picozzi alla «certezza di acquisire prove determinanti».

Una di queste potrebbe essere un martello trovato nella casa di Ettore Geri. Presenta macchie scure: forse del sangue della vittima. E' stato affidato per una perizia ematologica al professore Sergio [illegible] dell'Università di Genova.

Da questi ed altri elementi, la ragionevole ricostruzione della sequenza e della dinamica dell'omicidio dell'ex presidente della Cairese. Cesare Brin sarebbe stato prelevato a Rapallo, e condotto a Cairo da Gigliola Guerinoni. La vittima aveva detto alla moglie: «Devo regolare alcune pendenze e ritorno definitivamente con te».

Le pretese dell'amante sarebbero state respinte in malo modo da Cesare Brin che non aveva la possibilità né l'intenzione di soddisfarle. Da qui la convocazione telefonica di Ettore Geri, precipitatosi a Cairo nel cuore della notte a bordo della sua «Toyota». Poi, la colluttazione e l'omicidio dell'ex presidente della Cairese.

Bruno Balbo

POLSTRADA SVENTA IN PUGLIA IL SEQUESTRO DI CAMION

BARI — *Una pattuglia della polizia autostradale di Trani ha sventato il sequestro di un camionista che alcuni malfattori travestiti da finanzieri stavano compiendo sull'autostrada «A 14» nell'area di parcheggio «Monterotondo», ad una quarantina di chilometri da Bari. E' accaduto nella tarda serata di ieri, quando gli agenti di polizia hanno ingaggiato un conflitto a fuoco con sette-otto false guardie di finanza che stavano costringendo Michele Patruno, di 58 anni, di Cerignola (Foggia), dopo avergli legato le mani e messo un [illegible] in bocca, a salire su una «Fiat Croma».*

Patruno era stato bloccato all'altezza dell'area di parcheggio mentre procedeva alla guida del suo autocarro-carico di formaggi e salumi, per un valore complessivo di circa cento milioni di lire, di cui si sono impadroniti due degli aggressori.

Dopo il conflitto a fuoco Patruno è stato liberato ma, i malfattori sono scappati a bordo della Croma e di un'altra vettura. Intercettati da una pattuglia di carabinieri all'altezza del casello di Cerignola, i banditi hanno sparato di nuovo. Abbandonato il camion, sono riusciti nuovamente a far perdere le tracce.

SHOW DI DEBORAH PER VECCHI ARTISTI

La star televisiva americana Deborah Shelton si è esibita a Monaco in uno spettacolo del circo «Krone». I proventi della serata sono andati in beneficenza per i vecchi artisti

Appuntato ucciso nel Nuorese

CAGLIARI — Un appuntato dei carabinieri, Andrea Porcu, 38 anni, in servizio nella caserma di Suni, nel Nuorese, è stato ucciso con una fucilata al petto mentre, con un brigadiere, stava entrando in un ovile per un controllo, nelle campagne del paese.

L'omicida è riuscito a fuggire e ora è ricercato da numerose pattuglie di carabinieri e di agenti della polizia di Stato. Verso l'una della scorsa notte, l'appuntato e il sottufficiale stavano perlustrando le campagne di Suni, nell'ambito di un servizio per la prevenzione di furti di bestiame. All'ingresso di un ovile, mentre i due militari stavano entrando, una persona, nascosta dietro un muretto, ha sparato contro di essi due fucilate caricate a pallettoni. Una scarica ha raggiunto l'appuntato al petto ferendolo gravemente.

Soccorso dal sottufficiale, Andrea Porcu è stato trasportato all'Ospedale Civile di Bosa, ma è morto.

Carabiniere ferito a Merano

BOLZANO — Un giovane carabiniere, Giovanni Larese Raio, 20 anni, in forza al settimo battaglione di Laives, è rimasto gravemente ferito da un colpo d'arma da fuoco partito accidentalmente da una mitraglietta «M12» di un commilitone.

Il fatto si è verificato nel territorio del comune di Mariengo, nei pressi di Merano, ove il Raio è attualmente distaccato per lo svolgimento del servizio di prevenzione al terrorismo. Durante un pattugliamento nelle campagne del Meranese, per cause ancora in fase di accertamento, al commilitone è partito un colpo che gli ha perforato un polmone. Il militare è stato ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Merano.

Napoli: rapito industriale

NAPOLI — I carabinieri del gruppo Napoli Due hanno avviato sin da questa notte le indagini per far luce sulla scomparsa di un imprenditore, Luigi Maione, 39 anni, di Marigliano, in provincia di Napoli. L'uomo, che è titolare di una impresa per la lavorazione del calcestruzzo, è infatti scomparso da 72 ore senza aver lasciato alcun messaggio alla famiglia.

Uscito di casa il quattro dicembre scorso per recarsi a bordo della propria auto, peraltro non ancora ritrovata, in uno dei suoi cantieri, Luigi Maione non ha più fatto rientro nell'abitazione di via Mazzini a Marigliano. Ieri a tarda sera la moglie dell'imprenditore, Archina Montanico, 44 anni, si è recata dai carabinieri dove ha denunziato la scomparsa del marito che a suo dire sarebbe stato sequestrato a fini estorsivi.

La donna infatti ha dichiarato di aver ricevuto ieri pomeriggio una telefonata in cui un anonimo interlocutore, dopo averla rassicurata sulle condizioni di salute del marito, le ha intimato di raccogliere al più presto la somma di quattro miliardi per la liberazione del congiunto.

Ucciso pregiudicato calabrese

REGGIO CALABRIA — Un bracciante agricolo, Gaetano Esposito, 58 anni, pregiudicato, è stato ucciso stamane in un agguato in contrada «Cuvolo» di Stati, un centro della Locride a 140 chilometri da Reggio Calabria. L'omicidio, secondo i primi accertamenti fatti dai carabinieri e dalla polizia, sarebbe da collegare alla cosiddetta «faida di Motticella» che contrappone dal 1981 la famiglia dei Mollica a quella dei Palamara-Morabito e che ha provocato fino adesso una trentina di morti. Secondo quanto è stato accertato dagli investigatori, Esposito è stato ucciso con alcuni colpi di fucile presumibilmente caricato a pallettoni. La morte dell'uomo è stata istantanea.

La «faida di Motticella» sarebbe da collegare a contrasti tra i componenti la banda che nel gennaio del 1981 a Brancaleone (Reggio Calabria) sequestrò la farmacista Concetta Infantino liberandola alcune settimane dopo senza il pagamento di alcun riscatto.

L'ASSESSORE DORMIVA AL DANIELI DI VENEZIA INDIZIATO PER TRUFFA

SANREMO — Rischia di avere uno strascico penale la «trasferta d'oro» a Venezia dell'ex assessore al Personale di Sanremo, avvocato Franco Solerio, psdi, dimissionario poco più di un mese fa in seguito allo scandalo politico che lo aveva travolto. Nei giorni scorsi Solerio ha ricevuto dalla procura della Repubblica una comunicazione giudiziaria per tentata truffa aggravata e interesse privato in atti di ufficio.

La vicenda che ha portato prima alle dimissioni di Solerio da assessore ed anche da consigliere comunale, e quindi all'apertura di una inchiesta, risale allo scorso mese di agosto. L'esponente del psdi, in qualità di delegato al Personale, aveva partecipato a Venezia ad un convegno nazionale sul nuovo contratto di lavoro dei dipendenti degli enti locali. La giunta aveva stanziato una somma per le spese di viaggio e di soggiorno. Solerio, al suo rientro, aveva presentato all'economato un conto ben più salato del previsto: quasi due milioni. Il Comitato regionale di controllo di Imperia aveva bocciato la delibera di rimborso dando la stura a polemiche a non finire: soprattutto perché Solerio, a Venezia, aveva alloggiato al Danieli, l'hotel più famoso (e costoso) della città lagunare. Un esame dei conti del ristorante aveva fatto scoprire alcune anomalie: la ricevuta fiscale del Danieli risultava timbrata mentre due fatture, relative a pranzo e cena, erano state rilasciate dalla stessa matrice e portavano numeri di serie progressivi. «*Non si poteva credere che Solerio fosse stato l'ultimo cliente a mezzogiorno ed il primo a sera*» avevano protestato dai banchi dell'opposizione. Pci e dp avevano chiesto le dimissioni dell'esponente di maggioranza invocando la «questione morale».

Solerio si era difeso asserendo di essere stato vittima di una macchinazione.

In consiglio comunale, per evitare un «processo pubblico» si era presentato dimissionario. «*Dimissioni irrevocabili*» aveva detto. Uscito di scena, la sua disavventura era caduta nell'oblio. Ma non per la Guardia di Finanza che aveva continuato gli accertamenti, sequestrando gli originali del Danieli e del ristorante che aveva rilasciato le ricevute con numeri progressivi. Il rapporto è finito sul tavolo del procuratore capo della Repubblica, dottor Vincenzo Testa.

Gian Piero Moretti

VIOLENTA LA COGNATINA ARRIVA UNO ZIO E LEI LO FA ARRESTARE

TRAPANI — Un operaio edile di Mazara del Vallo, Antonio Catalano, 32 anni, è stato arrestato con l'accusa di aver violentato per tre giorni e tre notti la cognata Antonella Nuccio, 15 anni. Secondo una denuncia presentata dalla giovane, l'uomo l'avrebbe stuprata dopo averla minacciata con un coltello. Il fatto sarebbe avvenuto in una casa della frazione «Tre Fontane» di Campobello di Mazara. Catalano è stato denunciato dai carabinieri per violenza carnale, minaccia aggravata, violazione di domicilio e porto abusivo di coltello di genere vietato.

La violenza carnale sarebbe stata commessa in più riprese giovedì e venerdì scorsi. Mercoledì mattina il Catalano era uscito da casa, lasciando la moglie e i tre bambini. «Starò via alcuni giorni in cerca di lavoro», aveva detto. Invece era andato a Campobello intenzionato a sedurre la sorella minore della moglie, a sua volta sposata con un muratore, che sapeva sola perché il cognato era in un cantiere edile.

Da questo momento l'unica versione è quella della Nuccio che ha detto di aver respinto il cognato, il quale, presentatosi a casa sua, aveva tentato di baciarla e di abbracciarla. Andato via, l'indomani mattina alle otto — dopo che il cognato era uscito per il lavoro — Catalano si sarebbe ripresentato nell'abitazione, entrando attraverso una finestra raggiunta con una scala a pioli. Impugnando il coltello, avrebbe terrorizzato la cognata, violentandola. «Ti ucciderò se parlerai», le avrebbe urlato allontanandosi. L'indomani mattina, venerdì 4, Catalano si sarebbe ripresentato puntuale e avrebbe ripetuto le violenze, ma l'arrivo di uno zio ha fatto scoprire tutto.

L'azzurro terzo nella discesa libera di Val d'Isère dietro ai due svizzeri Mahrer e Zurbriggen

TRA MAIR E LA VITTORIA 4 CENTESIMI

Lo svizzero Mahrer, vincitore della «libera» di stamane

DAL NOSTRO INVIATO

VAL D'ISERE — Non era stato una combinazione né uno di quei jolly che si pescano una volta nella vita, il miglior tempo di Daniel Mahrer nella nebbia e sotto la neve della prova sospesa ieri: stamane, con un sole radioso e una neve invernale che faceva scappare gli sci di sotto il sedere, lo svizzero ha concesso il bis superando il connazionale Zurbriggen e il nostro Michael Mair rispettivamente di tre e quattro centesimi. Un successo che in fondo non stupisce nessuno, vista l'abbondanza di ottimi piazzamenti ottenuti da Mahrer la stagione scorsa. Tanto meno i suoi connazionali, che già nei giorni scorsi lo indicavano come fra gli atleti più in forma.

I distacchi sono minimi, fra i primi tre, e finiscono per porli praticamente sullo stesso piano. Tradotti in misure di lunghezza significano 88 centimetri fra il primo e il secondo, un metro e 17 centimetri fra Mahrer e Mair. Il che, dopo 3866 metri di discesa a medie superiori ai 105 chilometri orari, ha dell'incredibile. Fuori luogo tanti discorsi supertecnici, a questo livello: i primi tre posti sono stati decisi dalla fortuna, da una rotaia infilata o evitata, da un apparentemente irrilevante mucchietto di neve smossa. Magari, per quanto riguarda Mair, da quel palo interno della penultima porta urtato violentemente con la spalla.

«Non saprei dire dove ho perso quei pochi centesimi — spiega Mair —. *Può anche darsi che sia stato su quella porta che ho toccato. Arrivando, ho visto che c'era neve smossa, qualche rotaia, allora ho stretto al più la curva per rimanere sul terreno liscio. E ho sbattuto contro il palo. Comunque sono contentissimo anche così: magari il terzo posto brucia un po', ma ciò che conta è il distacco. In fondo Mahrer e Zurbriggen non sono gli ultimi arrivati».*

Dopo i primi tre, non proprio il diluvio ma quasi. Per Karl Alpiger, svizzero plurivincitore e pluripiazzato, il canadese Boyd (il «rapinatore» in extremis del nostro Mair nella discesa dell'anno scorso in Val Gardena) e lo sconosciuto francese Pie (partito col pettorale numero 65) che ha scalzato Sbardellotto dal 6° posto, i distacchi si misurano già nell'ordine dei decimi e non solo dei centesimi, in molti metri e non più in centimetri.

«Sono contento, è chiaro — ha commentato con la consueta serafica calma Zurbriggen —. *Non credevo di poter fare un simile risultato. Ho sciato bene, gli sci erano velocissimi, ma la fortuna mi ha dato una mano, con quel centesimo di distacco che mi ha permesso di battere Mair. Per quanto riguarda Mahrer è giusto così: l'altr'anno ad Aspen ero stato io a batterlo per tre centesimi, adesso si è vendicato».*

CLASSIFICA: 1. Mahrer (Svi) in 1'59"62; 2. Zurbriggen (Svi) a 3 cent.; 3. Mair (Ita) a 4; 4. Alpiger (Svi) a 34; 5. Boyd (Can) a 57; 6. Pie (Fra) a 61; 7. Sbardellotto (Ita) a 73.

Giorgio Destefanis

Per l'azzurro Mair un terzo posto che vale

INTER CORRIDA IN SPAGNA

Le ultime due superstiti della pattuglia italiana in Coppa Uefa, tornano in campo mercoledì per le partite di ritorno. Il compito più difficile spetta all'Inter che a Barcellona sosterrà una vera corrida contro l'Espanol. Dopo l'1-1 dell'andata infatti, il compito della squadra di Trapattoni sembra molto difficile, ma certamente non proibitivo.

Più facile la posizione del Verona, che parte da un 3-1 rassicurante e non dovrebbe rischiare più di tanto a Bucarest contro lo Sportul. Le maggiori difficoltà dovrebbe provocarle l'orario d'inizio della partita, fissato alle 13, le 12 italiane.

Per entrambe le partite è prevista la «diretta» televisiva. Su Rai Due il Verona, su Rai Uno (alle 21,15) l'Inter.

lunedì
STAMPA SERA
sport

SI RIVEDE IL BOLOGNA LA B TREMA

La serie B mantiene le caratteristiche di campionato sempre ricco di colpi di scena. E' stato così anche ieri, con risultati che in un certo senso fanno sensazione, come la vittoria dell'Atalanta a Piacenza, quella netta del Messina sul Bari e la sconfitta dell'Udinese (seconda consecutiva) a Brescia. Una battuta a vuoto quest'ultima che mette in discussione anche la posizione del tecnico Milutinovic.

Altro testa-testa a Bologna. Gli emiliani l'hanno spuntata sulla Cremonese e si sono confermati al vertice del campionato, tallonati dal Padova.

Un punto per il Genoa sul campo impossibile di Marassi. A segnare per prima è stata la Lazio, ma i genoani hanno raddrizzato subito una partita che non potevano assolutamente perdere.

IL CAMPIONATO ANTICIPA I BOTTI DI FINE ANNO

Mentre si spengono gli echi del largo successo della nazionale sul Portogallo, si ritorna a parlare di serie A. Prima della sosta natalizia, sono in programma due giornate ricche di scontri diretti che potrebbero cambiare volto alla classifica. Un primo assaggio domenica prossima con Napoli-Juventus e Milan-Roma

Nelle foto: qui a fianco Vialli; sotto, il milanista Gullit; a destra, Careca: tre grandi firme del campionato

Nove vittorie, una sola sconfitta. Il bilancio di Azeglio Vicini non assomiglia affatto a quello di tante aziende italiane in perenne dissesto economico. Qui c'è trasparenza, i conti parlano chiaro e dicono che la nazionale viaggia a gonfie vele verso l'Europeo del prossimo anno. Vicini ha seminato bene ed il suo raccolto è stato abbondante.

Ora gli azzurri tirano il fiato, attendendo i tre impegni amichevoli del prossimo anno, uniche verifiche prima dell'appuntamento tedesco. Vicini sfrutterà le partite contro Unione Sovietica, Jugoslavia e Lussemburgo per cercare le alternative agli attuali titolari. «Pescherà» in provincia, ma ovviamente terrà conto di tutte le indicazioni che gli offrirà il campionato che, com'è noto, nei mesi di gennaio e febbraio tocca i vertici di massima intensità.

Nomi se ne fanno tanti, come sempre in questi casi. Ognuno ha un proprio candidato da proporre, un talento da segnalare. Ma Vicini come al solito agirà di testa sua, incurante delle Sirene che gli canteranno attorno da qui al prossimo mese di maggio. Di sicuro formerà un gruppo composto in gran parte da «under 25», lasciando però la porta aperta a chiunque si segnalerà in questo lasso di tempo. Resterà Altobelli, che cerca il primo significativo traguardo della sua carriera e dovrebbe essere recuperato anche Serena. Qualche possibilità pure per Romano, mentre il terzo portiere dopo Zenga e Tacconi potrebbe essere il fiorentino Landucci. Ma, come detto, sarà il campionato il giudice più severo ed imparziale.

Campionato che fin da domenica torna a farsi bollente. Prima della sosta di fine anno è in programma un doppio turno ricco di scontri diretti, capaci di terremotare il vertice della classifica. Domenica tengono banco Napoli-Juventus, Milan-Roma e Fiorentina-Inter. Il 20 sarà la volta di Juventus-Sampdoria, Inter-Milan e Napoli-Verona. Emozioni a go-go insomma, nel pieno rispetto di un torneo che per ora non ha ancora una classifica ben delineata, anche se il Napoli pare intenzionato a riappropriarsi della parte di mattatore.

La prima squadra che proverà a fermare la fuga della banda Maradona è la Juventus, bastonata dal verdetto del giudice sportivo, ma non per questo meno convinta di poter tarpare le ali ai napoletani. Molto dipenderà comunque dalla condizione psicologica dei bianconeri, che scenderanno al San Paolo forti di quattro vittorie consecutive, compresa quella tuttora in discussione contro il Cesena. Marchesi spera di recuperare il miglior Rush e di sicuro tornerà in squadra Mauro.

A Milano altro scontro tra giganti. Il Milan-Odeon di Sacchi si opporrà alla compassata Roma di Liedholm. E non ci sarà neppure questa volta Voeller che tornerà ad allenarsi solo mercoledì. Fuori casa la Roma non ha incantato finora. Una sola vittoria (ad Ascoli) e addirittura due sconfitte (Juventus ed Empoli). I problemi quindi non mancano neppure a Liedholm, che domenica si troverà alle prese con un Milan a volte travolgente, a volte incapace di imporre tutta la classe dei suoi uomini.

Strana squadra davvero quella rossonera. Ha un potenziale incredibile, ma spesso fatica a sfruttarlo in pieno; quasi che Sacchi non sia ancora riuscito a mettere a punto il motore di questa potentissima fuoriserie, ora scattante come una Ferrari, ora imballata come una utilitaria.

Il resto, come sempre capita quando ci sono in programma partite di cartello, è solo contorno. Il discorso vale fino ad un certo punto per Fiorentina-Inter, partita molto delicata per i viola, che torneranno alla realtà del campionato in condizioni psicologiche molto difficili, ma anche per l'Inter, che a questo punto affronta ogni partita con lo spirito di chi non può più commettere passi falsi. Senza contare che i nerazzurri avranno nelle gambe la fatica di coppa.

Fabio Vergnano

SERIE B

BARLETTA-PADOVA 1-2
25' Piacentini (P); 40' Cipriani (B) rigore; 83' De Solda (P)

BOLOGNA-CREMONESE 2-1
41' Poli (B); 50' Pradella (B); 91' Pelosi (C)

BRESCIA-UDINESE 2-0
43' Turchetta (B) rigore; 78' Occhipinti (B)

CATANZARO-AREZZO 1-0
75' Palanca (C)

GENOA-LAZIO 1-1
18' Monelli (L); 23' Signorelli (G)

MESSINA-BARI 3-0
43' Catalano (M) rigore; 86' M. Schillaci (M); 90' S. Schillaci (M)

PARMA-MODENA 2-1
67' Zannoni (P) rigore; 81' Gambaro (P); 82' Mossano (M)

PIACENZA-ATALANTA 1-3
2', 4', 28' Garlini (A); 70' Serioli (P)

TARANTO-SAMBENEDETTESE 1-1
71' Marangon (S); 80' Roselli (T)

TRIESTINA-LECCE 3-3
6' Bivi (T); 90' autogol Baroni (L)

In casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale Partite G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	Contro T	R
6	4	2	0	11	5	7	2	4	1	9	10	BOLOGNA	18	-1	13	6	6	1	20	15	+5	3	1	4	4
6	4	2	0	10	4	7	2	3	2	6	6	PADOVA	17	-2	13	6	5	2	16	10	+6	2	2	2	1
6	3	3	0	10	2	7	2	3	2	9	6	ATALANTA	16	-3	13	5	6	2	19	8	+11	1	1	0	0
7	4	2	1	10	5	6	2	2	2	3	3	CATANZARO	16	-4	13	6	4	3	13	8	+5	5	5	2	1
6	2	4	0	6	3	7	2	3	2	6	5	CREMONESE	15	-4	13	4	7	2	12	8	+4	1	1	1	1
7	4	2	1	9	4	6	1	3	2	2	4	LAZIO	15	-5	13	5	5	3	11	8	+3	1	1	0	0
6	4	2	0	9	2	7	1	3	3	5	9	LECCE	15	-4	13	5	5	3	14	11	+3	0	0	1	1
7	3	4	0	6	2	6	1	3	2	1	5	BRESCIA	15	-5	13	4	7	2	7	7	—	2	2	1	1
7	4	2	1	10	7	6	2	1	3	4	9	PIACENZA	15	-5	13	6	3	4	14	16	-2	3	1	3	2
6	3	3	0	7	4	7	0	5	2	6	11	SAMBENEDETT.	14	-5	13	3	8	2	13	15	-2	1	1	2	2
6	5	0	1	8	2	7	1	1	5	3	9	MESSINA	13	-6	13	6	1	6	11	11	—	2	2	2	2
6	2	1	3	4	5	7	2	4	1	5	6	BARI	13	-6	13	4	5	4	9	11	-2	1	1	3	3
7	2	4	1	6	4	6	1	1	4	2	5	AREZZO	11	-9	13	3	5	5	8	9	-1	1	1	1	1
7	2	2	3	6	6	6	1	3	2	2	3	GENOA	11	-9	13	3	5	5	8	9	-1	1	0	1	1
7	3	3	1	8	5	6	0	2	4	4	10	PARMA	11	-9	13	3	5	5	12	15	-3	3	3	0	0
7	4	2	1	10	5	6	0	0	6	1	8	UDINESE	10	-10	13	4	2	7	11	13	-2	0	0	2	2
7	1	4	2	4	5	6	0	3	3	5	9	MODENA	9	-11	13	1	7	5	9	14	-5	3	2	2	2
7	1	4	2	4	5	6	0	3	3	2	8	TARANTO	9	-11	13	1	7	5	6	13	-7	1	1	4	1
6	4	2	0	7	1	7	0	2	5	3	9	TRIESTINA	7	-7	13	4	4	5	10	10	—	1	1	0	0
6	0	3	3	1	4	7	0	2	5	2	11	BARLETTA	5	-14	13	0	5	8	3	15	-12	1	1	2	2

● Penalizzazioni: Triestina -5

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 16

PARTITE DEL 6-12-1987

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Barletta	Padova	2
2	Bologna	Cremonese	1
3	Brescia	Udinese	1
4	Catanzaro	Arezzo	1
5	Genoa	Lazio	X
6	Messina	Bari	1
7	Parma	Modena	1
8	Piacenza	Atalanta	2
9	Taranto	Sambenedett.	X
10	Triestina	Lecce	1
11	Siena	Cuoiopelli	1
12	Treviso	Venezia Mestre	2
13	Angizia L.	F. Andria	2

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 17

PARTITE DEL 13-12-1987

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Cesena	Como	
2	Fiorentina	Inter	
3	Milan	Roma	
4	Napoli	Juventus	
5	Pescara	Avellino	
6	Sampdoria	Ascoli	
7	Torino	Empoli	
8	Verona	Pisa	
9	Atalanta	Genoa	
10	Cremonese	Bari	
11	Lazio	Catanzaro	
12	Cagliari	Campobasso	
13	Pistoiese	Montevarchi	

CONCORSO 15 — Ai 462 «13» L. 19.751.000
Monte premi L. 18.250.775.384 — Ai 10.625 «12» L. 856.000